Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

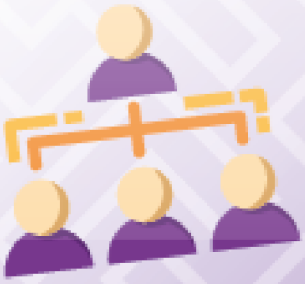
I.C. "SCANZANO-MONTALBANO"

MTIC81900B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5130** del **14/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2025** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
15 Caratteristiche principali della scuola
22 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
24 Risorse professionali

Le scelte strategiche

26 Aspetti generali
28 Priorità desunte dal RAV
31 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
33 Piano di miglioramento
46 Principali elementi di innovazione
51 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

57 Aspetti generali
65 Insegnamenti e quadri orario
70 Curricolo di Istituto
125 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
129 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
149 Moduli di orientamento formativo
153 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
309 Attività previste in relazione al PNSD
312 Valutazione degli apprendimenti
317 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

324 Aspetti generali
326 Modello organizzativo
335 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
337 Reti e Convenzioni attivate
346 Piano di formazione del personale docente
351 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo statale “Scanzano – Montalbano” nasce a seguito del dimensionamento scolastico (Delibera di Giunta n. 9 del 5 gennaio 2024) e si trova nei Comuni di Scanzano Jonico e Montalbano Jonico.

Il clima mite e la fertilità del terreno hanno sviluppato ed incentivato variegate attività agricole, tra cui la coltivazione di ortaggi, agrumi, frutta e, in particolare, la rinomata varietà di “fragola Candonga”. Scanzano Jonico, comune autonomo dal 1974, anno in cui cessò di essere frazione di Montalbano Jonico, è un centro balneare, meta di numerosi turisti; pertanto offre opportunità lavorative stagionali, soprattutto per i giovani.

Di notevole impatto paesaggistico e scientifico è la presenza dei calanchi nel territorio di Montalbano, i quali racchiudono un importante patrimonio scientifico poiché formatosi nell’arco di oltre un milione di anni. Il geo-sito, definito da molti studiosi americani “museo a cielo aperto” per la presenza di numerosi fossili di specie marina del pleistocene medio inferiore, è meta di numerosi turisti che affollano le creste argillose e di studenti, anche universitari, che esplorano il territorio in termini storico-scientifici. Nel luglio 2019 è stato istituito il parco letterario "Francesco Lomonaco" al fine di tutelare il patrimonio letterario di questo luogo reso immortale da versi e descrizioni celebri, che offrono opportunità di approfondimento scolastico-culturale.

Similmente a quanto registrato in altri paesi della pianura metapontina, il territorio è luogo di immigrazione ed accoglienza. Particolarmente numerosa è la presenza di famiglie provenienti dall’Est europeo e dall'Africa, i cui adulti si sono inseriti prevalentemente nel settore agricolo, mentre i bambini e i giovani si sono ben inseriti nel contesto sociale attraverso la scuola.

Continui e sistematici sono gli incontri tra gli operatori del terzo settore e i docenti del nostro Istituto, nell’affrontare le problematiche degli alunni diversamente abili o in difficoltà a causa di disagi socio-culturali. Sono inoltre presenti centri di aggregazione per anziani, una comunità di accoglienza per famiglie con difficoltà e giovani con problemi familiari.

Sul territorio di entrambi i comuni è presente l’IIS PIsticci Montalbano con il Liceo delle Scienze Umane, con opzione Economico Sociale, il Liceo Scientifico, il Liceo Sportivo, il Liceo Musicale-Coreutico.

Scanzano Jonico si sviluppa lungo la costa del mar Jonio, mentre Montalbano Jonico si erge su una collina alta 292 metri sul livello del mare. Il primo conta circa 7550 abitanti, il secondo circa 6600 abitanti. Mentre Scanzano Jonico registra un incremento demografico, negli ultimi anni Montalbano Jonico sta facendo fronte a un significativo calo per il processo di emigrazione di molti giovani, ma la popolazione scolastica di Montalbano si è mantenuta pressoché invariata per l'immigrazione di molte famiglie provenienti da diversi luoghi del mondo. Il territorio di Scanzano Jonico si caratterizza per una forte frammentazione geografica e diversità degli ambienti fisici e socio-culturali. Una percentuale elevata della popolazione scolastica proviene, quindi, dalle campagne limitrofe. Nel territorio si registra una scarsa presenza di luoghi di aggregazione giovanile e la mancanza di servizi culturali (biblioteca, cinema, teatro).

Al fine di promuovere negli alunni lo sviluppo di una coscienza civile, il senso della cittadinanza attiva, e per sensibilizzarli dinanzi a tematiche di impatto sociale e ambientale, la scuola intrattiene da tempo rapporti di collaborazione, a potenziamento delle attività formative, con le diverse Associazioni e le Istituzioni presenti sul territorio:

- Servizi Sociali dei Comuni

- Pro Loco

- ASL

- SERD

- Consultorio Familiare di Policoro

- Parrocchie

- Associazioni di volontariato

- Centro Sociale Anziani

- Unitre

- Acli – Acr

- Cooperativa sociale L'Arcobaleno

- Associazione culturale Padre Mario Frizzera

- Unilabor

- Legambiente

- La Terra dei Calanchi

Le Amministrazioni Comunali, attraverso il Piano di Diritto allo Studio, sostengono le attività didattiche attraverso:

- il servizio di trasporto giornaliero;

- il servizio di mensa scolastica;

- il sostegno all'integrazione/inclusione degli alunni/e disabili, organizzando con la Scuola la loro assistenza durante le lezioni attraverso la figura dell'assistente-educatore;

- il funzionamento degli edifici, dell'Ufficio di Segreteria e della manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali scolastici;

- il servizio di trasporto per alcune uscite scolastiche collegate all'attuazione di progetti e/o iniziative;

- propone il Piano di Educazione Alimentare;

- manutenzione e messa in sicurezza dei plessi.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

IC "SCANZANO JONICO – MONTALBANO JONICO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	Istituto Comprensivo
Codice	MTIC81900B
Indirizzo	Via Tratturo del re, 10, 75020, Scanzano Jonico (MT)

Telefono	0835953056 (sede principale) 0835691019 (plesso Montalbano J.)
Email	mtic81900b@istruzione.it
Pec	mtic81900b@pec.istruzione.it
Sito web	www.icscanzanojonico.edu.it

PLESSI

Plesso VIA ROSSINI

Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	MTAA819018
Indirizzo	Via Rossini, 75020, Scanzano Jonico (MT)
Classi	3
Alunni	66

Plesso VIA CARLO LEVI

Ordine scuola Scuola dell'infanzia

Codice MTAA819029

Indirizzo Via Carlo Levi, 75020, Scanzano Jonico (MT)

Classi 3

Alunni 59

Plesso VIA SINNI

Ordine scuola Scuola dell'infanzia

Codice MTAA81903A - MTAA81904B

Indirizzo Via Sinni, 75023, Montalbano Jonico (MT)

Classi 7

Alunni 142

Plesso VIA MORLINO

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	MTEE81901D
Indirizzo	Via Morlino, 75020, Scanzano Jonico (MT)
Classi	20
Alunni	351

Plesso VIALE DEI CADUTI

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	MTEE81902E
Indirizzo	Viale dei Caduti, 75023, Montalbano Jonico (MT)
Classi	16
Alunni	253

Plesso VIA TRATTURO DEL RE

Ordine scuola	Scuola secondaria di I grado
Codice	MTMM81901C
Indirizzo	Via Tratturo del Re, 10, 75020, Scanzano Jonico (MT)
Classi	11
Alunni	219

Plesso VIALE SACRO CUORE

Ordine scuola	Scuola secondaria di I grado
Codice	MTMM81902D
Indirizzo	Viale Sacro Cuore di Gesù, 75023, Montalbano Jonico (MT)
Classi	11
Alunni	177

La nostra Istituzione Scolastica svolge progetti di apprendimento, in orario scolastico ed extrascolastico, che si rivolgono agli alunni frequentanti i nostri corsi. In questo modo viene proposta un'esperienza di scoperta dell'istruzione che permette di salvare e sviluppare tutte le capacità necessarie per la propria crescita culturale. Vivere la scuola è diventato un prezioso

strumento di crescita e stimolo all'apprendimento, nel rispetto delle fasi evolutive, favorendo la conoscenza e l'espressione di sé e la relazione con l'altro.

Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo; inoltre, sono presenti nell'Istituto numerosi alunni stranieri. Pertanto, la scuola si impegna a dare appropriate e diversificate opportunità per garantire ad ognuno il massimo della crescita, promuove iniziative a favore dei ragazzi più svantaggiati pianificando attività ed occasioni formativo-culturali come garanzia di uguaglianza sociale; valorizza le risorse e le competenze presenti sul territorio attraverso percorsi didattici integrati, finalizzati alla conoscenza e all'integrazione con le culture differenti.

Il contesto socio-economico-culturale di appartenenza degli alunni è medio basso. Dal punto di vista economico, la maggior parte dei genitori svolge mansioni di operaio e bracciante agricolo. La scolarità delle famiglie degli alunni è molto diversificata e variabile. Sebbene il background culturale non sia elevato, le famiglie sono attente alle iniziative e attività scolastiche.

Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo di "Scanzano Jonico-Montalbano Jonico'" comprende alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli alunni è eterogeneo; inoltre, sono presenti nell'Istituto numerosi alunni stranieri. Pertanto, la scuola si impegna a dare appropriate e diversificate opportunità per garantire ad ognuno il massimo della crescita, promuove iniziative a favore dei ragazzi più svantaggiati pianificando attività ed occasioni formativo-culturali come garanzia di uguaglianza sociale; valorizza le risorse e le competenze presenti sul territorio attraverso percorsi didattici integrati, finalizzati alla conoscenza e all'integrazione con le culture differenti. Si intrattengono buoni rapporti di continuita' educativa e didattica con importanti Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado e con sezioni primavera presenti sui territori.
Vincoli:
Il contesto socio-economico-culturale di appartenenza degli alunni è medio basso. Dal punto di vista economico, la maggior parte dei genitori svolge mansioni di operaio e bracciante agricolo e negli ultimi tempi, a Scanzano Jonico e Montalbano Jonico, si è registrata una crisi economico-occupazionale. La scolarita' delle famiglie e' molto diversificata e variabile. Sebbene il background culturale non sia elevato, le famiglie sono attente alle iniziative e attivita' scolastiche. Il 5% degli alunni frequentanti e' in condizione di disabilita', mentre circa il 2% presenta problemi legati a disturbi evolutivi specifici. Si rileva una percentuale del 30% di casi di svantaggio sociale, che si traduce in difficolta' di apprendimento e scarsa partecipazione alle attivita' scolastiche. Il 15% degli

alunni e' di nazionalita' straniera, con problemi di alfabetizzazione nella lingua italiana e di inclusione nel territorio. Le famiglie degli alunni stranieri hanno difficolta' nella comunicazione e nel seguire i figli. A Scanzano, la maggior parte di essi vive nelle campagne limitrofe al centro urbano, mentre a Montalbano risiedono nei quartieri centrali. Si rileva la mancanza di una struttura adibita a palestra per la Scuola Primaria di Scanzano Jonico. Il Comune, inoltre, per motivi economici, non riesce a garantire un servizio di trasporto efficiente, ciò compromette a volte la partecipazione di alcuni alunni alle attività extracurriculari. Si assiste, infine, a Scanzano, a un fenomeno migratorio dinamico e legato a periodi diversi nel corso dell'a.s.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il clima mite e la fertilità del terreno hanno sviluppato ed incentivato variegate attività agricole, tra cui la coltivazione di ortaggi, agrumi, frutta e, in particolare, la rinomata varieta' di "fragola Candonga". Scanzano Jonico, comune autonomo dal 1974, anno in cui cessò di essere frazione di Montalbano Jonico, e' un centro balneare, meta di numerosi turisti; pertanto offre opportunità lavorative stagionali, soprattutto per i giovani. Sul territorio di Montalbano Jonico, si segnala la presenza del geo-sito dei calanchi e del letterario "Francesco Lomonaco". Il territorio e' luogo di immigrazione ed accoglienza. Le famiglie, provenienti dall'Africa e dall'Est Europa, vedono i bambini e i giovani ben inseriti nel contesto sociale attraverso la scuola. Il Comune di Scanzano Jonico registra un incremento demografico.

Vincoli:
Il territorio di Scanzano Jonico si caratterizza per una forte frammentazione geografica e diversità degli ambienti fisici e socio-culturali. Una percentuale elevata della popolazione scolastica proviene, quindi, dalle campagne limitrofe riscontrando difficoltà nel raggiungere i plessi scolastici. Nel territorio si registra una scarsa presenza di luoghi di aggregazione giovanile e la mancanza di servizi culturali (biblioteca, cinema, teatro). Montalbano Jonico sta facendo fronte a un significativo calo per il processo di emigrazione di molti giovani, ma la popolazione scolastica di Montalbano si è mantenuta pressoché invariata per l'immigrazione di molte famiglie straniere. Il contesto socio-economico-culturale di appartenenza degli alunni è medio basso. L'economia, basata principalmente sull'agricoltura e sull'allevamento, in questi ultimi anni, ha risentito della crisi occupazionale che ha determinato un contenimento delle capacità reddituali delle famiglie e l'accrescere di un disagio economico e sociale sempre più diffuso. Dal punto di vista economico, la maggior parte dei genitori svolge mansioni di operaio e bracciante agricolo. La scolarità delle famiglie degli alunni è molto diversificata e variabile.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici scolastici sono in buono stato di manutenzione e rispondono a tutti i requisiti previsti dalle norme di sicurezza e sismica. Il plesso di Viale Sacro Cuore ha subito recenti interventi di efficientamento energetico. I plessi di via Tratturo del Re, di via Morlino e di viale dei Caduti sono dotati di ascensore per gli alunni diversamente abili e scale anti-incendio. La scuola è dotata di 66 pc portatili, 157 tablet, 73 Lim e monitor interattivi a disposizione per la didattica in aula e in laboratorio, una macchina fotografica digitale, un impianto stereo. Nell'Istituto sono presenti 3 biblioteche classiche e 1 biblioteca informatizzata con il prestito di testi in formato digitale. Ci sono 3 laboratori di informatica, 2 laboratori multimediali, 2 laboratori di musica e 2 di scienze, con strumenti e materiali già presenti nella scuola e altri acquistati con i fondi per le STEM. La connessione Wi-Fi interna copre i fabbisogni di rete. L'Istituto ha un sito web curato e aggiornato dall'animatore digitale coadiuvato dal personale di segreteria. Il registro elettronico, le pagelle online e il protocollo elettronico sono regolarmente utilizzati.
Vincoli:
Il funzionamento della scuola si basa solamente sui finanziamenti dello Stato. Per alcuni plessi di Scanzano Jonico mancano le certificazioni previste dalle norme in materia di sicurezza, in quanto non ancora rilasciate dall'Ente Comunale e la palestra. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici non sono sempre tempestivi. Nella nuova scuola primaria di via Morlino non esiste una palestra per l'attività motoria. Sarebbero auspicabili: un campo scuola per attività ludico-sportive all'aperto per il progetto sportivo; un laboratorio linguistico per il potenziamento delle lingue straniere (inglese e francese) e dell'italiano per gli alunni stranieri; piccole unità-laboratorio mobili per lo sviluppo della didattica laboratoriale STEM; sostituzione di alcuni computer della scuola ormai obsoleti per il potenziamento delle competenze digitali; potenziamento delle dotazioni strumentali nella scuola secondaria e avvio nella primaria e infanzia della creazione di un laboratorio musicale. Le barriere architettoniche sono state parzialmente abbattute.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo può contare su una buona stabilità del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato. La maggior parte dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da anni con continuità nei vari plessi. La maggior parte dei docenti del plesso di Scanzano è pendolare, mentre i docenti di Montalbano Jonico sono per la maggior parte residenti nel Comune del plesso di appartenenza. Tutti i docenti sono in grado di gestire il programma per il funzionamento del registro online. Vi è continuità educativa tra i docenti. Gran parte dei docenti è laureata. La quasi totalità del personale della scuola è in possesso della

formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Istituto stesso offre a tutti i docenti di ruolo e non l'opportunità di corsi di formazione professionale su tematiche attuali e su metodologie didattiche, in particolare sulle tematiche dell'inclusione e sulle TIC. Sono presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. Il Dirigente Scolastico in servizio presso questa scuola è di nuova nomina.
Vincoli:
Nella scuola primaria pochi insegnanti sono in possesso del titolo di specializzazione per l'insegnamento della lingua inglese. Le competenze informatiche dei docenti sono così distribuite: base 60%; buone 30%; ottime 10%. Esiste solo una parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi.
Popolazione scolastica

Opportunità:
La popolazione scolastica dell'Istituto comprensivo di "Scanzano Jonico-Montalbano Jonico'" comprende alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni è eterogeneo; nell'Istituto la percentuale di alunni stranieri è pari al 14%, di alunni con disabilità al 6%, di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento al 4%, di alunni provenienti da famiglie svantaggiate al 2%. Pertanto, la scuola si impegna a dare appropriate e diversificate opportunità per garantire ad ognuno il massimo della crescita, promuove iniziative a favore dei ragazzi più svantaggiati pianificando attività ed occasioni formativo-culturali come garanzia di uguaglianza sociale; valorizza le risorse e le competenze presenti sul territorio attraverso percorsi didattici integrati e personalizzati, finalizzati alla conoscenza e all'integrazione con le culture differenti e all'inclusione di tutti gli alunni. Si intrattengono buoni rapporti di continuità educativa e didattica con importanti Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado, con le sezioni primavera e la scuola paritaria presenti sul territorio.
Vincoli:
Il contesto socio-economico-culturale di appartenenza degli alunni è medio. Dal punto di vista economico, la maggior parte dei genitori svolge mansioni di operaio e bracciante agricolo. La scolarità delle famiglie è molto diversificata e variabile. Sebbene il background culturale non sia elevato, le famiglie sono attente alle iniziative e attività scolastiche. Le famiglie degli alunni stranieri hanno difficoltà nella comunicazione e nel seguire i figli. A Scanzano, la maggior parte di essi vive nelle campagne limitrofe al centro urbano, mentre a Montalbano risiedono nei quartieri centrali. Si registra la mancanza di una palestra per la scuola primaria di Scanzano e di un servizio scuolabus che possa garantire la partecipazione degli alunni alle attività extra-curricolari. Si assiste a un fenomeno migratorio dinamico legato a periodi diversi nel corso dell'anno scolastico.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Scanzano Jonico risulta essere una realtà viva dal punto di vista imprenditoriale nel comparto agricolo, nonché meta turistica durante il periodo estivo. Anche Montalbano Jonico, con il parco dei calanchi e la tradizione storico-letteraria legata alla figura di Francesco Lomonaco, offre un importante patrimonio scientifico e storico-culturale. Tanto nel Comune di Montalbano quanto in quello di Scanzano, si registra una profonda attività associazionistica, che non manca di intercettare la medesima realtà scolastica. Il territorio è luogo di immigrazione ed accoglienza. Il Comune di Scanzano Jonico registra un incremento demografico grazie al tasso di natalità positivo e all'accoglienza di famiglie straniere.

Vincoli:
Il territorio di Scanzano Jonico si caratterizza per una forte frammentazione geografica e diversità degli ambienti fisici e socio-culturali. Una percentuale elevata della popolazione scolastica proviene, quindi, dalle campagne limitrofe riscontrando difficoltà nel raggiungere i plessi scolastici. Nel territorio si registra una scarsa presenza di luoghi di aggregazione giovanile e la mancanza di servizi culturali (biblioteca, cinema, teatro). Montalbano Jonico sta facendo fronte a un significativo calo per il processo di emigrazione di molti giovani, ma la popolazione scolastica di Montalbano si è mantenuta pressoché invariata per l'immigrazione di molte famiglie straniere. Il contesto socio-economico-culturale di appartenenza degli alunni è medio, anche se si registrano casi di nuclei famigliari che vivono in condizioni di disagio economico e sociale. Infatti, se da una parte vi sono realtà famigliari appartenenti a un background socio-culturale alto e/o a realtà imprenditoriali importanti, dall'altra parte vi sono nuclei provenienti da un background socio-culturale (specialmente extra-comunitari) basso che si traduce in realtà occupazionali modeste.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici scolastici sono in buono stato di manutenzione e rispondono a tutti i requisiti previsti dalle norme di sicurezza e sismica. Il plesso di Viale Sacro Cuore ha subito recenti interventi di efficientamento energetico. I plessi di via Tratturo del Re, di via Morlino e di viale dei Caduti sono dotati di ascensore per gli alunni diversamente abili e scale anti-incendio. La scuola è dotata di 66 pc portatili, 157 tablet, 73 Lim e monitor interattivi a disposizione per la didattica in aula e in laboratorio, una macchina fotografica digitale, un impianto stereo. La scuola è dotata di materiale per la robotica. Nell'Istituto sono presenti 3 biblioteche classiche e 1 biblioteca informatizzata con il prestito di testi in formato digitale (lettori ebook). Ci sono 3 laboratori di informatica, 2 laboratori

multimediali, 2 laboratori di musica e 2 di scienze, con strumenti e materiali già presenti nella scuola e altri acquistati con i fondi per le STEM, nonché un'aula immersiva. La connessione Wi-Fi interna copre i fabbisogni di rete. L'Istituto ha un sito web curato e aggiornato dall'animatore digitale coadiuvato dal personale di segreteria.
Vincoli:
Il funzionamento della scuola si basa essenzialmente sui finanziamenti dello Stato. Per alcuni plessi di Scanzano Jonico mancano le certificazioni previste dalle norme in materia di sicurezza, in quanto non ancora rilasciate dall'Ente Comunale. In particolare, il plesso di Via Rossini (scuola dell'infanzia) si colloca al piano terra di un complesso condominiale, in attesa di una nuova collocazione. La scuola primaria di Via Morlino manca di una palestra. Gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici non sono sempre tempestivi. Sarebbero auspicabili: un campetto per attività ludico-sportive all'aperto per i progetti sportivi; la sostituzione di alcuni computer della scuola ormai obsoleti per il potenziamento delle competenze digitali; il potenziamento delle dotazioni strumentali e in particolare del laboratorio musicale e linguistico; dotazione di elementi di superamento delle barriere senso-percettive.
Risorse professionali

Opportunità:
L'Istituto Comprensivo può contare su una buona stabilita' del personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato, con una percentuale superiore alla media nazionale. La maggior parte dei docenti su posto comune ha un contratto a tempo indeterminato e insegna da anni con continuità nei vari plessi. In generale, l'età dei docenti è in linea con le percentuali provinciale, regionale e nazionale, con una trend positivo in termini di ringiovanimento del corpo docente. La maggior parte dei docenti dei plessi di Scanzano è pendolare, mentre i docenti di Montalbano Jonico sono per la maggior parte residenti nel Comune del plesso di appartenenza. La maggior parte dei docenti ha un'adeguata conoscenza di base degli strumenti digitali. Vi è continuità educativa tra i docenti. Gran parte dei docenti è laureata. Buona parte del personale della scuola è in possesso della formazione di base prevista dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. L'Istituto stesso offre a tutti i docenti di ruolo e non l'opportunità di corsi di formazione professionale su tematiche attuali e su metodologie didattiche innovative, in particolare sulle tematiche dell'inclusione e sulle TIC. Sono presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali.
Vincoli:
Anche a seguito del dimensionamento, sarebbe auspicabile una maggiore condivisione di strategie e metodologie da parte dei docenti appartenenti ai plessi dei due Comuni, sebbene si sia lavorato sul curricolo verticale d'istituto e, all'interno dei dipartimenti, i docenti cooperino per gli obiettivi

comuni. Sarebbe inoltre necessario dotarsi di uno psicologo di Istituto e, annualmente, gli esperti educatori vengono inseriti ad anno scolastico già avviato.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MTIC81900B
Indirizzo	VIA TRATTURO DEL RE N. 10 SCANZANO IONICO 75020 SCANZANO JONICO
Telefono	0835953056
Email	MTIC81900B@istruzione.it
Pec	mtic81900b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icscanzanojonico.edu.it

Plessi

VIA ROSSINI-SCANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA819018
Indirizzo	VIA G. ROSSINI N. 4 SCANZANO JONICO 75020 SCANZANO JONICO
Edifici	• Via ROSSINI 18 - 75020 SCANZANO JONICO MT

VIA C. LEVI-SCANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

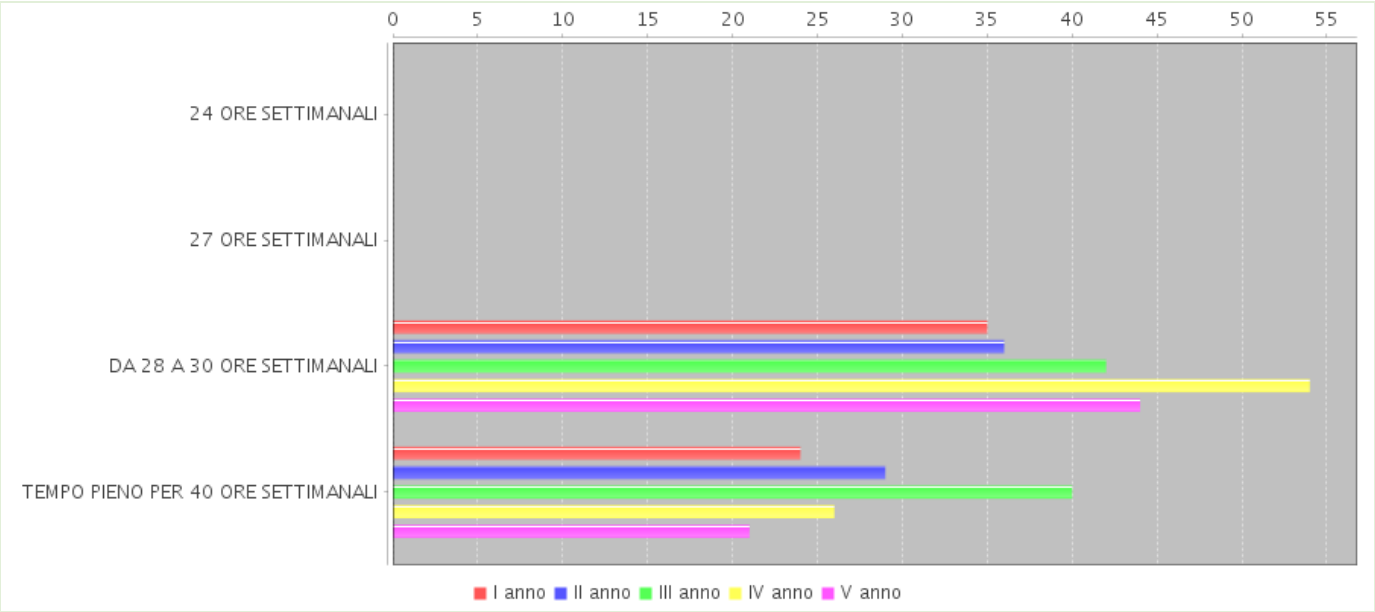
Codice	MTAA819029
Indirizzo	VIA CARLO LEVI S.N.C. SCANZANO JONICO 75020 SCANZANO JONICO
Edifici	• Via Carlo Levi 28-30 - 75020 SCANZANO JONICO MT

VIA SINNI-MONTALBANO (PLESSO)

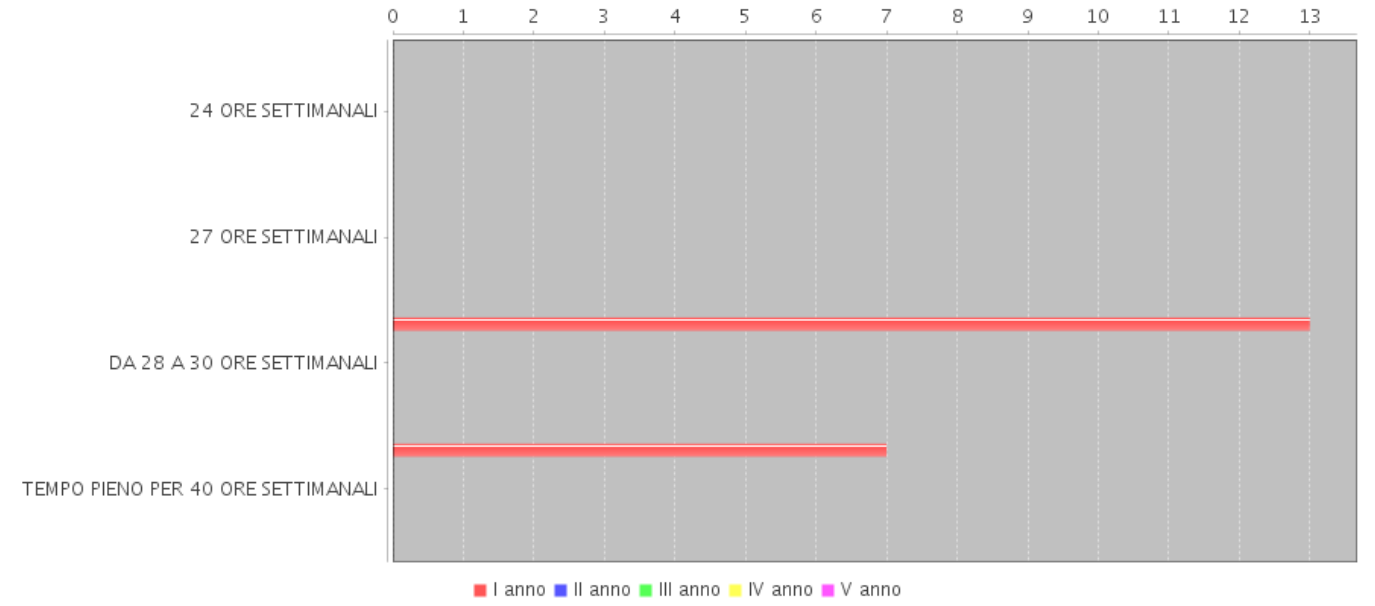
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MTAA81903A
Indirizzo	VIA SINNI MONTALBANO JONICO 75023 MONTALBANO JONICO

"FABRIZIO DE ANDRE' "-SCANZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81901D
Indirizzo	VIA MORLINO, SNC. SCANZANO JONICO 75020 SCANZANO JONICO
Edifici	• Via TRATTURO DEL RE 2 - 75020 SCANZANO JONICO MT
Numero Classi	20
Totale Alunni	351
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola

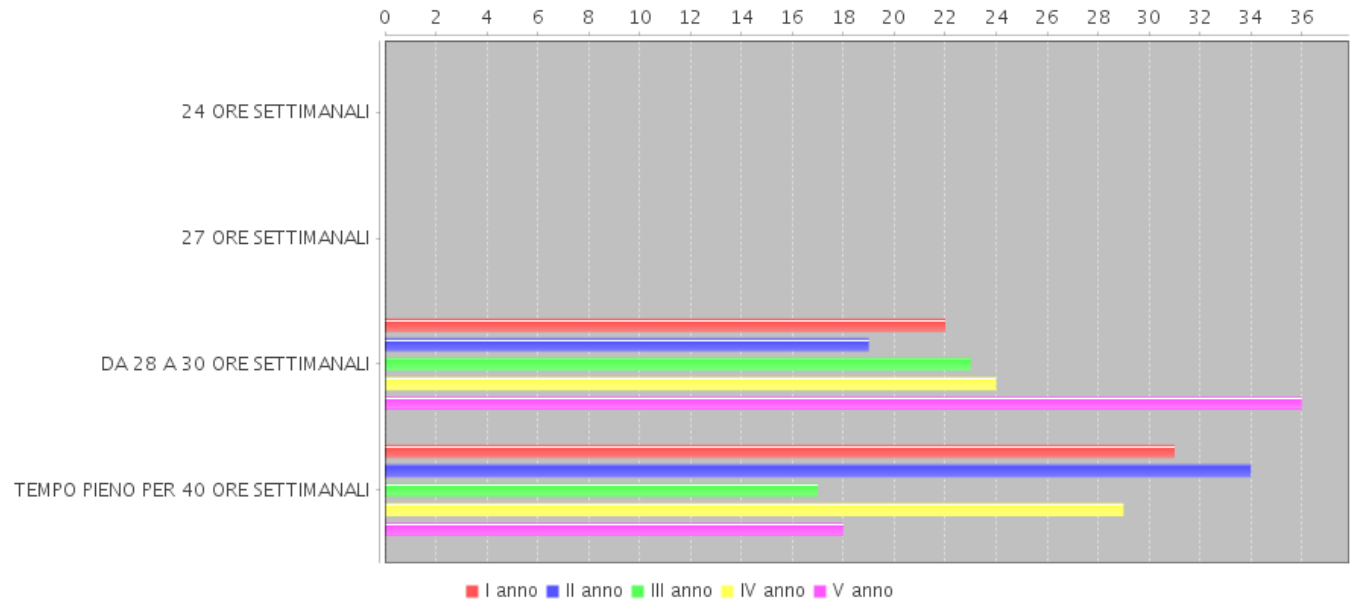


N. FIORENTINO -MONTALBANO (PLESSO)

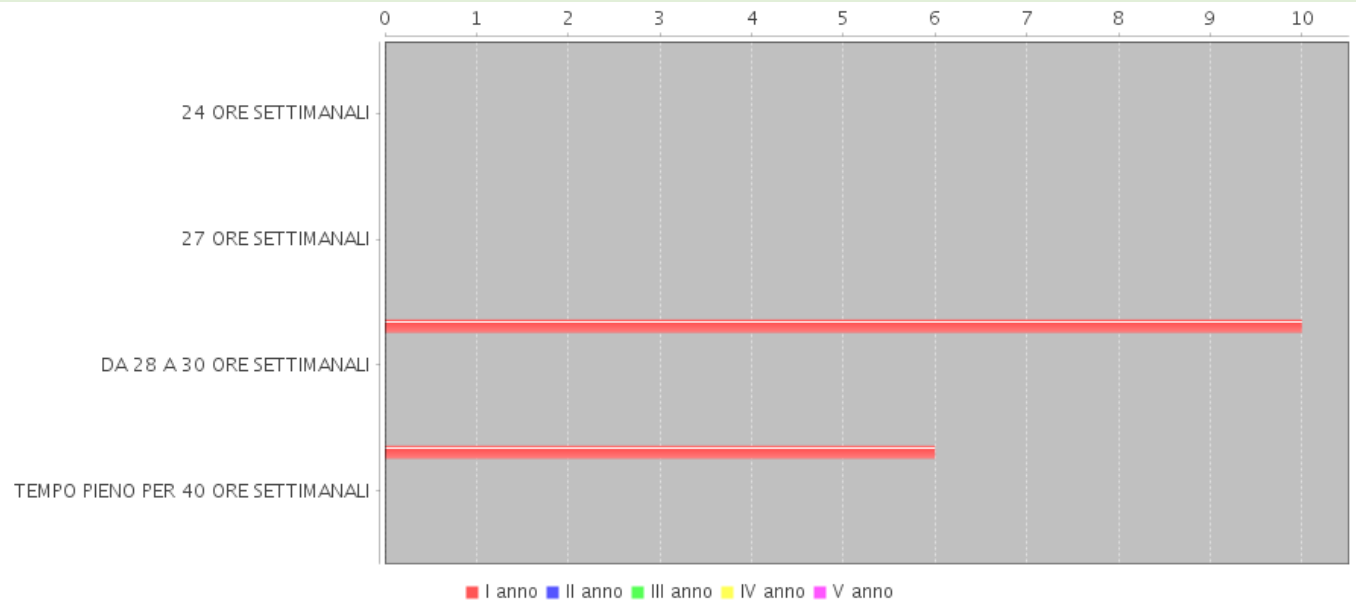
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MTEE81902E
Indirizzo	VIALE DEI CADUTI, 26 MONTALBANO JONICO 75023 MONTALBANO JONICO
Numero Classi	16

Totale Alunni	253

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

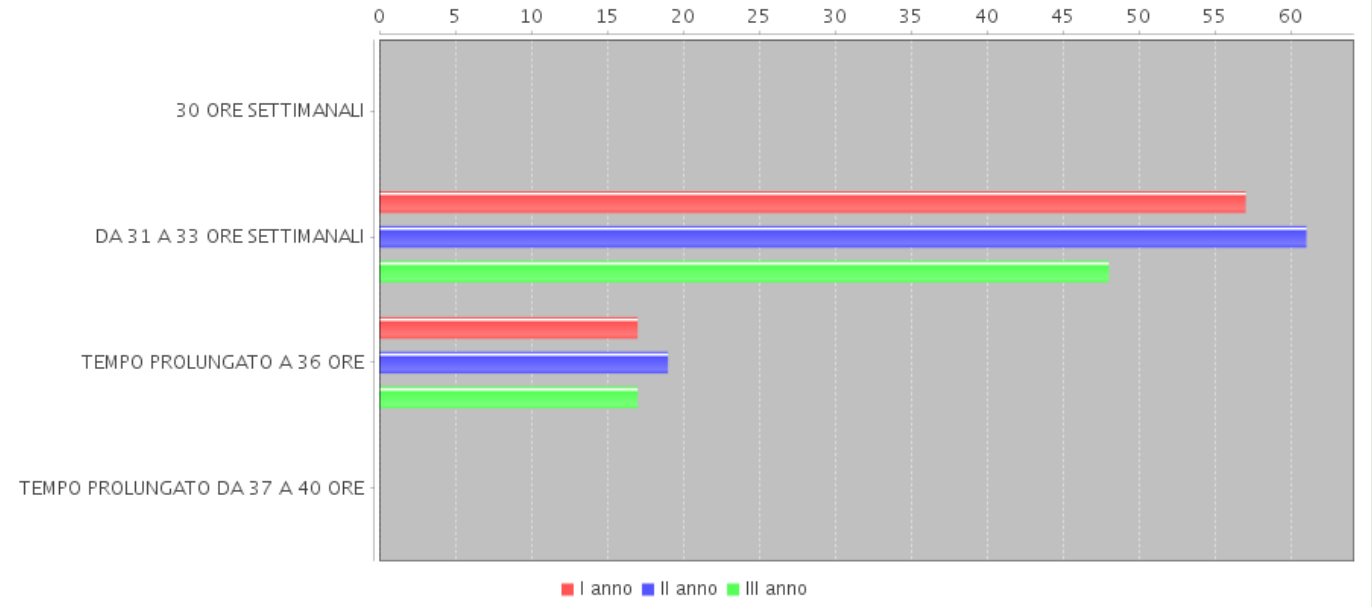


"FABRIZIO DE ANDRE'" - SCANZANO (PLESSO)

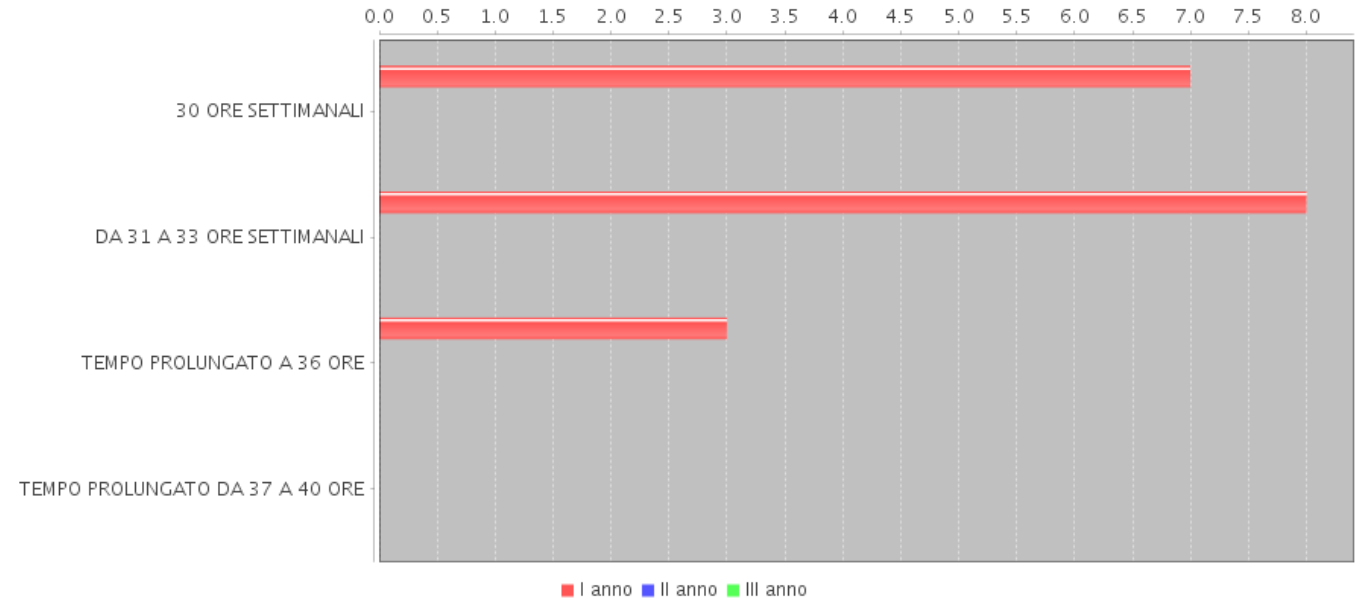
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM81901C
Indirizzo	VIA TRATTURO DEL RE N.10 - 75020 SCANZANO

JONICO	
Edifici	• Via TRATTURO DEL RE 2 - 75020 SCANZANO JONICO MT
Numero Classi	11
Totale Alunni	219

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



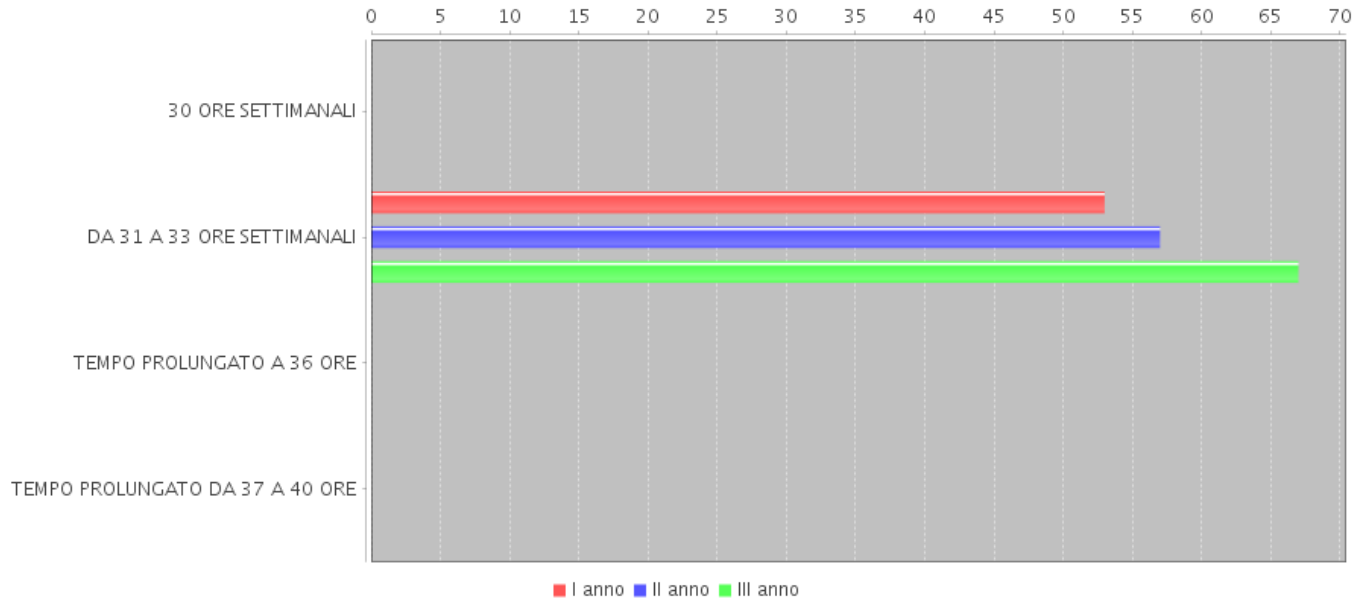
Numero classi per tempo scuola



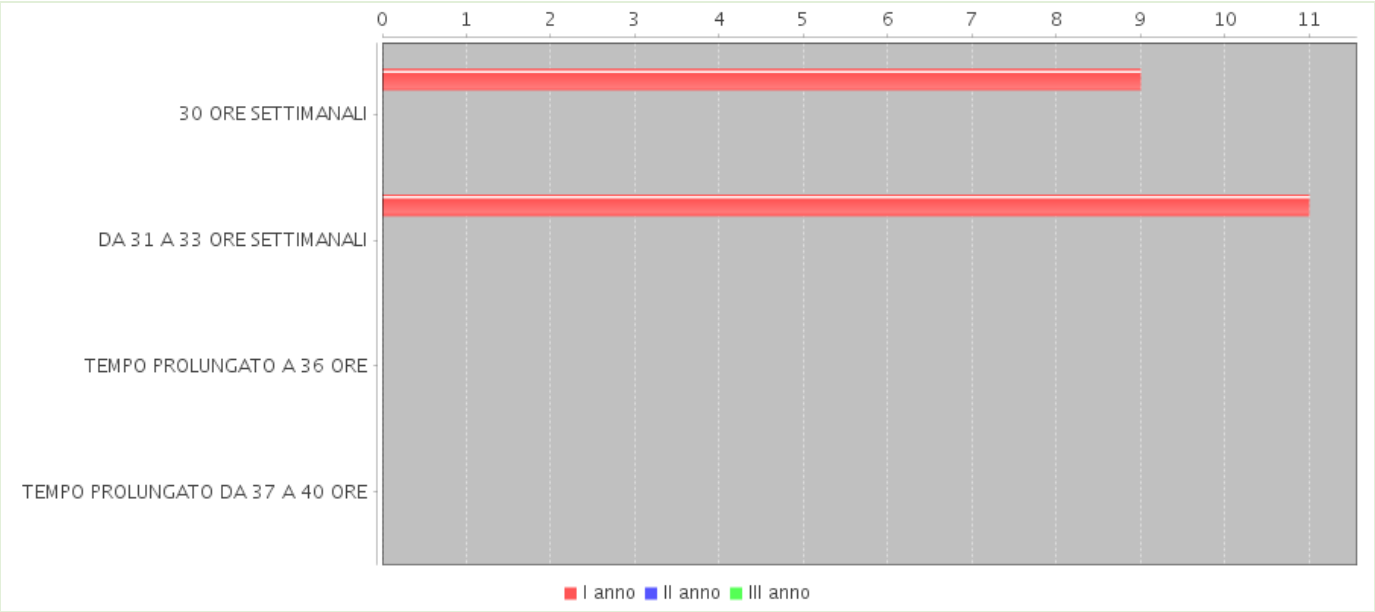
"F.LOMONACO"-MONTALBANO J. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MTMM81902D
Indirizzo	VIALE SACRO CUORE DI GESU'1 MONTALBANO JONICO 75023 MONTALBANO JONICO
Numero Classi	11
Totale Alunni	177

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola


0
1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
30 ORE SETTIMANALI
DA 31 A 33 ORE SETTIMANALI
TEMPO PROLUNGATO A 36 ORE
TEMPO PROLUNGATO DA 37 A 40 ORE
I anno
II anno
III anno

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Aula immersiva	1
	Aula STEM	2
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
	Conferenze	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	61
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle	5

biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	157
LIM e SmartTV presenti nelle aule	70

Approfondimento

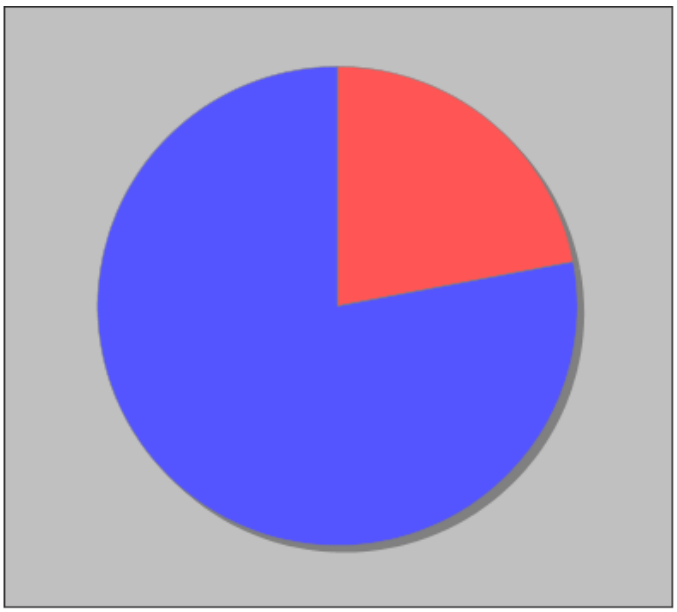
Tutti i materiali sono di volta in volta implementati attraverso appositi fondi messi a disposizione per l'arricchimento formativo.

Risorse professionali

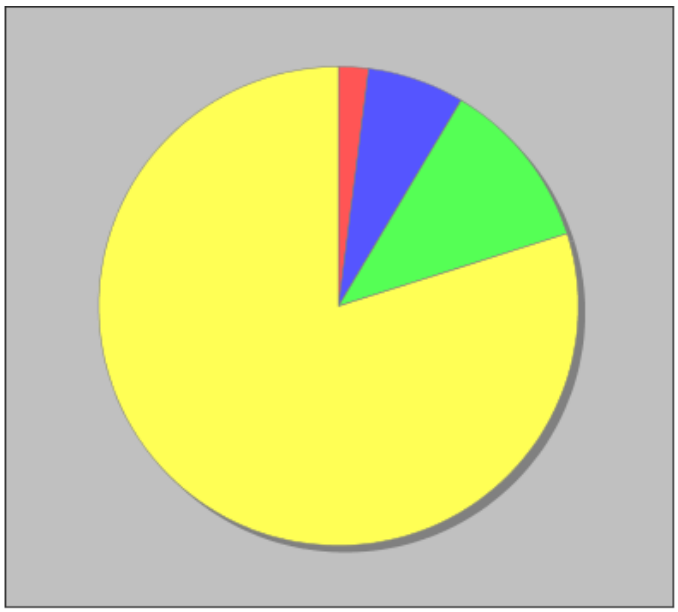
Docenti	187
Personale ATA	39

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'istituto si avvale maggiormente di docenti, dei tre ordini di scuola, a tempo indeterminato garantendo la continuità educativa ai suoi studenti e alle sue studentesse. Nel corpo docenti sono presenti insegnanti di potenziamento utilizzati, oltre al recupero e al potenziamento delle attività

culturali, anche per l'attivazione di percorsi di alfabetizzazione alla lingua italiana e di supporto agli alunni e alle alunne BES.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituzione del nuovo I.C. Scanzano J-Montalbano J, risultante dal dimensionamento dell'IC Fiorentino di Montalbano J e dall'accorpamento all'IC F. De Andrè di Scanzano J, richiede la previsione di costanti azioni di coordinamento, condivisione, messa a punto di attività di team al fine di consolidare un'identità condivisa che possa ben rappresentare le due realtà. Per fare in modo che questo ambizioso obiettivo possa realizzarsi è necessario che l'intera comunità educante operi entro cornici di senso definite e chiare, comunicate anche agli alunni e ai loro genitori. A tale scopo, il lavoro collegiale dovrà concretizzarsi in azioni dirette innanzitutto a definire la Vision e la Mission unitaria dell'Istituto.

La Vision: scuola intesa come "Comunità di Apprendimento" che valorizzi benessere fisico e psichico, diversità e inclusione, potenzialità di ciascuno nella dimensione Europea e Mondiale.

La Mission: promuovere lo Sviluppo Culturale della Comunità, in un'ottica di Benessere, Condivisione, Continuità e Orientamento, educando gli alunni alla Cittadinanza Attiva.

Il Collegio dei Docenti definisce la Mission, ossia l'orizzonte progettuale, della propria azione educativa nei seguenti aspetti:

1) scuola del benessere e della salute che sappia rispondere ai bisogni formativi degli alunni promuovendo e salvaguardando la salute dei futuri cittadini attraverso la formazione di competenze e abilità sociali che sviluppino resilienza;

2) scuola dell'accoglienza e dell'inclusione che sappia accogliere e valorizzare le differenze, che sia sensibile verso le problematiche sociali, in cui vengano favoriti i rapporti socio-affettivi tra alunni, insegnanti, genitori ed operatori scolastici;

3) scuola responsabilizzante, dove si potenzino le capacità di operare scelte, progettare, assumere responsabilità e impegni, realizzare e rendicontare accogliendo suggerimenti e proposte;

4) scuola motivante, che favorisca lo sviluppo della capacità critica e la ricerca di strategie atte a risolvere problemi.

Al fine di raggiungere con la pratica educativa quotidiana i valori espressi nella Mission, si definiscono le seguenti strategie operative:

1) porre attenzione alla persona. Affermare la centralità della persona che apprende e del suo benessere psicofisico; promuovere pienamente la persona umana favorendo un clima positivo e un apprendimento attivo, critico ed efficace;

2) valorizzare le competenze sociali e civiche. È fondamentale lavorare sull'importanza della dimensione collettiva, contenendo quegli atteggiamenti individualistici che generano solitudine, incomunicabilità e talvolta astio. Urge recuperare benessere, allegria e, nel contempo, senso del rispetto di se stessi, degli altri, delle regole della vita scolastica;

3) porre attenzione alle metodologie didattiche. Operare al fine di far acquisire agli alunni un adeguato metodo di studio che sia di supporto nella costruzione del proprio percorso formativo. È quanto mai essenziale rafforzare la fiducia nelle possibilità degli alunni, senza minare l'autostima personale, semmai rafforzandola, potenziando i punti di forza di ciascuno;

4) porre attenzione ai linguaggi: potenziare la conoscenza e l'utilizzo dei linguaggi comunicativi verbali e non verbali (artistico, iconico, musicale, corporeo, multimediale) e stimolare la creatività;

5) porre attenzione al territorio: prestare attenzione alle risorse del territorio dal punto di vista storico, artistico, ambientale, economico e sociale; raccordarsi con Enti, Istituzioni ed esperti per realizzare forme di collaborazione;

6) aprirsi all'Europa e al contesto internazionale. Assicurare agli alunni la possibilità di aprirsi al confronto internazionale anche attraverso la partecipazione a bandi e/o progetti internazionali;

7) porre attenzione all'orientamento delle alunne e degli alunni al termine del percorso secondario di I° grado alla luce delle le Linee guida per l'orientamento, riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Riduzione degli alunni collocati nella fascia di livello bassa.

Traguardo

Nessun alunno è collocato nella fascia di livello bassa per ogni campo di esperienza.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado con la votazione minima

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente

Priorità

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo

grado

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità rispetto ai risultati regionali e della macro-area sud e isole.

Traguardo

Allinearsi alla media nazionale con i risultati delle prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze multilinguistiche.

Traguardo

Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ricondurre nella media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Migliorare i risultati delle Prove Standardizzate Nazionali

Il miglioramento degli esiti degli alunni non può prescindere da elementi quali: la formazione e l'autoformazione dei docenti, la condivisione responsabile di processi e percorsi, il confronto di metodologia, didattica e valutazione tra i vari ordini di scuola, l'organizzazione dell'ambiente di apprendimento. Per raggiungere il risultato atteso verranno attivati gruppi di lavoro anche in verticale per la produzione di materiale di buona qualità, al fine di migliorare la performances degli alunni. Si organizzeranno attività di recupero-consolidamento-potenziamento anche attraverso modalità didattiche innovative sfruttando anche le nuove tecnologie. Per ridurre il gap tra le classi è necessario programmare in maniera condivisa un numero adeguato di prove comuni e grazie ai risultati ottenuti sarà possibile rimodulare l'intervento didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado con la votazione minima

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente

Priorità

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità rispetto ai risultati regionali e della macro-area sud e isole.

Traguardo

Allinearsi alla media nazionale con i risultati delle prove.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare prove di verifica per classi parallele.

Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.

Promuovere attività e progetti di esercitazione al modello Invalsi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività di rafforzamento con interventi su misura individualizzati o in piccolo gruppo

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni con problematiche socio-culturali

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare.

Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.

Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di programmare attività di continuità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali specifiche con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti con Enti locali, associazioni ed altri istituti scolastici per integrare la comunità scolastica con il territorio.

Percorso n° 2: Soft e Life Skills per orientare

Si mira a potenziare le competenze trasversali degli studenti promuovendo la cultura del benessere e della resilienza attraverso laboratori pratici (sulla comunicazione e teatrali, gestione del tempo), lavori di gruppo, attività extracurricolari che promuovano lo sviluppo della leadership e della collborazione, la formazione del personale per la gestione della classe e la prevenzione (che insegnino tecniche di rilassamento, consapevolezza delle azioni e degli atteggiamenti scorretti e lesivi della propria persona e degli altri), progetti di volontariato e solidarietà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Riduzione degli alunni collocati nella fascia di livello bassa.

Traguardo

Nessun alunno è collocato nella fascia di livello bassa per ogni campo di esperienza.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado con la votazione minima

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente

Priorità

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze multilinguistiche.

Traguardo

Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ricondurre nella media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi

Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività di rafforzamento con interventi su misura individualizzati o in piccolo gruppo

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni con problematiche socio-culturali

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare.

Continuita' e orientamento

Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di programmare attività di continuità.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali specifiche con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti con Enti locali, associazioni ed altri istituti scolastici per integrare la comunità scolastica con il territorio.

Percorso n° 3: STEM e lingue straniere

Il Piano di Miglioramento prevede di potenziare le competenze di base riferite alle STEM e alla lingua inglese. In riferimento alle STEM sono stati posti i seguenti obiettivi:

- aumentare l'interesse degli studenti per le materie STEM e le lingue straniere.

- Sviluppare competenze pratiche e teoriche in scienze, tecnologia, ingegneria, matematica e lingue straniere. Strategie:

- Laboratori STEM e linguistici: creare spazi dedicati per esperimenti scientifici e progetti di ingegneria anche in lingua straniera.

- Collaborazioni con università e aziende: stabilire partnership per visite, tirocini e workshop pratici.

- Progetti di coding e robotica: introdurre corsi di programmazione e attività di robotica per stimolare il pensiero critico.

- Concorsi e competizioni: partecipare a gare scientifiche, tecnologiche e lingue straniere per incentivare l'interesse e la motivazione.

In riferimento alle competenze multilinguistiche, oltre all'attivazione di corsi per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge, sono state avviate le attività nell'ambito dei progetti ETwinning e Erasmus+. Inoltre, dal corrente anno scolastico è possibile, per gli alunni che si iscrivono alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado, scegliere la lingua spagnola come seconda lingua comunitaria in alternativa a quella francese.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Riduzione degli alunni collocati nella fascia di livello bassa.

Traguardo

Nessun alunno è collocato nella fascia di livello bassa per ogni campo di esperienza.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado con la votazione minima

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente

Priorità

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre l'indice di variabilità rispetto ai risultati regionali e della macro-area sud e isole.

Traguardo

Allinearsi alla media nazionale con i risultati delle prove.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze multilinguistiche.

Traguardo

Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ricondurre nella media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzare prove di verifica per classi parallele.

Utilizzare strumenti di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni.

Promuovere attività e progetti di esercitazione al modello Invalsi.

Ambiente di apprendimento

Promuovere l'uso di strumenti didattici innovativi

Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero/potenziamento, programmando anche pause didattiche nel corso dell'anno scolastico.

Inclusione e differenziazione

Promuovere attività di rafforzamento con interventi su misura individualizzati o in piccolo gruppo

---

Promuovere il benessere psico-fisico degli alunni con problematiche socio-culturali

---

Promuovere attivita' di recupero e potenziamento in orario curricolare ed extra-curricolare.

Promuovere corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri prevedendo anche la figura del mediatore culturale.

Potenziare l'offerta formativa per la valorizzazione delle eccellenze.

Continuita' e orientamento

Prevedere, all'inizio e alla fine dell'anno scolastico, incontri fra i docenti dei tre ordini di scuola al fine di programmare attività di continuità.

Prevedere la figura di un docente per il monitoraggio dei risultati d'apprendimento degli alunni iscritti alle scuole superiori.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare strutture di coordinamento e progettazione per aree dipartimentali e funzionali.

Potenziare gli accordi di rete con le altre scuole e con gli enti esterni per il reperimento di maggiori risorse per l'ampliamento dell'offerta formativa e per favorire le attività di orientamento degli alunni in uscita.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzare le competenze professionali specifiche con formalizzazione degli ambiti di responsabilità.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare reti con Enti locali, associazioni ed altri istituti scolastici per integrare la comunità scolastica con il territorio.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'offerta formativa del nostro Istituto Comprensivo è caratterizzata da un costante lavoro di monitoraggio e revisione, che ha lo scopo di aggiornare i contenuti delle programmazioni e le scelte metodologiche dei docenti con elementi di innovazione che possano venire incontro con maggior efficacia ai bisogni degli studenti. Il focus principale dell'azione didattica della scuola è sempre rappresentato dai bisogni di formazione degli allievi e dalle loro caratteristiche di apprendimento, nonché dalla flessibilità delle metodologie didattiche, indispensabile per modulare gli interventi educativi sulla base delle sfide poste dalla modernità e dai continui cambiamenti della società. Nello svolgimento delle attività curricolari gli allievi sono incentivati a sperimentare autonomamente le strategie di apprendimento più efficaci e vicine alle loro caratteristiche, lavorando frequentemente nel gruppo dei pari, sotto la guida dei docenti, per sviluppare le competenze necessarie ad affrontare la complessità della realtà in cui vivono. L'acquisizione dell'autonomia personale, di un metodo di studio efficace, della capacità di relazionarsi con gli altri e di riconoscere e rispettare la diversità, lo sviluppo di uno spirito critico nei confronti della molteplicità delle informazioni disponibili sono considerati elementi imprescindibili per guardare la realtà con uno sguardo aperto, responsabile e competente. Tra le aree di principale innovazione, su cui l'Istituto è maggiormente impegnato:

· Migliorare ed intensificare le iniziative finalizzate a favorire continuità sia negli aspetti curricolari e sia nei momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

· Mettere in azione le opportunità dell'educazione digitale.

· Progettare attività e scambi su tematiche e prospettive comuni avvalendosi anche delle reti di scuola.

· Attivare percorsi specifici volti alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione, all'integrazione, alla socializzazione ed educare all'empatia e alla costruzione di solide e sane relazioni (soft e life skills)

· Avvalersi della didattica laboratoriale, strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale

lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo.

· Attuare "Compiti di realtà", cioè situazioni-problema, quanto più possibile vicine al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità in relazione all'attività, all'interno di contesti sociali moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica.

· Ricorrere al metodo "scientifico-sperimentale" che prevede la verifica dei risultati ottenuti in relazione a quelli programmati, e l'eventuale correzione delle azioni messe in campo.

· Avvalersi della biblioteca informatizzata per attivare laboratori didattici di educazione alla lettura e pratiche di scrittura creativa, cineforum, conferenze, incontri di formazione e aggiornamento.

· Consolidare la dimensione europea dell'Istituto tramite attività di scambi linguistici virtuali e in presenza con le realtà scolastiche degli altri Paesi

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Incontri dei dipartimenti per progettare, predisporre, monitorare, iniziative e strumenti.

- Condivisione delle ipotesi progettuali ed individuazione di temi ed aspetti comuni per predisporre incontri ed attività tra classi, non solo negli anni ponte.

-Collaborazione e scambi di buone pratiche con altre scuole.

- Interventi mirati alla promozione del benessere degli alunni.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Attivare progettazioni didattiche per favorire lo sviluppo delle competenze:

- apprendimenti significativi, per dare un senso alle conoscenze, permettendo l'integrazione delle nuove informazioni con quelle già possedute e l'utilizzo delle stesse in contesti e situazioni differenti, sviluppando la capacità di problem solving e di pensiero critico;

- personalizzazione dei percorsi, come strumento elettivo per presidiare il rischio di insuccesso formativo;

- compiti di realtà (situazione-problema) vicini al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

INVALSI

-Analizzare i risultati in funzione di una progettazione comune, prestando particolare attenzione alla comprensione dei processi cognitivi che le prove sottendono.

-Predisposizione di prove oggettive e standardizzate per tutte le classi, non solo per le classi ponte.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Predisposizione e somministrazione di questionari d'Istituto on line per gli alunni, per le famiglie, per i docenti e per il personale ATA.

CONTENUTI E CURRICOLI

- Inserimento nel curricolo della scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'insegnamento delle life skills.

- Inserimento del laboratorio espressivo-emozionale e STEM nella scuola Primaria.

- Insegnamento della lingua spagnola come seconda lingua straniera nella scuola Secondaria di I grado.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le classi sono dotate di collegamento internet e LIM; i plessi sono dotati di laptop e tablet e la biblioteca è dotata di ebook reader. Nella Scuola Primaria di Montalbano Jonico c'è un'aula immersiva. Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di I grado utilizzano il libro digitale per supplire al problema del peso eccessivo degli zaini.

Il team per l'innovazione ha progettato nuovi ambienti di apprendimento per il consolidamento delle competenze di base da sviluppare in ambito laboratoriale/pratico con ottica orientativa, anche ripensando agli spazi e utilizzando i laboratori (grazie al PNRR):

- aula microconferenze

- scienze

- making

- informatica

- biblioteca

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

La scuola è stata selezionata per partecipare al primo progetto sperimentale sulle competenze emotive, sociali ed etiche (Social, Emotional, and Ethical Learning - Apprendimento Emotivo, Sociale ed Etico) che coinvolgerà 70 scuole e 250 docenti di tutta Italia. Questa sperimentazione, che si inserisce nel quadro delle Avanguardie Educative di INDIRE, prevede 98 ore di formazione distribuite in tre anni e una costante attività didattica in aula. I docenti e le classi selezionati lavoreranno su temi quali la gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, il pensiero sistemico, la diversità e l'inclusione, la resilienza, la gestione dei conflitti e, completata la formazione, potranno trasmettere a loro volta quanto appreso ai propri studenti.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Io a scuola per il mio domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Realizzazione di percorsi erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Importo del finanziamento

€ 75.634,10

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	91.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	91.0	0

Progetto: Star bene insieme

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di fornire uno spazio agli alunni più fragili, che hanno incontrato difficoltà nel conseguire conoscenze e sviluppare abilità e competenze nella didattica curricolare. Attraverso l'attivazione di corsi rivolti ai singoli o a gruppi di studenti, si mira dunque a contrastare e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica. Gli alunni, nell'ambito di questi corsi, potranno inoltre trovare il giusto spazio per poter esprimere e valorizzare le proprie attitudini nell'ottica di una didattica personalizzata e inclusiva. Dato che la scuola secondaria di primo grado si pone come tassello centrale nel percorso educativo, formativo e personale dello studente, sarà dato spazio ad attività di orientamento affinché le scelte degli studenti e delle studentesse sul proprio percorso di studio siano il frutto di una decisione attenta nella consapevolezza di definire con responsabilità il proprio percorso di vita. Considerando che la collaborazione e l'alleanza con le famiglie è imprescindibile per il successo degli alunni, anche le famiglie saranno coinvolte in queste attività, sia per trovare e applicare strategie atte a prevenire e contrastare l'insuccesso scolastico degli alunni, sia per partecipare in maniera proficua alla programmazione e costruzione del percorso scolastico degli studenti.

Importo del finanziamento

€ 95.322,57

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	59.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	59.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Formarsi per formare ed orientare

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. In generale l'obiettivo è potenziare le competenze digitali del personale scolastico attraverso una

formazione specifica, in linea con gli obiettivi del PNRR e del DM 66/2023. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo, attività-incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, proposti in presenza, online o in modalità ibrida, con rilascio finale di specifica attestazione. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, impegnati nella diffusione e gestione delle attività didattiche e dei materiali nei diversi plessi, mirano anche alla costituzione di una comunità di pratiche intesa come gruppo di persone che condividono un interesse per quello che fanno e apprendono come farlo meglio interagendo fra loro. La comunità di pratiche avrà il compito, quindi, di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola. Questa comunità sarà composta da membri interni (insegnanti, personale amministrativo) con l'obiettivo di creare un gruppo eterogeneo che rappresenti diverse discipline e ruoli all'interno della scuola ed esperti esterni che saranno coinvolti come professionisti del settore tecnologico ed educativo, per fornire input specialistici e nuove prospettive. La comunità si riunirà regolarmente, sia in presenza che online, per discutere progressi, condividere esperienze e risolvere sfide comuni. La frequenza degli incontri sarà funzionale alle necessità del progetto. Si useranno piattaforme collaborative online per la condivisione di risorse, la discussione e la collaborazione continua. Queste piattaforme permetteranno ai membri di scambiare materiali, idee e buone pratiche in modo asincrono. I membri lavoreranno insieme anche su progetti concreti che mettano in pratica le competenze digitali acquisite, come lo sviluppo di nuovi moduli didattici digitali. La comunità documenterà e raccoglierà i materiali usati/redatti al fine di creare una memoria di comunità digitale nella scuola; verranno archiviati documentazione e condivisione del materiale didattico per discipline/età, report di progetti didattici svolti (foto, video), tutorial/guide all'uso di software, metodologiche, così da rendere semplice per tutti i docenti, la consultazione. La comunità di pratiche sarà valutata sulla base dell'implementazione effettiva delle strategie apprese, del miglioramento delle pratiche didattiche e del feedback dei partecipanti. Verranno considerati anche il coinvolgimento dei membri e il livello di collaborazione e condivisione all'interno del gruppo.

Importo del finanziamento

€ 40.705,65

Data inizio prevista

Data fine prevista

07/12/2023 30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Progetto: Digitalizzi....amo....CI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Si prevede la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, sapendo che la formazione del personale scolastico riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione e di sviluppo professionale. Le tipologie di attività consentiranno alla nostra scuola di articolare il progetto formativo in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un numero più ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti. Si svilupperà in particolare: - gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e all'insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro, in complementarietà con quanto previsto dalla linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0" della missione 4, componente 1, del PNRR; - aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; - metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla

narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a “pensare con le mani” e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull’utilizzo del gioco nell’insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull’internet delle cose (IoT), etc.; - pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - didattica e insegnamento dell’informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell’intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell’infanzia; - potenziamento dell’insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184; - cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - tecnologie digitali per l’inclusione scolastica; - sviluppo delle competenze di orientamento dei docenti con l’utilizzo delle tecnologie digitali; - insegnamento dell’educazione civica digitale e dell’educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti; - leadership dell’innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Importo del finanziamento

€ 44.332,89

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	55.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

La didattica e offerta formativa dell'Istituto

L'offerta formativa dell'Istituto è orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno. L'azione dell'istituzione scolastica, espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, dovrà valorizzare il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica e orientare all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato alla collaborazione e alla partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie. Gli Indirizzi e le scelte dell'Istituto si conformano ai criteri di trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e provenienti dal contesto territoriale e delle famiglie. Il nostro curricolo verticale fa suo il concetto di continuità ed unitarietà, si sviluppa in un'ottica trasversale, inglobando non solo gli aspetti specifici dell'apprendimento disciplinare, ma soprattutto la dimensione dell'essere e del saper fare dell'alunno. La scuola, dopo un'attenta analisi, individua e seleziona le competenze in uscita relative ai diversi periodi scolastici per tutti gli allievi. La didattica più adatta a realizzare la continuità fra gli ordini di scuola, così come ci è stata proposta nelle direttive ministeriali e come è stata da noi recepita nella prospettiva dell'attenzione alla persona, è quella per competenze, che sperimenta un metodo di lavoro basato sui processi, sulle capacità metacognitive, sulla partecipazione emotiva attraverso situazioni di sfida in grado di stimolare curiosità, domande, problemi. Realizzando un curricolo verticale per competenze, gli insegnanti hanno chiari il profilo finale, le strade da percorrere, gli strumenti necessari sulla base dei bisogni degli alunni e delle alunne.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Plessi di Via Carlo Levi, Via Rossini e Via Sinni (Scuola infanzia)

A. Senza il servizio mensa

Giorno	Sezioni	Orario ingresso	Orario uscita
dal lunedì al venerdì	2 (Via Sinni)	8.00	13.00

B. Con il servizio mensa

Giorno	Sezioni	Orario ingresso	Orario uscita
dal lunedì al venerdì	3 (Via Carlo Levi)	8.00	16.00
dal lunedì al venerdì	3 (Via Rossini)	8.00	16.00
dal lunedì al venerdì	5 (Via Sinni)	8.00	16.00

Scuola Primaria

A. Tempo normale

Giorno	Orario ingresso	Orario uscita
Dal lunedì al giovedì	8:00	14:00
Venerdì	8:00	13:00

B. Tempo pieno (con servizio mensa)

Giorno	Orario ingresso	Orario uscita
Dal lunedì al venerdì	8:00	16:00

Insegnamenti

Gli alunni delle classi quarte e quinte in base a quanto disposto dalla Legge 30 dicembre 2021 N.234 articolo 1 commi 329 e seguenti si recano nella palestra per lo svolgimento delle attività di educazione motoria. La frequenza alle lezioni di ed. motoria non è né opzionale né facoltativa, in quanto le due ore rientrano nel curricolo obbligatorio ed eventuali assenze saranno cumulate con il monte ore annuale previsto per le assenze degli alunni.

I docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente delle classi quarte e quinte cui sono assegnati, assumendo la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.

Si tratta inoltre di un ulteriore passo verso l' inclusione perché non tutte le famiglie sono in grado di affrontare spese per le attività extrascolastiche.

Una svolta importante all'interno della scuola perché si pone ulteriore attenzione al benessere psicofisico dei bambini e delle bambine , in una fase così delicata come quella della crescita.

Tempo normale (29 ore)

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9	8	7	7	7
LINGUA STRANIERA	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1

ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2
LABORATORIO STEM	1	1	1	0	0
LABORATORIO ESPRESSIVO EMOZIONALE	1	1	1	0	0
TOTALE	29	29	29	29	29

Tempo pieno (40 ore)

Disciplina	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9	8	8	8	8
LINGUA STRANIERA	1	2	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2	2	2
RELIGIONE	2	2	2	2	2
MENSA	5	5	5	5	5
DOPO MENSA / ATTIVITA' LABORATORIALI	5	5	5	5	5
TOTALE	40	40	40	40	40

(*) l'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà per complessive 33 ore annuali e saranno ripartite in modo proporzionale fra le discipline di seguito specificate: italiano 8 ore + inglese 3 ore +

matematica 4 ore + tecnologia 2 ore + scienze 3 ore + storia 2 ore + geografia 3 ore + arte 2 ore + musica 2 ore + ed. fisica 2 ore + religione 2 ore.

Plesso di Viale Sacro Cuore (Scuola Secondaria di Primo Grado)

A. Senza il servizio mensa

Giorno	Classi	Orario ingresso	Orario uscita
lunedì- martedì-mercoledì-giovedì-venerdì	tutte	8:05	14:05

Plesso di Via Tratturo del re (Scuola Secondaria di Primo Grado)

A. Senza il servizio mensa

Giorno	Classi	Orario ingresso	Orario uscita
Dal lunedì al venerdì	Classi tempo normale	7:50	13:50

B. Con servizio mensa

Giorno	Classi	Orario ingresso	Orario uscita
martedì-giovedì	Classi tempo prolungato	7:50	16:50

* Le lezioni di strumento musicale (flauto traverso, chitarra, pianoforte, clarinetto), per un totale di 3 ore settimanali per classe, si tengono dalle ore 15 alle ore 19 nei giorni lunedì, martedì e mercoledì, mentre il giovedì e il venerdì dalle 15 alle 18.

Insegnamenti

Tempo normale 30 ore

DISCIPLINA	ORE
ITALIANO	5 (*)
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
STORIA	2 (*)
GEOGRAFIA	2 (*)
INGLESE	3 (*)
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)	2 (*) (**)
MATEMATICA E SCIENZE	6 (*)
TECNOLOGIA	2 (*)
MUSICA	2 (*)
ARTE E IMMAGINE	2 (*)
EDUCAZIONE FISICA	2 (*)
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	1 (*)
TOTALE	30 ORE

(*) l'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà per complessive 33 ore annuali, attingendo dalle discipline di seguito specificate: italiano 5 ore + storia 3 ore + geografia 3 ore + matematica 3 ore + scienze 4 ore + tecnologia 2 ore + musica/strumento 3 ore + inglese 3 ore + francese 2 ore + arte e immagine 2 ore + religione/materia alternativa 1 ora+ educazione fisica 2 ore.

(**) A partire dall'a.s. 2025/26 una classe tra le prime della Scuola Secondaria di I grado svolge come seconda lingua lo Spagnolo al posto del Francese.

Tempo prolungato ore (34 + 2 ore mensa)

DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	7 (*)
STORIA	2 (*)
GEOGRAFIA	2 (*)
ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO IN MATERIE LETTERARIE	1
INGLESE	3 (*)
SECONDA LINGUA COMUNITARIA (FRANCESE/SPAGNOLO)	2 (*) (**)
MATEMATICA E SCIENZE	8 (*)
TECNOLOGIA	2 (*)
MUSICA	2 (*)
ARTE E IMMAGINE	2 (*)
EDUCAZIONE FISICA	2 (*)
RELIGIONE/MATERIA ALTERNATIVA	1 (*)
MENSA	2

TOTALE ORE	36

(*) l'insegnamento di Educazione Civica si svilupperà per complessive 33 ore annuali, attingendo dalle discipline di seguito specificate: italiano 5 ore + storia 3 ore + geografia 3 ore + matematica 3 ore + scienze 4 ore + tecnologia 2 ore + musica/strumento 3 ore + inglese 3 ore + francese 2 ore + arte e immagine 2 ore + religione/materia alternativa 1 ora+ educazione fisica 2 ore.

(**) A partire dall'a.s. 2025/26 una classe tra le prime della Scuola Secondaria di I grado svolge come seconda lingua lo Spagnolo al posto del Francese.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROSSINI-SCANZANO MTAA819018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA C. LEVI-SCANZANO MTAA819029

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA SINNI-MONTALBANO MTAA81903A

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "FABRIZIO DE ANDRE' "-SCANZANO

MTEE81901D

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: N. FIORENTINO -MONTALBANO MTEE81902E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "FABRIZIO DE ANDRE'" - SCANZANO MTMM81901C - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "F.LOMONACO"-MONTALBANO J. MTMM81902D - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Scuola secondaria di I grado:

l'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa per complessive 33 ore annuali, attingendo dalle discipline di seguito specificate: italiano 5 ore + storia 3 ore + geografia 3 ore + matematica 3 ore + scienze 4 ore + tecnologia 2 ore + musica/strumento 3 ore + inglese 3 ore + francese 2 ore + arte e immagine 2 ore + religione/materia alternativa 1 ore+ educazione fisica 2 ore.

Scuola primaria:

l'insegnamento di Educazione Civica si sviluppa per complessive 33 ore annuali e saranno ripartite in modo proporzionale fra le discipline di seguito specificate: italiano 8 ore + inglese 3 ore + matematica 4 ore + tecnologia 2 ore + scienze 3 ore + storia 2 ore + geografia 3 ore + arte 2 ore + musica 2 ore + ed. fisica 2 ore + religione/materia alternativa 2 ore.

Allegati:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA E RUBRICHE DI VALUTAZIONE DEFINITIVO.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. "SCANZANO-MONTALBANO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

In piena autonomia didattica ed organizzativa, la scuola ha elaborato, costruito e organizzato il proprio curricolo di studi, tenendo conto delle esigenze formative degli allievi, della necessità di azioni di continuità, di orientamento e di inclusione, delle esigenze delle famiglie e delle comunità sociali e culturali del territorio. Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento; esso stabilisce le competenze da privilegiare considerando anche le criticità emerse dal RAV.

Allegato:

curricolo d'istituto ics scanzano montalbano.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la

consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità

degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni

comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di

violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli

Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti

idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Matematica

- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico

contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e

degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ A scuola di sicurezza

Percorso di conoscenza dei pericoli a casa, a scuola e intorno a noi, con valorizzazione della prevenzione. In collaborazione con Vigili urbani, Vigili del fuoco e scuola guida.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Festa dell'albero

Sensibilizzare al valore degli alberi e al rispetto della natura.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è stato adeguato alla variegata realtà del contesto socio-culturale in cui si opera; l'orizzonte di riferimento sono le competenze-chiave per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento Europeo; sono stati fissati gli obiettivi

generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze per ciascuna disciplina e campo di esperienza. Un curricolo non finito, non compiuto, ma inteso come un percorso in continua evoluzione da adattare alle diverse variabili temporali e di contesto. Un curricolo unitario e in verticale che ben si adatta alla realtà dell'Istituto comprensivo, con una presa in carico dei bambini dall'età dei tre anni fino ai quattordici anni, capace di "riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante". La scuola, dopo un'attenta analisi, ha individuato e selezionato le competenze in uscita relative ai diversi periodi scolastici per tutti gli allievi, compresi quelli in situazione di handicap. L'Istituto, inoltre, all'interno del proprio curricolo, predispone un proprio percorso di orientamento per "guidare" gli alunni a maturare progressivamente la conoscenza di sé e della propria identità, accompagnare nella costruzione della scelta, sviluppando in ogni studente la capacità di: individuare le proprie potenzialità, attitudini e i propri interessi, prendere decisioni motivate e coerenti con le proprie aspirazioni, educare allo studio e alla prosecuzione degli studi come espressione e valorizzazione di sé, fornire strumenti e strategie per imparare a orientarsi nella realtà. Il raggiungimento delle competenze è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono variabili di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo. Per questo assumeremo come principi-cardine e chiave di lettura delle varie discipline la centralità della persona e l'educazione alla cittadinanza: la scuola diverrà così la comunità e il luogo privilegiato per lo sviluppo integrale della persona. Tenendo ben presenti questi principi, il Curricolo Verticale della nostra scuola è un punto di riferimento metodologico, ma anche una risorsa cui attingere spunti concreti per la progettazione di percorsi di apprendimento e di attività didattiche, in linea con l'obiettivo prioritario espresso nel nostro Ptof, ovvero l'attenzione alla persona, nella convinzione che tutti possano imparare, in base alle proprie potenzialità e capacità in un'ottica inclusiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente approvata dal Parlamento Europeo il 22 maggio del 2018 definisce le seguenti competenze chiave europee:

- alfabetica funzionale,

- multilinguistica,

- matematica e competenza di base in scienze e tacnologie,

- digitale,

- personale, sociale e capacità di imparare ad imparare,

- imprenditoriale,

- in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di base degli assi culturali (DM 9 27 gennaio 2010) sono acquisite con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del Decreto MIUR 139/2007:

- imparare a imparare,

- progettare,

- collaborare e partecipare,

- comunicare,

- agire in modo autonomo e responsabile,

- individuare collegamenti e relazioni,

- risolvere problemi,

-acquisire e interpretare l'informazione.

Lo sviluppo delle competenze trasversali avviene attraverso le attività previste nell'ambito

del curricolo, dell'Educazione Civica e dell'orientamento.

Curricolo verticale competenze digitali, STEM e IA

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione e della comunicazione. Le finalità formative delle TIC nella scuola dei tre ordini possono essere sintetizzate nei seguenti punti:

- Favorire la conoscenza dello strumento informatico a scopo didattico;
- Sostenere l'alfabetizzazione informatica;
- Favorire la trasversalità delle discipline;
- Facilitare il processo di apprendimento;
- Favorire il processo di inclusione;
- Fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività didattica;
- Promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio;
- Promuovere e sviluppare il pensiero computazionale;
- Sviluppare creatività e capacità di lavorare in gruppo;
- Promuovere azioni di cittadinanza attiva;
- Utilizzare in modo critico, consapevole e collaborativo la tecnologia.

Competenze digitali declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP2.2 (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali):

1. INFORMAZIONE : identificare, localizzare, recuperare, conservare, organizzare e analizzare le informazioni digitali, giudicare la loro importanza e lo scopo.

2. COMUNICAZIONE : comunicare in ambienti digitali, condividere risorse attraverso strumenti on-line, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali, interagire e partecipare alle comunità e alle reti.

3. CREAZIONE DI CONTENUTI : creare e modificare nuovi contenuti (da elaborazione testi a immagini e video); integrare e rielaborare le conoscenze e i contenuti; produrre espressioni creative, contenuti media e programmare; conoscere e applicare i diritti di proprietà individuale e le licenze.

4. SICUREZZA :protezione personale, protezione dei dati, protezione dell'identità digitale, misure di sicurezza, uso sicuro e sostenibile

5. PROBLEM-SOLVING : identificare i bisogni e le risorse digitali, prendere decisioni informate sui più appropriati strumenti digitali secondo lo scopo o necessità, risolvere problemi concettuali attraverso i mezzi digitali, utilizzare creativamente le tecnologie, risolvere i problemi tecnici, aggiornare la propria competenza e quella altrui.

Con il DM 166 del 9 agosto 2025, il curricolo verticale delle competenze digitali e delle discipline STEM d'istituto è stato integrato con le linee guida nazionali definite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione consapevole, etica e sicura dell'IA nelle istituzioni scolastiche.

Allegato:

curricolo verticale digitale STEM e IA.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Erasmus+

L'istituto ha ottenuto l'accreditamento Erasmus+ KA120 (2024-1-IT02-KA120-SCH-000296041) e il finanziamento per le azioni di mobilità KA121 (2025-1-IT02-KA121-SCH-000328931). Entro il 31/08/2026 si intendono mobilitare 14 alunni nell'ambito della mobilità di gruppo, 3 docenti per corsi di formazione all'estero e 3 docenti per attività di job shadowing nelle scuole straniere. Si accoglieranno inoltre i gruppi provenienti dalle scuole che ospiteranno all'estero.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Attività n° 2: Etwinning

I docenti che si sono iscritti alla piattaforma Etwinning instaurano dei gemellaggi virtuali con le scuola straniere condividendo attività, obiettivi e metodologie di insegnamento e di apprendimento. L'Istituto ha ottenuto il Quality Label a testimonianza del progetto svolto nell'a.s. 2024/25 e della capacità dell'Istituto di sviluppare percorsi didattici innovativi, fondati sulla collaborazione, sulla creatività e sull'incontro con realtà scolastiche di altri Paesi. In questo contesto, gli alunni hanno potuto sperimentare un modo nuovo di apprendere e di comunicare, scoprendo che la scuola può diventare un luogo di dialogo internazionale e di crescita condivisa. Il valore del riconoscimento risiede anche nel modo in cui il progetto è stato realizzato: la cura metodologica, l'integrazione nel curricolo, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e la qualità delle interazioni con i partner europei rappresentano elementi centrali che hanno contribuito all'assegnazione del Quality Label Europeo. Il riconoscimento europeo comporta inoltre la consegna di uno School Pack ufficiale, una targa, una bandiera e la pubblicazione del progetto nel registro delle

eccellenze europee, confermando la qualità del percorso svolto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Attività n° 3: Certificazione Cambridge

L'Istituto è stato ufficialmente riconosciuto da Cambridge University Press & Assessment come Cambridge English P reparation Centre per l'anno scolastico 2025–2026. Questo importante riconoscimento certifica l'impegno della scuola nell'insegnamento delle lingue straniere e nella preparazione degli studenti agli esami Cambridge English, punto di riferimento internazionale per la competenza linguistica. Grazie alla partecipazione e ai risultati ottenuti dagli alunni, l'istituto entra a pieno titolo nella rete dei Preparation Centre Cambridge, una comunità di scuole che promuovono l'eccellenza linguistica, l'apertura internazionale e le opportunità di crescita personale e culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- VERSO ... il FUTURO
- La diversità linguistica, una risorsa! Innoviamo e risiSTEMiamo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Progetto verticale: STEM

STEM, dall'inglese Science, Technology, Engineering e Math, è un acronimo che si riferisce alle discipline accademiche della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. IN REALTÀ Non si tratta di 4 discipline a sé stanti ma di 4 discipline integrate in un nuovo paradigma educativo basato su applicazioni reali ed autentiche. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. L'insegnamento delle STEM ha carattere interdisciplinare ed è un'opportunità che rende la matematica e le scienze affini collegate alla realtà e alla vita. Un percorso STEM richiede di creare connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, le capacità di risolvere problemi e la creatività degli alunni. Ciò che differenzia lo studio delle STEM dalla scienza tradizionale e dalla matematica è il differente approccio. Viene mostrato agli studenti come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. Le STEM così intese consentono inoltre di proporre agli studenti un approccio al pensiero computazionale con un focus sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving, una delle soft skills maggiormente richieste dalla società di oggi. Tale competenza, si esplicita attraverso la capacità di adottare soluzioni originali, anche divergenti, rispetto ai tanti e vari problemi che si presentano nel corso della vita; è apprendibile tramite percorsi metodologici e laboratoriali che sostengono l'alunno nella ricerca delle soluzioni, cooperando con i suoi pari (peer tutoring) e con gli adulti, per assumere quindi una mentalità capace di essere aperta ad altri punti di vista, a superare visioni statiche standardizzate, esplorando varie ipotesi e soluzioni, sperimentando e confrontando dati, fatti e risultati, e considerando l'errore parte integrante del processo di apprendimento. Buona parte delle attività nei progetti STEM sono basate sull'approccio del PBL (Problem/Project Based Learning) che vedono la manipolazione di oggetti e la progettazione e costruzione di prototipi reali e virtuali, quali strumenti essenziali sui quali

basare percorsi didattici formativi e estremamente significativi, dove si fondono sinergicamente competenze trasversali e disciplinari. L'approccio alle discipline STEM ha infatti le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune. Allo stesso modo si affida ad approcci tipici del CBL (Challenge Based Learning) come l'Hackathon e il Debate, come anche alla matematica ricreativa, che con il suo accento sfidante tipico delle competizioni matematiche, richiamano le pratiche tipiche della visione STEM. Il tutto in un ambiente e con setting d'aula spesso lontani da quello utilizzato per la classica lezione frontale, con disposizione di banchi, arredi, strumenti e attrezzature simili a quelli di un'aula-laboratorio multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella peer education solide basi applicative.

STEM STEAM STREAM

Più di recente, inoltre, è sorta anche la necessità di includere la lettura tra le discipline da tutelare, evolvendo quindi da STEM o STEAM in STREAM – con l'aggiunta della R per Reading. L'idea è che la lettura è ancora un elemento che sviluppa senso critico che concorre al successo di ogni studente. Lettura e scrittura sono fondamenti della comunicazione, qualsiasi disciplina tu insegni.

Il nuovo docente

La figura del docente assume sempre di più oggi un ruolo innovativo che va oltre il vecchio ruolo del docente che dà nozioni. Il nuovo docente STEAM deve educare attraverso un approccio critico alla cultura umanistica e scientifica suscitando negli alunni la ricerca continua del sapere e della collaborazione.

• Mentore = è colui che ha un bagaglio di conoscenze e competenze superiore rispetto a quello degli allievi e, pertanto, può diventare una loro guida. È una sorta di guida e di supporto che da un lato aiuta a superare le difficoltà pratiche legate allo studio e, dall'altro ad adottare il giusto approccio.

• Coach = è colui che accompagna gli alunni nello sperimentare nuove strade seguendo le proprie risorse ed i propri talenti. Il suo compito è quello di far sì che l'alunno diventi autonomo nell'uso degli strumenti acquisiti.

• Formatore = è colui che si occupa di sollecitare apprendimenti e cambiamenti, secondo un disegno intenzionale, razionale e progettuale. È il responsabile del miglioramento delle conoscenze e delle capacità.

Caratteristiche del docente STEAM	• Influenzare positivamente gli alunni • Stimolare la fantasia • Saper attirare l'attenzione • Proporre sfide e dare sostegno • Avere fiducia in sé stessi • Ispirare fiducia • Fa riflettere • Valuta la diversità degli alunni • Favorisce lo sviluppo integrale degli alunni • Utilizza una metodologia attiva di insegnamento
Tecniche da utilizzare	• Creare un ambiente di apprendimento adatto • Fare domande efficaci • Porre problemi e lanciare sfide • Dare feedback • Mostrare come si fa

- Valutare
- Dare indicazioni
- Parlare con tono sicuro
- Rinforzare e motivare
- Personalizzare l'apprendimento
- Stimolare ad usare varie competenze e conoscenze
- Spingere a trovare soluzioni alternative
- Usare l'esperienza e la vita reale
- Risolvere le criticità
- Essere imparziali, coerenti e costanti
- Concordare le regole
- Valorizzare le risorse di ognuno
- Motivare ad apprendere
- Fare esercitare
- Dare valore a tutti i risultati ottenuti

Chi insegna deve possedere un metodo da adattare alle esigenze formative ed alle capacità dei singoli, così da riuscire a guidare lo studente verso un apprendimento autonomo. Ogni docente, inoltre, deve valorizzare la propria cultura disciplinare di riferimento attraverso una visione più ampia che aiuti lo studente ad elaborare il proprio senso critico, la propria genialità, i talenti di cui dispone.

Ruolo del docente

Ruolo dello studente

- Il ruolo del Docente è principalmente quello di monitorare le attività e supportare i ragazzi. Spesso le esperienze laboratoriali prevedono l'utilizzo di materiali non sempre sicuri, diventa necessario che il docente valuti tutti gli aspetti relativi alla sicurezza.
- Il docente non trasmette i contenuti in modo diretto attraverso una lezione teorica/frontale ma conduce i ragazzi all'acquisizione delle conoscenze attraverso attività sperimentali guidate.
- Il docente non corregge gli errori e non interviene durante lo svolgimento delle attività di laboratorio ma guida i ragazzi al superamento delle difficoltà senza fornire le risposte.

Lo Studente, attraverso le fasi del metodo scientifico, dovrà:

1. Osservare un fenomeno e porsi delle domande.
2. Formulare un'ipotesi, cioè una possibile spiegazione del fenomeno.
3. Fare un esperimento per verificare se l'ipotesi è corretta.
4. Analizzare i risultati.
5. Ripetere l'esperimento anche in modi diversi.
6. Giungere ad una conclusione e formulare una regola.

Metodologie e approcci didattici

L'approccio alle discipline STEM pone le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il tinkering e la stampa 3D, il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, spesso integrate in progetti e attività transdisciplinari con approccio comune.

E' fondamentale in tale contesto didattico innovativo definire la questione che dà l'avvio al percorso di apprendimento, in modo che gli studenti scoprano di aver bisogno di nuove conoscenze per comprenderla e affrontarla collaborando; altrettanto importante è scegliere di non dare tutti gli strumenti per poter risolvere il problema o la sfida proposta, e rendere gli studenti più consapevoli del loro apprendimento, puntando sempre su un approccio metacognitivo. Quando gli alunni lavorano e cooperano in gruppo in modo

efficace, acquisiscono le capacità di organizzare dati, concetti e i risultati parziali ottenuti, da spendere anche in attività successive e sequenziali; le osservazioni, le elaborazioni e le conclusioni dei gruppi sono poi messe a confronto, coordinate con il supporto del docente, e documentate attraverso un prodotto originale, o un prototipo reale o multimediale (presentazione, infografica, ebook, video...). Nella fase della documentazione, che riteniamo fondamentale, gli alunni possono dare spazio alla creatività e alla loro capacità artistica: come alle loro capacità di sintesi e rielaborazione: da esempio, un'infografica è un prodotto finale che mostra le abilità acquisite nella rappresentazione visuale di dati e nell'interpretazione di risultati, un videotutorial mette in evidenza competenze digitali e capacità nell'utilizzo dello storytelling. Riprendendo il tema dell'approccio didattico alle discipline STEM, la prima sfida comune che occorre affrontare è quella di pensare e proporre "una buona situazione-problema", accompagnata da un valido innesco. Il contesto e la situazione presentata devono portare un problema effettivo e stimolante da risolvere, che stimoli la curiosità e la voglia di scoperta; le domande gli stimoli proposti dal docente devono essere ben situate, coinvolgenti ed efficaci per stimolare la discussione tra pari e incoraggiare gli studenti all'esplorazione e alla piena comprensione dei concetti chiave disciplinari. Grazie a attività adeguatamente progettate e strutturate, si pongono le condizioni perché gli studenti affrontino in maniera attiva e propositiva situazioni reali, interiorizzino concetti e maturino comprensione profonda, anche in relazione ai loro processi di apprendimento. L'attività di progettazione prevede di definire gli obiettivi, predisporre le modalità di valutazione, nello stabilire i prodotti finali degli studenti, nel selezionare materiali e risorse e nell'organizzare al meglio il percorso di apprendimento. E' importante creare un clima d'aula favorevole all'impegno, all'autonomia, all'organizzazione, adeguando stimoli e richieste al contesto educativo e agli alunni e alunne, favorendo l'inclusione in ogni situazione. La preparazione o l'adattamento di schede operative e materiali di lavoro è necessaria per guidare gli alunni e per raccogliere le loro osservazioni, domande, elaborazioni, soluzioni e argomentazioni, anche dopo la conclusione delle attività. Occorre mantenere gli studenti focalizzati sul problema perché non si perdano nelle diverse fasi del processo. Ad esempio, essi potrebbero realizzare prove, esperimenti, ricerche che li distolgono dall'obiettivo finale, oppure fondare le loro ipotesi su presupposti non validi o incoerenti: in questi casi è essenziale l'intervento del docente che non fornisce suggerimenti, ma attraverso domande e osservazioni, porta il gruppo ad individuare le incongruenze del proprio ragionamento, facendo capire che l'errore è solo una tappa del processo risolutivo e va considerato come una opportunità. Riteniamo valido un approccio anche piuttosto informale alle attività, ponendo gli studenti in condizione di esprimersi e

lavorare in libertà, con poche regole ma essenziali, e ponendo l'accento sempre sui processi più che sui contenuti. Come valutare questo tipo di attività? Per certificare le competenze, disciplinari e trasversali maturate dagli alunni, non basta limitarsi alla valutazione formale dei prodotti finali, ma si ritiene necessario valutare piuttosto con attenzione i processi, prendendo in considerazione elementi quali la qualità dell'attività esplorativa, organizzativa e di indagine dei gruppi (tramite osservazione attenta degli studenti in tutte le fasi), la natura della collaborazione all'interno dei gruppi, l'accuratezza delle argomentazioni esposte in fase di discussione di classe, il livello di conoscenza dei contenuti acquisiti; quando previsto, valutiamo il prodotto finale dei gruppi che documenta l'attività svolta. Un ulteriore indicatore che non bisogna trascurare è il coinvolgimento degli alunni nel processo di autovalutazione, coinvolgimento che si alimenta mostrando un effettivo interesse per lo sviluppo personale di ognuno e fornendo numerosi e articolati feedback. Ricordiamo ancora che la valorizzazione degli aspetti metacognitivi per i ragazzi è altro aspetto ritenuto fondamentale in tutte le fasi delle attività. La metodologia che si intende applicare, che è elemento unificante di tutte le attività, è quindi la didattica laboratoriale, hands-on, intesa come fare materiale e fare mentale. Tutto ciò a prescindere dal tipo di strumento specifico, tecnologico o meno, a disposizione degli alunni nell'attività. A partire dal problema/sfida presentato ogni attività, si chiederà ai ragazzi di operare ipotesi, idee, 5 tentativi che saranno messi alla prova – attraverso la progettazione diretta e la pianificazione delle azioni – fino a trovare la soluzione più efficace ed efficiente. Il ruolo del docente sarà quello di mettere a disposizione i materiali, accompagnare i ragazzi nella ricerca sperimentale, nel provare, incoraggiando lo spirito di iniziativa da parte di tutti, aiutare nella sintesi delle le idee e fornire spiegazioni alle curiosità e alle domande dei protagonisti. Tale metodologia starà alla base delle attività che saranno proposte spesso sotto forma di azioni ludiche e creative tipiche della didattica informale, motivanti perché non espresse con linguaggi e organizzazione curricolare, sebbene aventi contenuti legati agli ambiti di studio. L'utilizzo della didattica per problemi e sfide è essenziale in tale approccio, come nel caso della matematica ricreativa: il laboratorio va inteso non solo come spazio fisico, o solamente come utilizzo di apparecchiature, kit o strumenti ma piuttosto come modus operandi di docenti e alunni, dove la problematizzazione, la connessione tra conoscenze e abilità è continuamente nei ragazzi alimentata dai docenti. Quindi anche un'idea semplice, e magari anche del materiale povero a disposizione, possono essere comunque un ottimo punto di partenza per una significativa attività STEM, supportata da docenti appassionati e desiderosi di creare connessioni, e sviluppare competenze essenziali e trasversali con i propri alunni.

Il Tinkering si basa sull'idea che la costruzione del sapere è sempre frutto di una mediazione tra chi impara e l'oggetto della conoscenza.

• Il Tinkering è un laboratorio, un modo di sperimentare attraverso attività di costruzione che valorizzano la creatività, l'indagine e l'esplorazione.

• Nelle attività di tinkering, sempre pensate come gioco o sfida, non è importante quello che si realizza quanto il processo che porta all'output finale. Lo studente è incoraggiato a sperimentare in modo da stimolare in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi.

• Questa metodologia può essere riassunta in tre passaggi chiave:

Think pensa,

Make crea,

Improve migliora.

Cos'è il Tinkering?

Tinkering è un termine inglese che significa «armeggiare» ed è un approccio di apprendimento informale tipico dell'educazione STEAM.

• Tutte le attività vengono sempre lanciate sotto forma di gioco o di sfida, da realizzare preferibilmente in gruppo. Sono attività apparentemente confusionarie e caotiche.

• Il suo scopo è realizzare oggetti di vario genere usando materiali facilmente reperibili.

Ed i Tinkerers?

Sono gli «Ormeggiatori»:

• esplorano

• sperimentano

• e provano sempre cose nuove.

Approcciano il problema spesso in modo caotico e senza un obiettivo generale; se, invece, hanno un obiettivo generale, non sanno come arrivarci.

Lo studente è posto al centro del processo di apprendimento, come persona: l'azione didattica è tarata sulle sue esigenze. Nel tinkering l'alunno è incoraggiato a sperimentare, stimolando in lui l'attitudine alla risoluzione dei problemi. Il compito non è percepito come imposto dall'esterno, ma come proprio, e saranno gli alunni stessi che troveranno la "loro" soluzione in modo graduale. Fare tinkering significa essere in grado di trasformare una fase iniziale di esplorazione in un'attività finalizzata al raggiungimento di un obiettivo.

Perché usare il Tinkering

Le attività di Tinkering consistono nella creazione di oggetti generalmente realizzati con materiali di riciclo od a basso costo educazione civica e ambientale, ecosostenibilità, economia circolare (3R). Tramite queste pratiche è possibile:

• facilitare lo sviluppo delle capacità di problem solving e di astrazione;

• aiutare a potenziare il pensiero logico e la creatività;

• promuovere l'inclusività e l'autostima;

• incoraggiare la collaborazione di gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune.

L'ambiente di apprendimento

L'ambiente di apprendimento è sia il luogo fisico o virtuale sia lo spazio mentale, culturale, organizzativo ed emotivo. Può essere definito, quindi, come un contesto di attività strutturate in cui si realizza l'insegnamento affinché avvenga il processo di apprendimento. Organizzare contesti di insegnamento e di apprendimento improntati alla logica degli ambienti di apprendimento significa ritenere che la conoscenza si costruisce e non si trasmette.

Il docente e la progettazione dell'ambiente di apprendimento

Il docente attiva azioni di pianificazione, attuazione e valutazione che sono in relazione con fattori didattici, psico-pedagogici e organizzativi.

• Sceglie ed allestisce il luogo adeguato

• Crea il giusto clima

• Decide le metodologie

• Gestisce la soggettività degli alunni

• Facilita il processo di costruzione delle conoscenze In un ambiente di apprendimento autentico il formatore è chiamato a svolgere il ruolo di coach e di facilitatore .

Setting d'aula – Ambiente Tinkering

È la predisposizione dell'aula sulla base degli obiettivi che si vogliono raggiungere. L'approccio tinkering richiede di rendere l'aula un ambiente di apprendimento operativo.

• Allestimento a gruppi: 3 o 4 banchi affiancati; facilita la socializzazione ed il lavoro a gruppi. L'insegnante assume il ruolo di tutor o coach.

• Allestimento a isole: piccoli gruppi funzionali alle attività ed alle dinamiche di gruppo; facilita il lavoro collaborativo e cooperativo. Gli alunni sono i protagonisti.

Materiali

I materiali per il tinkering sono oggetti comuni o speciali, riusati o nuovi, possono essere modificati nella forma (tagliati, strappati, piegati, forati...) oppure no, possono essere riusati più volte oppure no. Si dividono in tre categorie:

• Oggetti: molti provengono dal riuso di materiali comuni, altri sono materiali "speciali" e sono costituiti di materiali diversi (carta e cartone, plastiche, metalli, altro)

• Connettori (spago, elastici, scotch, fermacampioni...)

• Attrezzi (forbici, righello, pennarelli, matite...)

Economia circolare: 3-R

Dobbiamo fare uno sforzo continuo per ridurre, riutilizzare e riciclare i materiali delle

nostre attività, per raggiungere, nel nostro piccolo prima, e nel globale poi, l'obiettivo di un'economia circolare. Il 3 principi della responsabilità ambientale:

• RIDURRE!

• RIUTILIZZARE!

• RICICLARE!

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Alla base del progetto per l'implementazione e lo sviluppo delle discipline STEM nel nostro Istituto è quella di dare, seppur in maniera graduale, un inizio comunque significativo a un cambio di paradigma per ciò che riguarda l'insegnamento delle discipline scientifiche STEM, in modo organico e pervasivo, in totale verticalità, partendo già dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e quindi per la secondaria di primo grado. I percorsi e le attività che si intendono realizzare, sono differenti nei diversi ordini di scuola, e sono naturalmente modulabili in autonomia secondo le attitudini di docenti e alunni e secondo gli obiettivi che si intendono raggiungere. Restano comuni l'approccio creativo e laboratoriale e l'idea di trasversalità significativa tra le discipline. La condivisione continua e il confronto dei docenti in occasioni formali e non, risulta essere fondamentale, come anche un continuo confronto con i referenti STEM di istituto, impegnati nella diffusione e gestione delle attività e dei materiali nei diversi plessi. Il cambiare modo di "fare scuola" naturalmente, come detto, non può essere che un processo graduale, e deve essere

supportato in tutti gli aspetti, formativi e organizzativi, e favorito da insegnanti disposti a mettersi in gioco e sperimentare nuove strade, distanziandosi, quando necessario, dalla confortevole lezione frontale, seppur mantenendo inalterati gli obiettivi essenziali della loro attività di insegnamento, e trovando il giusto equilibrio con gli aspetti più tradizionali della didattica, a cui può essere ancora complicato rinunciare. L'approccio dei singoli docenti ad attività pensate in maniera laboratoriale e attiva, interdisciplinare è legata a strategie di problem posing e problem solving e, come detto, calibrata e diversificata per i diversi ordini di scuola, e anche calibrata a seconda del background formativo di ogni docente e della sua formazione. Ricordiamo che tale cambiamento di rotta è richiesto e ben sottolineato dal MIUR, emanato nelle Linee guida ai sensi dell'articolo 1, comma 552, lett. a) della legge 197 del 29 dicembre 2022, e finalizzato ad introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche dell'infanzia, del primo e del secondo ciclo di istruzione e nella programmazione educativa dei servizi educativi per l'infanzia, azioni dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

In parallelo alle attività STEM prettamente sperimentali legate al tinkering, al coding e alla robotica educativa, il nostro Istituto ha l'obiettivo di proporre, durante ogni anno scolastico, diverse attività progettuali extracurriculari sempre mirate alla implementazione e diffusione delle STEM, in particolare orientate a contrastare gli stereotipi di genere e i pregiudizi che alimentano il gap di conoscenze tra le studentesse e gli studenti rispetto alle discipline STEM, con il fine di rendere maggiormente recettivi i partecipanti soprattutto nella consapevolezza che nessun genere ha una maggiore attitudine specifica verso le materie scientifico-tecnologiche.

Resta evidentemente di grande importanza la formazione dei docenti coinvolti, come anche la loro motivazione e la volontà di seguire percorsi di autoformazione, spesso essenziali nel percorso di ogni docente. Riteniamo in tal senso molto validi i percorsi formativi offerti dalla nuova piattaforma ministeriale SCUOLA FUTURA.

Gli obiettivi e le finalità del progetto sono molteplici e posti a diversi livelli. Si parte dalla

riorganizzazione e riqualificazione di alcuni spazi di apprendimento, tenendo bene in mente il ruolo fondamentale del setting d'aula e degli spazi per implementare le nuove metodologie didattiche verso le quali è indirizzato il nostro Istituto, in particolar modo attraverso le discipline STEM. Rendere gradevole e favorire l'apprendimento, anche con spazi dedicati come quello di un laboratorio STEM, o di un'aula-laboratorio dedicata al making e al tinkering, ha benefici per il raggiungimento del successo scolastico degli alunni, che vivono l'esperienza a scuola come esperienza positiva e gratificante. Questo diminuisce indirettamente anche la dispersione scolastica, permette di lavorare in maniera efficace sull'orientamento e rafforza nei ragazzi e ragazze le competenze sociali e civiche, contrastando anche fenomeni negativi ma in crescita come il cyberbullismo. Da un punto di vista didattico l'obiettivo è quello di creare e rafforzare naturalmente le competenze dei nostri studenti, in linea con quanto i nuovi approcci didattici permettono: competenze digitali e comunicative, problem solving, competenze organizzative, ma anche autonomia e spirito critico, competenze di cittadinanza. Obiettivo essenziale è anche quello di favorire l'inclusività, creando occasioni di apprendimento anche a chi ha generalmente difficoltà in situazioni didattiche più tradizionali e frontali, dando spazio a intuito, creatività e fantasia con un apprendimento hands-on.

Gli obiettivi principali:

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento;
- Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche disciplinari che integrano il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento informale, ludico e laboratoriale;
- Consolidare le capacità elaborative e deduttive attraverso il problem solving;
- Promuovere la consapevolezza e l'importanza del lavoro in gruppo e dell'apprendimento tra pari in tutti i contesti formativi, superando il gap creato dalla disparità di genere;
- Promuovere capacità di progettazione e pianificazione;
- Favorire una didattica accattivante e totalmente inclusiva;
- Sviluppare il senso critico e la cosapevolezza del proprio pensiero;
- Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della

propria attitudine verso le discipline STEM e in generale verso un sapere scientifico-tecnologico

- Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento significativo.

La valutazione formativa, che fornisce un riscontro continuo e mirato agli studenti, è essenziale per guidare e migliorare il processo di apprendimento. Il feedback specifico, costruttivo e basato sugli obiettivi di apprendimento, può consentire agli studenti di identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.) e a osservazioni sistematiche. Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente. Per verificare il possesso di una competenza è utile fare ricorso anche ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre, anche in collaborazione con insegnanti e altri studenti.

Griglia criteri di valutazione sociale

	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
Competenze	Avanzato (9-10)	Intermedio (7-8)	Base (6)	Iniziale (4-5)

Partecipazione (A)	Partecipa in modo attivo e propositivo	Partecipa in modo attivo	Partecipa se sollecitato da compagni o insegnanti	Non dimostra partecipazione o partecipa in modo saltuario anche se sollecitato da compagni o insegnante
Ruoli (B)	Rispetta e accetta i ruoli assegnati, sa lavorare in gruppo rispettando i compagni , creando un clima positivo	Accetta i ruoli, lavora in gruppo rispettando quasi sempre i compagni in un clima positivo	Rispetta i ruoli anche se in modo polemico e collabora con i compagni non sempre di buon grado	Non rispetta ruoli e non collabora con i compagni anche se sollecitato
Organizzazione (C)	Sa lavorare in modo autonomo, organizza il proprio materiale e quello del gruppo	Lavora in modo autonomo organizzando il proprio materiale	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro. E' in grado di organizzare lavoro e materiali solo se guidato	Necessita della collaborazione del gruppo per organizzare il proprio lavoro, ma non è in grado di organizzare il lavoro e i materiali anche se guidato

Responsabilità (D)	Rispetta pienamente i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine in modo completo la consegna ricevuta	Rispetta i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta	Rispetta parzialmente i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta solo guidato	Non rispetta quasi mai i i tempi assegnati e le fasi previste del lavoro, non sempre porta a termine la consegna ricevuta anche se guidato
Autonomia (E)	E' capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace	E' capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli con discreta consapevolezza	E' capace di reperire strumenti o materiali necessari e di usarli solo se guidato	Non dimostra capacità di reperire strumenti e materiali necessari e non sa usarli anche se guidato

Griglia criteri di valutazione di lavoro

INDICATORI	Livello 1 AVANZATO (9-10)	Livello 2 INTERMEDIO (7-8)	Livello 3 BASE (6)	Livello 4 INIZIALE (4-5)

Rubrica di processo (A)	Lo studente ha saputo agire in modo esperto e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrano una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione-problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze le abilità richieste	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessari solo se aiutato dall'insegnante o da un pari
Rubrica di prodotto (B)	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato e in gran parte corretto, perciò dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della consapevolezza richiesta	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto perciò dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno

			richieste	
Rubrica di consapevolezza metacognitiva (C)	La relazione/ esposizione denota un livello profondo di riflessione dell' alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa , ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico	La relazione/ esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed uno ricostruzione precisa ed abbastanza dettagliata dei contenuti delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico	La relazione/ esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico	La relazione/ esposizione mostrano uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/ illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso
Uso dei dispositivi tecnici (D)	La presentazione è molto curata dal punto di vista grafico e dei contenuti. Sa utilizzare in modo autonomo e creativo i dispositivi	La presentazione è semplice ma ben curata. Sa utilizzare adeguatamente i dispositivi tecnici	La presentazione è poco curata dal punto di vista grafico e limitata nei contenuti. Si evidenziano	La presentazione non è curata dal punto di vista grafico e limitata nei contenuti. Si evidenziano

tecnici	difficoltà tecniche	ancora alcune gravi difficoltà tecniche

○ Azione n° 2: Documento programmatico per la cittadinanza digitale: E-Policy

L' E-Policy ha come obiettivo principale quello di promuovere le competenze digitali per un uso delle tecnologie digitali positivo, critico e consapevole, da parte degli studenti e delle studentesse guidati dagli adulti coinvolti nel processo didattico-educativo.
La competenza digitale è una competenza chiave del cittadino europeo come indicato dal Consiglio Europeo (Raccomandazione del 2018) che permette ad ogni cittadino di esercitare i propri diritti all'interno degli ambienti digitali (ONU – Commento Generale 25: I diritti dei minori negli ambienti digitali).
L'ePolicy è un documento programmatico che permette di lavorare su quattro obiettivi:
1. Il piano di azioni triennale per promuovere nell'intera comunità scolastica l'uso sicuro responsabile e positivo della rete;
2. le misure per la prevenzione e la sensibilizzazione di comportamenti on-line a rischio;
3. le norme comportamentali e le procedure di utilizzo delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
4. le misure per la rilevazione, segnalazione e gestione delle situazioni rischiose legate ad un uso non corretto delle tecnologie digitali.

Attraverso l' e-Policy il nostro Istituto si vuole dotare di uno strumento operativo a cui tutta la comunità educante dovrà fare riferimento, al fine di assicurare un approccio alla tecnologia che sia consapevole, critico ed efficace, e al fine di sviluppare, attraverso specifiche azioni, una conoscenza delle opportunità e dei rischi connessi all'uso di Internet.
L' e-Policy fornisce, quindi, delle linee guida per garantire il benessere in Rete, definendo

regole di utilizzo delle TIC a scuola e ponendo le basi per azioni formative e educative su e con le tecnologie digitali, oltre che di sensibilizzazione su un uso consapevole delle stesse, all'uso di Internet.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare la tecnologia in maniera consapevole

Moduli di orientamento formativo

I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'articolo 1 comma 555 della Legge 197/2022 ha modificato l'articolo 3 del Dlgs 21/2008 introducendo anche nella scuola secondaria di primo grado, per ogni anno scolastico in tutte le classi, dei percorsi di orientamento di almeno 30 ore. Come esplicitato dall'Allegato B ("Indicazioni per il personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento D.M 328 del 22 dicembre 2022) alla Nota Ministeriale prot. 2790 dell'11 ottobre 2023 "compete al Collegio dei docenti la programmazione dei percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel Piano triennale dell'offerta formativa in fase di aggiornamento annuale del documento [...] L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di Classe o più Consigli di Classe per progetti aperti a più classi, così come è opportuno che la loro realizzazione coinvolga il maggior numero di docenti proprio per favorire la condivisione e la partecipazione". Nello specifico le Linee Guida per l'orientamento forniscono delle indicazioni operative importanti per la scuola secondaria di primo grado soffermandosi, a ragione, sulla necessità di avviare percorsi didattici finalizzati a diffondere tra gli adolescenti la "cultura" dell'orientamento. Al punto 7.4 si chiarisce come "i moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in

evoluzione". Le 30 ore – prosegue il testo ministeriale al punto 7.5 – "possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel 5 corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro".

Con le nuove indicazioni e linee guida il percorso di orientamento si arricchisce così come di seguito descritto dei moduli orientativi formativi che diventano "uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale" .

Allegato:

Modulo orientamento classi I.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per le classi seconde sono previsti i seguenti moduli orientativi per un totale di 30 ore formative.

Allegato:

Modulo orientamento classi II.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Per le classi terze sono previsti i seguenti moduli orientativi per un totale di 30 ore formative.

Allegato:

Modulo orientamento classi III.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

A SCUOLA DI SICUREZZA

Percorso di conoscenza dei pericoli a casa, a scuola e intorno a noi, con valorizzazione della prevenzione. In collaborazione con vigili urbani, vigili del fuoco e scuola guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dei pericoli e prevenzione. Saper affrontare un pericolo in sicurezza. Sviluppo di una cittadinanza più responsabile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti, vigili urbani, vigili del fuoco e scuola guida.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola dell'infanzia terza A via Rossini

CON LE MANI SPERIMENTO E CREO

Il Progetto avrà l'obiettivo di offrire ai bambini la possibilità di sperimentare tecniche e materiali differenti, oltre ad esplorare il mondo circostante e riconoscere le proprietà delle cose..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ogni bambino avrà modo di sviluppare competenze non solo espressive ma anche motorie e cognitive affinando anche la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola dell'infanzia. Sviluppo psicomotorio.

LITTLE STARS

Progetto di introduzione alla lingua inglese pensato per i bambini della terza sezione della scuola dell'infanzia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un lessico di base; Interiorizzazione della melodia della lingua; Stimolazione della

curiosità e del piacere verso una nuova lingua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola dell'infanzia. Sviluppare l'apprendimento della lingua straniera e favorire l'inclusione.

MANI IN PASTA

Mantenere le tradizioni di fare la pasta in casa, come tramandato dalle madri e dalle nonne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sensibilizzazione ed educazione all'affettività.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare, sezioni 2^ e 3^ scuola dell'Infanzia via Carlo Levi

NATI PER LEGGERE

Il progetto si inserisce nel programma nazionale Nati per Leggere, promosso dall'Associazione Culturale Pediatri, dall'Associazione Italiana Biblioteche e dal Centro per la Salute del Bambino Onlus. L'iniziativa promuove la lettura in famiglia sin dalla prima infanzia, come strumento di sviluppo cognitivo, linguistico, emotivo e relazionale. Attraverso momenti di lettura condivisa e incontri periodici con le famiglie, la scuola dell'infanzia diventa un luogo di educazione alla lettura e alla relazione affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore interesse e piacere per la lettura nei bambini. Potenziamento del linguaggio e della capacità di ascolto. Rafforzamento della relazione adulto-bambino attraverso la lettura condivisa. Incremento del coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Creazione di una cultura della lettura come gesto d'amore e di cura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare scuola dell'Infanzia.

SAGRA DELL'IMMAGINAZIONE

Laboratori teatrali: ascolto e visione di rappresentazioni teatrali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare le capacità espressive.

Risorse professionali	Interne ed esterne.

Approfondimento

Progetto curricolare scuola dell'Infanzia

ZIO LUMACA E ZIO LUDOVICO

Attività ludiche senza ausili tecnologici. Giochi e attività con il gruppo dei pari e con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socializzazione tra gruppo dei pari. Potenziare il rapporto figli/genitori.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare scuola dell'Infanzia.

COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO

Progetto educazione civica, valorizzazione del territorio, promozione della cittadinanza attiva: organizzazione di manifestazioni a carattere promulgativo e di valorizzazione del territorio e della cittadinanza attiva. Il progetto prevede la organizzazione annuale di un convegno dei mini sindaci con il coinvolgimento delle scuole aderenti alla rete per promuovere la conoscenza del territorio e dell'area Parco e di tutte le sue risorse e valenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel mondo e in relazione alle specificità ambientali e culturali del luogo in cui si vive. Promuovere la conoscenza del territorio; praticare e vivere la democrazia nelle decisioni; sperimentare e vivere la legalità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare ed extracurricolare scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

È NATALE: NOTE, PAROLE, COLORI

Il Natale è il periodo più bello dell'anno e tutti i bambini vivono la magia del Natale. È il momento dell'attesa, della speranza e dell'amore e gli alunni delle classi terze intendono rendere speciale questo momento nel rispetto della diversità e della partecipazione attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Partecipazione - Condivisione - Appartenenza - Arricchimento culturale e personale

Destinatari	Classi aperte parallele Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare scuola Primaria Scanzano (classi terze).

IN VIAGGIO VERSO NUOVI ORIZZONTI

Il viaggio entra come metafora della crescita personale e della scoperta. Il progetto nasce con l'obiettivo di accompagnare gli alunni in questo viaggio personale, culturale e sociale, attraverso un itinerario simbolico e allo stesso tempo reale fatto di conoscenze, di emozioni e di relazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire una riflessione sull'esperienza scolastica vissuta. Accompagnare il passaggio alla scuola secondaria. Promuovere un atteggiamento di apertura verso il cambiamento. Rafforzare le competenze trasversali e disciplinari.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare scuola Primaria Montalbano (classi quinte).

LEGGIMI ANCORA. LETTURA AD ALTA VOCE

Lettura quotidiana ad alta voce per promuovere il piacere di ascoltare e leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Appassionarsi alla lettura. Incrementare le competenze lessicali e la comprensione del testo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curricolare scuola Primaria Montalbano (classi terze)

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO PAESE

Il progetto nasce dall'esigenza di far scoprire, conoscere e valorizzare ai bambini il proprio luogo di origine, il paese di Scanzano Jonico, partendo da quelle che sono le informazioni geostoriche, attraverso un percorso reale di esplorazione indiretta a scuola e diretta sul campo attraverso la guida di esperti esterni e con la collaborazione dell'Associazione Basilicata WOW; presente sul territorio da diversi anni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'intero percorso intende perseguire i seguenti obiettivi, affinché ci sia una ricaduta altamente formativa a conclusione del progetto:-scoprire le radici e la propria identità culturale;-valorizzare il proprio territorio nel tempo e nello spazio;-valorizzare le risorse del territorio,-attivare atteggiamenti di conoscenza e rispetto nei confronti del patrimonio naturalistico, artistico e culturale. Trasversalmente si lavorerà per:- migliorare e potenziare il livello di attenzione e di ascolto;-potenziare e valorizzare le capacità di lavorare individualmente e in gruppo cooperativo;-favorire l'integrazione e la socializzazione nel gruppo dei pari;-promuovere lo sviluppo delle proprie emozioni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Progetto extracurricolare classi quarte

ALLA SCOPERTA DELLA PRATICA MUSICALE

Obiettivi del progetto: Imparare a suonare uno strumento: I bambini impareranno le basi

dell'uso di uno strumento musicale. Sviluppare competenze di lettura musicale: I bambini apprenderanno le note musicali e come leggere spartiti semplici. Gioco di gruppo: Suonare insieme in un ensemble, sviluppando senso del ritmo e della sincronizzazione. Preparare una performance finale: Alla fine del progetto, i bambini suoneranno un brano semplice in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni apprenderanno principalmente la capacità di suonare correttamente, mantenere il tempo, e suonare in sincronia con il gruppo, favorendo, attraverso l'attività musicale, la socializzazione e la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurricolare scuola primaria

LA MACCHINA DEL TEMPO

Una macchina del tempo porta i bambini in diverse epoche o luoghi (caverne preistoriche, antica Grecia, futuro, villaggi lontani). In ognuno scoprono come l'amicizia assume forme diverse ma ha gli stessi valori. Ogni "tappa" consegna una chiave simbolica: Gran finale: il ritorno al presente con tutte le chiavi unite in un canto conclusivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla valorizzazione dell'educazione interculturale e del principio di inclusione

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare

LE AVVENTURE DI POKONASO

Pokonaso è un bambino speciale perché vive nella Preistoria con il suo amico Okkibuffi, un piccolo mammut col quale condivide momenti emozionanti. I temi sono l'amicizia, le avventure,

la sfida. Un libro da leggere insieme, comprendere il mondo preistorico con gli occhi dei bambini e realizzare prodotti dell'era glaciale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere l'acquisizione di un sistema di valori autentici. La ricaduta formativa è potenziare il pensiero critico favorendo nel contempo la creatività, l'autonomia, il giudizio viaggiando nel tempo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto extracurriculare scuola primaria Scanzano Jonico

LEGGO, ASCOLTO E PRENDO VITA

Lettura di un libro a scelta dell'insegnante su temi vari: amicizia, ambiente, natura, emozioni...Ascolto della lettura animata dell'insegnante (o di nonni o di autori di libri per ragazzi), rappresentazione grafica a scelta di un brano, rilegatura dei lavori realizzati in un e-book, drammatizzazione di brevi episodi letti con eventuale coinvolgimento delle famiglie per farle partecipare ad un momento finale condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le capacità attentive, accrescere l'interesse e la curiosità nei confronti della lettura e dei libri, sviluppare le capacità espressive, la socializzazione e l'integrazione attraverso il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare

MUSICA PER TUTTI

Il presente progetto intende accompagnare gli alunni della classe quinta in un percorso musicale ricco e coinvolgente, che favorisca l'ascolto consapevole, l'espressione personale e la collaborazione. Attraverso l'esplorazione di diversi generi musicali e culture sonore, i bambini saranno stimolati a sviluppare competenze musicali di base, potenziando al contempo la loro creatività, il senso del ritmo e la capacità di lavorare in gruppo. Il progetto culminerà in una performance musicale, frutto del lavoro svolto durante l'anno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Utilizza il linguaggio musicale per esprimersi. Riconosce gli elementi principali di un brano musicale. Partecipazione e rispetto delle regole. Collabora alla realizzazione di un progetto musicale comune.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare classi quinte

PARLIAMO DELLE NOSTRE EMOZIONI

Il progetto “Parliamo delle nostre emozioni” vuole aiutare i bambini a:saper conoscere e riconoscere le emozioni; essere capaci di assumere la prospettiva e il ruolo dell’altro (empatia); sviluppare la capacità di prendere decisioni; migliorare le competenze per la partecipazione proficua ai gruppi di lavoro –classe, al fine di ridurre e risolvere problemi e conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La scuola , accanto alla sua funzione educativa , deve essere in grado di adattare una strategia che permetta ai bambini di sviluppare capacità relazionali, affrontare meglio i problemi della loro vita scolastica e familiare e di capire meglio se stessi e le proprie intenzioni con gli astringer e prevenire il disadattamento di alcuni e promuovere il benessere psicofisico di tutti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare classi terze scuola primaria

PROGETTO DI CODING

Il progetto è importante nella formazione di bambini e ragazzi, esso li aiuta a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a “dialogare” con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Questo progetto di CODING, si pone come finalità quella di sviluppare il pensiero computazionale, per capire, controllare, sviluppare contenuti e metodi al fine di risolvere problemi, legati anche alla vita reale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare classi terze scuola primaria

ADOTTA UNO SCRITTORE

Il progetto mette in relazione studenti e autrici/autori contemporanei attraverso incontri in classe e un evento collettivo al Salone Internazionale del Libro. L'obiettivo è creare uno scambio reale tra esperienze, sensibilità e passioni, stimolando l'amore per la lettura e la scrittura e mostrando il lato vivo dei libri. Gli studenti ricevono copia del libro dell'autore adottato e partecipano attivamente al dialogo, riflettendo sui testi e sulle storie come strumenti di crescita personale e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la lettura come piacere e strumento di conoscenza di sé e del mondo. Sviluppare competenze di ascolto, confronto e dialogo. Promuovere l'autonomia nella lettura e la capacità di elaborare riflessioni critiche. Stimolare creatività e partecipazione attiva in attività laboratoriali e collettive.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado Montalbano Jonico

BEBRAS DELL'INFORMATICA

Il progetto prevede la partecipazione alla gara online "Bebras dell'Informatica", organizzata,da ALaDDIn (Laboratorio di Didattica e Divulgazione dell'Informatica) del Dipartimento di Informatica dell'Università degli Studi di Milano con il patrocinio del Laboratorio Nazionale CINI "Informatica e Scuola" e del Progetto Nazionale Informatica del Piano Lauree Scientifiche. Si tratta di un'occasione per avvicinare i ragazzi al mondo dell'informatica in maniera divertente, attraverso un concorso non competitivo, che presenta piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le competenze digitali e le capacità logico-deduttive, sviluppare capacità analitiche, sviluppare la capacità di interpretare informazioni, elaborare dati e ragionare algoritmicamente. Eventuali prodotti da realizzare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare per più classi scuola secondaria di primo grado di Montalbano Jonico

C'ERA UNA VOLTA LA GENTILEZZA

I progetto curricolare e interdisciplinare "C'era una volta Gentilezza" propone attività laboratoriali destinate a favorire l'educazione all'intelligenza emotiva, focalizzandosi in particolare sull'empatia e sul rispetto reciproco. Questo programma unisce competenze tecniche (hard skills), competenze relazionali (soft skills) e competenze per la vita (life skills), adottando un metodo di apprendimento che mira a essere sia significativo che permanente. La prima fase del progetto prevede la lettura di favole provenienti da diverse epoche e culture, ispirandosi alla produzione di Gianni Rodari raccolta nel libro Favole al telefono, con insegnamenti morali che valorizzano l'amicizia, la gentilezza, la cura verso gli altri e l'accettazione della diversità. La fase successiva consiste nella scrittura e illustrazione di nuove favole sulla gentilezza, per concludere con una lettura recitata destinata a un pubblico di bambini, realizzata attraverso il teatro di carta giapponese (kamishibai).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto curricolare e interdisciplinare “C’era una volta Gentilezza” nasce con l’intento di unire la forza educativa delle favole alla crescita emotiva, relazionale e creativa degli alunni. Attraverso un percorso che intreccia linguaggi diversi — narrativo, artistico e linguistico — il progetto si propone di formare non solo studenti competenti, ma anche persone empatiche e consapevoli dei propri comportamenti e delle proprie emozioni. Uno degli obiettivi principali è lo sviluppo dell’intelligenza emotiva. Gli alunni vengono guidati a riconoscere, nominare e comprendere le proprie emozioni, imparando al contempo a cogliere quelle degli altri. Le favole, con la ricchezza dei loro personaggi e delle situazioni simboliche, offrono il terreno ideale per esercitare l’empatia: attraverso la lettura e la discussione, i bambini imparano a mettersi nei panni dell’altro, a riflettere sui sentimenti e sulle conseguenze delle azioni. Il progetto promuove inoltre una vera e propria educazione alla gentilezza e al rispetto reciproco. Le storie scelte diventano strumenti per riflettere sul valore dell’amicizia, della collaborazione e della cura verso gli altri. Ogni attività invita a considerare la diversità come una ricchezza e a comprendere come la gentilezza si manifesti in forme diverse nelle varie culture, creando così un dialogo interculturale fondato sul rispetto e sull’accoglienza. L’intero percorso è costruito per sviluppare competenze a 360 gradi. Le attività di scrittura e illustrazione favoriscono lo sviluppo delle competenze tecniche (hard skills) legate al linguaggio, alla narrazione e alla rappresentazione

grafica; il lavoro di gruppo e il confronto, invece, potenziano le competenze relazionali (soft skills) come la comunicazione, la cooperazione e l'ascolto attivo. Allo stesso tempo, il progetto intende promuovere le life skills, cioè quelle competenze per la vita che aiutano a essere resilienti, creativi e capaci di gestire i conflitti in modo costruttivo. Infine, il progetto pone al centro la creatività e l'auto-espressione. Ogni bambino ha la possibilità di dare forma alle proprie idee attraverso la scrittura creativa e il disegno, reinterpretando in modo personale il tema della gentilezza. Il percorso culmina in un momento pubblico di condivisione: la lettura recitata delle favole create con il kamishibai, un teatro di carta di origine giapponese che unisce parola, immagine e narrazione. Questa performance finale rappresenta non solo la sintesi del lavoro svolto, ma anche un'occasione per valorizzare le competenze comunicative e per coinvolgere la comunità scolastica in un'esperienza di bellezza e sensibilità condivisa. Nel suo insieme, "C'era una volta Gentilezza" si configura come un'esperienza educativa completa e profonda, capace di unire conoscenza e valore, sapere e sentire, trasformando la scuola in un luogo dove si impara non solo con la mente, ma anche con il cuore.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO CURRICULARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"A scuola di Dono" VII Edizione FIDAS (Federazione Associazione Donatori di Sangue)

Promuovere la cultura del dono del sangue e degli emocomponenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare un messaggio che incoraggi le persone a prendersi cura della propria salute coinvolgendo famiglie ed amici nel comprendere l'importanza di uno stile di vita sano, per prepararsi in età adulta a diventare un donatore di sangue.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola Secondaria di primo grado.

Progetto sperimentale “Fitball – Una scuola più attiva e attenta”

Il progetto mira a introdurre l’uso delle fitball come alternativa alle sedie tradizionali nelle aule. L’obiettivo principale è migliorare la postura degli studenti, prevenire o correggere eventuali paramorfismi e dismorfismi, aumentare la loro attenzione e favorire un incremento del

rendimento e degli esiti scolastici. rendimento e degli esiti scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Si prevede che l'uso delle fitball migliori la postura, la forza del core, l'equilibrio e l'attenzione degli studenti. Una seduta attiva favorisce concentrazione, partecipazione e autocontrollo, rendendo l'ambiente scolastico più dinamico e stimolante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto curricolare Scuola Secondaria di Primo grado

GIORNALE SCOLASTICO:

L'idea nasce dall'esigenza di interrogare la realtà, raccontare ciò che accade e di cui ci si accorge, sia nei ragazzi, sia negli adulti che osservano, sia nel mondo partendo da ciò che vivono da vicino. Il progetto curriculare risponde pienamente ai nuclei tematici dell'educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli

studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percezione e consapevolezza di ciò che accade nella realtà, educazione del pensiero critico, potenziamento della competenza nella comunicazione scritta e apprendimento delle diverse modalità comunicative Eventuali prodotti da realizzare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO CURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CLASSI PRIME

Giuria dei Giovani Lettori “Campiello Junior”

La Fondazione Il Campiello, con l’obiettivo di promuovere la lettura fin dalle prime età e di avvicinare i più giovani alla narrativa contemporanea, ha annunciato la quarta edizione del “Campiello Junior”, premio letterario dedicato alla narrativa italiana per ragazzi. Il concorso è

aperto a opere di narrativa in lingua italiana, comprendenti romanzi, raccolte di racconti, poesie e testi teatrali rivolti a un pubblico giovanile. Ogni anno la Fondazione nomina una Giuria di giovani lettori, composta da 240 ragazzi di lingua italiana provenienti da tutte le regioni d'Italia e dall'estero. Possono far parte della giuria sia studenti partecipanti a titolo individuale sia classi o gruppi scolastici, offrendo così alle scuole un'importante occasione di educazione alla lettura, al confronto e al giudizio critico sui testi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Giuria dei Giovani Lettori del Campiello Junior" nasce con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i ragazzi nella selezione delle migliori opere di narrativa italiana per giovani lettori. Attraverso questa esperienza, gli studenti non sono semplici fruitori di libri, ma diventano protagonisti del processo di valutazione e valorizzazione della letteratura giovanile contemporanea. L'iniziativa mira a sviluppare nei partecipanti una serie di competenze e atteggiamenti fondamentali. In primo luogo, favorisce lo sviluppo del piacere della lettura, incoraggiando i ragazzi a esplorare diversi generi, autori e stili narrativi, e ad ampliare così i propri orizzonti culturali. Parallelamente, il progetto promuove la formazione del pensiero critico, offrendo strumenti e metodologie per analizzare i testi e formulare opinioni motivate, fondate su osservazioni personali e consapevoli. I giovani lettori sono invitati a confrontarsi, a discutere e a condividere le proprie impressioni, dando vita a una comunità di lettori attiva e partecipativa, nella quale il dialogo e il confronto rappresentano occasioni di crescita. Ampio spazio è dedicato anche alla creatività e all'espressione personale: i ragazzi potranno cimentarsi nella stesura di recensioni, commenti e riflessioni, sperimentando linguaggi e forme comunicative diverse. Attraverso queste attività, si intende potenziare competenze trasversali

quali la comunicazione efficace, la collaborazione, il pensiero critico e la consapevolezza di sé, fondamentali per la crescita personale e scolastica. Infine, il progetto valorizza il talento dei giovani lettori, riconoscendo e premiando l'impegno, la sensibilità e la competenza dimostrate nel percorso di lettura e di giudizio. La cerimonia di premiazione finale rappresenta un momento di riconoscimento pubblico e di condivisione, sottolineando l'importanza del contributo dei ragazzi nella promozione della lettura e nel sostegno alla cultura letteraria. I risultati attesi costituiranno una base concreta per monitorare l'efficacia del progetto e per adattare le attività alle esigenze dei partecipanti, garantendo così un'esperienza educativa e fortemente stimolante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola Secondaria di Primo grado di Montalbano Jonico

I VIAGGI DI ULISSE

Spettacolo fra musica e racconto dei viaggi del famoso eroe greco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza dell'importanza della figura di Ulisse e del poema epico dell'Odissea che si pone all'origine della cultura occidentale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola secondaria di primo grado di Scanzano Jonico

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Attraverso la lettura del giornale in classe si vuole offrire agli alunni la possibilità di entrare in contatto con i FATTI del mondo e con i PERSONAGGI che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, dalla politica alle Istituzioni, dalla politica all'imprenditoria nazionale e internazionale. L'obiettivo del progetto è, non solo quello di aprire gli occhi dei giovani su quanto accade nel mondo, ma di allenarsi a sviluppare quel pensiero critico che li renderà domani individui più indipendenti e persone più libere , cittadini meno conformisti e più padroni di sé stessi. Inoltre nell'era delle fake news, delle verosimiglianze e della post-verità , riuscire anche a sviluppare la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono, è diventata un'assoluta necessità, a cui il progetto cerca di portare il suo contributo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero critico , la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola secondaria di primo grado Montalbano Jonico

Laboratorio di scrittura e lettura con la metodologia del Writing and Reading Workshop (WRW)

Il Writing and Reading Workshop (WRW) è un laboratorio di lettura e scrittura che trasforma la classe in una comunità di lettori e scrittori. Promuove la capacità espressiva, l'autonomia e il pensiero critico attraverso minilesson, attività pratiche e momenti di condivisione. Il progetto si apre al territorio con visite alla biblioteca comunale, accesso alla biblioteca digitale provinciale e incontri con appassionati di cultura. Si collega a iniziative come il Campiello Junior, Adotta uno scrittore e ParlaWiki, per unire scuola, libri e vita reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI DI SCRITTURA Creatività – esprimere idee, emozioni e punti di vista personali Tecniche di scrittura – brainstorming, drafting, revising, editing Voce e stile personale – riconoscere e potenziare la propria identità di scrittore Scrittura collaborativa – revisione tra pari e produzione condivisa Diversi generi – narrativa, poesia, diario, saggistica, scrittura argomentativa OBIETTIVI DI LETTURA Comprensione e analisi dei testi narrativi e poetici Esplorazione di generi diversi per ampliare il repertorio culturale Analisi letteraria – temi, personaggi, tecniche narrative Condivisione e dibattito per promuovere il pensiero critico OBIETTIVI GENERALI Connessione lettura-scrittura – leggere per scrivere meglio Promuovere l'autonomia di lettori e scrittori consapevoli Favorire la motivazione e il piacere della lettura e della scrittura Allenare la capacità di feedback costruttivo e metariflessione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado Montalbano Jonico

Progetto curricolare: "Leggo, scopro emozioni e...sono felice"

Il progetto si propone di far scoprire agli allievi, attraverso la lettura, una dimensione più profonda di se stessi e comprendere i tanti valori della vita che il racconto può suscitare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

I risultati attesi dimostreranno l'efficacia della riuscita del progetto e saranno proiettati all'insegna della scoperta delle proprie emozioni attraverso la lettura di semplici testi narrativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado di Scanzano Jonico

Life skills

Il progetto intende promuovere il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento delle risorse personali e il potenziamento delle abilità interpersonali (life skills) in quanto fondamentali fattori protettivi del consumo di sostanze e di comportamenti di addiction.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

l progetto sulle life skills permetterà agli alunni e alle alunne di gestire efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana e possono essere considerate come quelle "abilità di vita" e "per la vita".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare

Musicoterapia Lab

Il laboratorio si pone l'obiettivo di utilizzare la musica come strumento per la creazione e il rafforzamento di un clima positivo in classe, la costruzione di legami e la cooperazione e per stimolare la creatività. La musica unisce e attraverso questo laboratorio contribuirà e/o affiancherà i già intrapresi percorsi relativi alle life skills. La musicoterapia, nella forma in cui sarà utilizzata, sarà in grado di fornire strategie operative per la gestione: della classe, degli alunni con disturbi del comportamento e dei rapporti conflittuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo e promozione della consapevolezza interpersonale, cooperazione e costruzione di sani rapporti di fiducia, al fine di creare un clima che favorisca la creatività e l'espressività di ognuno. Capire come usare la musica per stimolare la creatività e il non giudizio sulle libere espressioni di ognuno. La musicoterapia è una chiave di approccio molto importante soprattutto laddove esistano difficoltà cognitive, difficoltà a relazionarsi e disturbi del comportamento, pertanto si tratta di un approccio inclusivo che rende alunni e studenti attivi e partecipi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado di Montalbano Jonico

ParlaWiki – Costruisci il vocabolario della democrazia

La Camera dei Deputati, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, promuove

il progetto-concorso “Parlawiki – Costruisci il vocabolario della democrazia”, rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. L’iniziativa mira a stimolare la riflessione sui termini chiave della democrazia e sull’importanza della partecipazione attiva dei cittadini. Gli studenti, organizzati in gruppo, realizzano un elaborato multimediale (video di max 3 minuti) ispirato a una delle 18 parole fondamentali del linguaggio democratico (es. Costituzione, Diritti e Doveri, Partecipazione, Libertà, Uguaglianza). I dieci migliori lavori saranno pubblicati sul portale giovani.camera.it e votati online dagli utenti; le classi vincitrici parteciperanno alla cerimonia di premiazione presso Palazzo Montecitorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni, promuovendo senso civico, consapevolezza costituzionale e partecipazione democratica. Attraverso la ricerca e la produzione multimediale, gli alunni svilupperanno competenze comunicative, digitali e collaborative, comprendendo il valore del confronto e del rispetto reciproco.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado di Montalbano Jonico

READ MORE – 20 minuti di lettura libera al giorno

Read More è un progetto nazionale promosso da Festivaletteratura e INDIRE che mira a costruire nelle scuole una cultura quotidiana della lettura. Il cuore dell'iniziativa consiste nel dedicare ogni giorno 20 minuti alla lettura libera e personale, all'interno dell'orario curricolare, in tutte le classi dell'Istituto. Gli studenti scelgono liberamente cosa leggere romanzi, racconti, fumetti, articoli, poesia e lo fanno in un contesto silenzioso e condiviso, dove anche gli insegnanti partecipano come lettori. La lettura quotidiana diventa così un'esperienza di piacere, autonomia e benessere, che favorisce lo sviluppo della concentrazione, dell'immaginazione e della competenza linguistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo dell'abitudine quotidiana alla lettura come pratica autonoma e piacevole. Miglioramento della capacità di concentrazione, del lessico e della comprensione del testo. Incremento della motivazione e della fiducia nelle proprie capacità di lettore. Rafforzamento della comunità scolastica attraverso la condivisione di esperienze di lettura. Aumento del tempo di esposizione a testi autentici e diversificati

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola secondaria di primo grado Montalbano Scanzano Jonico

SEE Learning in classe – Apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche

Il progetto "SEE Learning in classe" è una sperimentazione triennale nazionale, promossa nell'ambito del Movimento Avanguardie Educative – INDIRE, volta a introdurre nel sistema scolastico italiano un curricolo strutturato di competenze emotive, sociali ed etiche (Social, Emotional and Ethical Learning) sviluppato dalla Emory University di Atlanta (USA). L'iniziativa mira a formare docenti e studenti delle scuole del primo ciclo, promuovendo benessere, empatia, attenzione, resilienza e cooperazione all'interno della comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento del benessere scolastico e del clima di classe. Sviluppo delle competenze emotive, sociali ed etiche negli alunni. Incremento della consapevolezza e resilienza personale. Maggiore capacità di gestione delle emozioni e dei conflitti. Diffusione di pratiche educative innovative e replicabili. Definizione di standard nazionali di qualità per l'educazione socio-emotiva. Modello formativo scalabile per la formazione dei docenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado Montalbano Jonico-Scanzano Jonico

" Un sorriso= Bellezza e Salute

Educazione alla salute, all'igiene orale e prevenzione di patologie del cavo orale attraverso le lezioni frontali tenute dal dottore odontotecnico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Raggiungimento della consapevolezza riguardo l'importanza dell'igiene in genere, dell'igiene. orale e della prevenzione

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado Scanzano Jonico- Montalbano Jonico

UNA SCUOLA A COLORI

L'esigenza di un'attività di POTENZIAMENTO centrata sull'alfabetizzazione nasce dalla presenza, nel nostro Istituto, di alunni di lingue e culture diverse. Alla luce delle esperienze condotte nei precedenti anni scolastici, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettivo-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola utilizzando le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica contribuendo alla formazione integrale della persona, promuovendo la valorizzazione delle differenze e la valorizzazione delle diversità culturali, attraverso una riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, del rispetto degli altri e sviluppando atteggiamenti che consentano di prendersi cura di sè stessi, degli altri e dell'ambiente. L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici si articolano sulla base dell'acquisizione delle quattro abilità fondamentali: ascolto, parlato, lettura, scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Progetto curriculare scuola secondaria di primo grado

Alleniamoci al "Matem-INVALSI

Percorso di preparazione e/o allenamento degli alunni delle classi terze alla prova nazionale Invalsi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di produrre le seguenti ricadute formative sugli alunni destinatari: Preparare gli alunni ad entrare in possesso di conoscenze, competenze e attitudini necessarie anche per affrontare le Prove Invalsi. Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria. Ricercare dati per ricavare informazioni e costruire rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricavare informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconoscere e quantificare, in casi semplici, situazioni di incertezza. Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Costruire ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Alla fine del percorso gli alunni devono essere in grado di :- Comprendere e interpretare il linguaggio matematico- Risolvere facili problemi in tutti gli ambiti, ponendo attenzione sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.- Descrivere il procedimento seguito e riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria. Auspicando:- il miglioramento delle competenze di base in Matematica e Italiano, con particolare riferimento agli ambiti valutati nelle prove INVALSI, attraverso attività mirate di consolidamento, esercitazione e recupero.- lo sviluppo di capacità logiche, critiche, riflessive e risolutive, che consentano agli alunni di affrontare in modo efficace e autonomo situazioni problematiche anche complesse, in linea con i traguardi delle competenze chiave europee.- l' incremento dell'autoefficacia e della sicurezza cognitiva e comportamentale, favorendo un approccio più sereno e consapevole alle prove standardizzate, riducendo ansia e insicurezze legate alla valutazione esterna.- la riduzione delle differenze nei risultati tra le classi, attraverso un’azione didattica uniforme e mirata che promuova l’equità degli esiti scolastici.- la riduzione del divario tra i risultati della scuola e quelli

delle scuole con contesto socio economico e culturale analogo (indice ESCS), in linea con le priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento.- l'avvicinamento dei risultati della scuola alla media provinciale, regionale e nazionale, con particolare attenzione al superamento del divario territoriale tra le scuole del Meridione e quelle del resto d'Italia.- l'innalzamento complessivo del successo formativo, con benefici duraturi anche oltre le prove INVALSI, grazie a una maggiore padronanza dei contenuti, delle strategie di studio e delle competenze trasversali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado Scanzano Jonico

Progetto BASKET

Il progetto prevede per ciascun alunno di mettere in evidenza le proprie capacità condizionali e coordinative e rafforzare il senso di socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati gli alunni attraverso la competizione rafforzeranno la socializzazione e l'etica sportiva imparare a vincere ma anche ad accettare la sconfitta

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado

Bullismo e cyberbullismo, accordo di rete con l'I.I.S. E. Fermi di Policoro

- Incontri di sensibilizzazione a tema- Incontri con esperti- Dibattiti e condivisione di esperienze anche attraverso la scrittura- Analisi dei racconti e scrittura del copione- Drammatizzazione e riprese video con esperti (regista, cameramen,...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere un clima educativo inclusivo e rispettoso della diversità Sviluppare l’empatia, il rispetto reciproco e la solidarietà Capacità di prevenire e di affrontare i fenomeni di devianza giovanile Essere protagonisti attivi nella lotta al Bullismo e Cyberbullismo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado di Scanzano e Montalbano

progetto extracurriculare CALCETTO

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per star bene con se e con gli altri,per sviluppare l'autostima e per promuovere il successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per star bene con se e con gli altri, per sviluppare l'autostima e per promuovere il successo scolastico

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado

CUSTODIRE L'UMANO

L'intento educativo e formativo è la conoscenza di sé attraverso l'indagine dei diversi linguaggi teatrali. Ogni alunno scopre se stesso attraverso "il fare" e "l'essere" all'interno di una realtà, che colpisce e lo mette in movimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Si prevede che l'attività possa concludersi con una resa finale che racconti a teatro ad un pubblico "esperto" il lavoro svolto in un laboratorio di teatro educativo

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare Scuola Secondaria di Primo grado Scanzano Jonico

Didattica della Lingua Italiana (L2) per una Scuola Multiculturale

^Sviluppare le capacità di ascolto, di comprensione e di produzione della lingua italiana per comunicare e agire nelle situazioni ricorrenti della vita quotidiana con pari e docenti. ^Migliorare la comunicazione in lingua italiana per raggiungere buoni risultati scolastici. ^Ridurre le carenze comunicative della lingua italiana per favorire l'inclusione totale nella comunità scolastica italiana degli allievi stranieri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ridurre le carenze comunicative della lingua italiana per favorire l'inclusione totale nella comunità scolastica italiana degli allievi stranieri; si interviene, inoltre, per agevolare gli allievi stranieri nell'apprendimento della lingua italiana: 1. Recupero e consolidamento delle abilità di base L2 (lingua italiana) 2. Acquisizione delle competenze attraverso interventi mirati alla comprensione della L2 scrivere, leggere e comunicare in lingua Italiana

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di primo grado Scanzano Jonico

Educafiume

Attività laboratoriale di scienze che prevede tre incontri con il personale di legambiente. Lo scopo è far conoscere la biodiversità degli ambienti fluviali e promuovere le attività naturalistiche del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze scientifiche naturalistiche: far conoscere ed amare l'ambiente circostante, la biodiversità del fiume e la passione per la natura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare Scuola Secondaria di Primo grado Scanzano Jonico

Linea podcast (Montalbano Jonico)

Il progetto punta ad avvicinare i giovani a nuovi linguaggi multimediali, i podcast promuovono l'ascolto attivo, la creatività e l'inclusione diventando parte integrante di una didattica innovativa e al passo con i tempi. Realizzare un episodio podcast sarà un'esperienza diretta a tutti i ragazzi della scuola secondaria di I grado, oltre alle ore da dedicare alla registrazione (orario extracurriculare) sono previste ore di attività di redazione e costruzione del podcast in cui la classe lavorerà in modo collaborativo. (orario curriculare) Gli episodi pubblicati saranno uno per ogni mese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo di un ascolto attivo e critico-analitico, sviluppo della creatività, promuovere l'inclusione, sviluppare le competenze digitali e la consapevolezza multilinguistica, stimolare un apprendimento metacognitivo potenziando le capacità attentive.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di primo Grado di Montalbano Jonico

Orizzonti Dipinti

Il progetto prevede la realizzazione di murales all'interno degli spazi scolastici, con il coinvolgimento diretto degli studenti in tutte le fasi: ideazione, progettazione e realizzazione pittorica. L'obiettivo è valorizzare l'ambiente scuola come luogo di espressione creativa e appartenenza, favorendo la collaborazione tra pari, la cura degli spazi comuni e la riflessione sui valori condivisi della comunità scolastica. Attraverso l'esperienza artistica collettiva, gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali — manuali, estetiche, progettuali e relazionali — e contribuire in modo concreto a rendere la scuola un luogo più accogliente, colorato e significativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Nell'ottica di una scuola vissuta come centro culturale di primo livello del territorio, la finalità del progetto consiste nel promuovere l'apprendimento, sviluppare e potenziare abilità pratico manuali, sviluppare la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali e irrinunciabili del curricolo, promuovere un atteggiamento positivo d'appartenenza, creare dinamiche collaborative inter ed intra gruppo come occasione di crescita e di esperienza cooperativa, sviluppare la dimensione estetica e critica come stimolo a migliorare la vita, valorizzare le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa. Tale promozione avviene anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali"

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola Secondaria di Primo Grado di Scanzano Jonico

PROGETTO TERMINOLOGIA GINNASTICA

Il progetto prevede per ciascun alunno di mettere in evidenza le proprie capacità condizionali e coordinative e rafforzare il senso di socializzazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il raggiungimento degli obiettivi prefissati gli alunni attraverso la competizione rafforzerannola socializzazione e l'etica sportiva imparare a vincere ma anche ad accettare la sconfitta

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado

Verso le INVALSI: Potenziamento delle competenze linguistiche per affrontare le prove nazionali di Italiano

Il progetto è finalizzato alla preparazione degli studenti delle classi terze della scuola Secondaria di Primo grado alle prove INVALSI di Italiano. Attraverso attività mirate, esercitazioni e simulazioni, si intende potenziare le competenze linguistiche con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla riflessione sulla lingua e alla capacità di analisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche.- Addestrare gli studenti allo svolgimento delle prove sul modello INVALSI.- Riduzione dell'ansia da prestazione attraverso la familiarizzazione con le prove.- Potenziamento delle abilità di comprensione e analisi testuale.- Acquisizione di strategie efficaci per affrontare prove standardizzate.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado di Scanzano Jonico

Voci in fiore (Coro della scuola secondaria I grado)

La pratica musicale corale favorisce preziose esperienze di scambio, di arricchimento e stimolo delle potenzialità di ciascun alunno, coinvolgendo la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale per una reale inclusione ed integrazione. Con il corpo non solo il ragazzo apprende, ma comunica, si esprime, si pone in contatto con gli altri, si apre alla socializzazione. Il progetto ha posto come punti cardine il ritmo, la musica e il canto punti di partenza per un apprendimento integrato e interdisciplinare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'arricchimento del singolo alunno sul piano socio-emozionale, affettivo, relazionale ed espressivo affinché possa dar voce alle proprie emozioni anche attraverso il ri-conoscimento delle emozioni altrui. Promuovere l'autostima, il senso di responsabilità e la maturazione generale della personalità dei ragazzi in età preadolescenziale. Favorire la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro da sé e valorizzare le potenzialità espressive del corpo e della voce.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare Scuola Secondaria di Primo Grado di Montalbano Jonico

CORI DI CLASSE

Con Protocollo d'intesa tra MIUR - USR di Basilicata - Associazione Basilicata Cori (ABaCo) Federazione Nazionale dei Cori (FeNIARCo), al fine di favorire la diffusione della coralità nella scuola lucana, si propone questo progetto come indicato dalle "Linee guida al DM 8/11" emanate dal MIUR in data 17/01/2014. Il Maestro Mario Demitolo, facente parte dell'ABaCo e Associato Direttore FeNIARCo curerà la formazione di un coro con gli alunni delle 3 sezioni della Scuola dell'Infanzia Plesso di via Sinni di Montalbano Jonico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Concerto di Natale, Rassegna AbaCo Cori di Classe, Concerto di Fine Anno

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola dell'Infanzia di Montalbano Jonico

GIFFONI FILM FESTIVAL

Protagonisti del festival sono, come sempre, i giovani, che avranno l'opportunità non solo di vedere le pellicole selezionate, ma anche di incontrare attori, registi e altri ospiti di spicco, partecipare ai laboratori e alle altre iniziative del Giffoni55 e confrontarsi con coetanei e

professionisti del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La partecipazione al Giffoni per ragazzi di 9-10 anni (quarta/quinta primaria) e 11-12 anni (seconda media) permette la crescita personale, sviluppo di pensiero critico, attraverso la visione di film per ragazzi, la possibilità di incontrare attori, autori e figure del mondo dello spettacolo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto curriculare rivolto alla scuola primaria (ragazzi di quarta e quinta) e secondaria di primo grado (seconda media) Scanzano Jonico

Il calcio a scuola: "Valori in rete!"

Progetto volto a promuovere i valori del calcio (rispetto, lealtà, impegno, ecc.) e l'attività fisica tra gli studenti di ogni ordine e grado. Include diverse iniziative, come tornei, percorsi didattici e app, che mirano a favorire l'aggregazione sociale, l'integrazione, il fair play e l'educazione al rispetto delle regole, sia attraverso il gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

La divulgazione di comportamenti responsabili rivolgendosi a insegnanti, studenti e famiglie, la promozione della partecipazione attiva di tutti, l’educazione al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e l’avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare Scuola Primaria di Montalbano Jonico

Progetto Attiva Infanzia- Scuola Attiva Kids- Scuola Attiva Junior- Pomeriggi Sportivi

Il progetto mira a promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e la cultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il potenziamento delle competenze motorie, la promozione di stili di vita sani, il miglioramento dell'inclusione sociale e la diffusione della cultura del benessere e del movimento. Si mira ad aumentare l'attività fisica e sportiva, coinvolgendo in particolare gli alunni con bisogni educativi speciali, e a fornire orientamento motorio e sportivo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto curriculare

“Più libri, più liberi” – biblioteca scolastica dell’Istituto Comprensivo Scanzano Jonico Montalbano Jonico

Il progetto “Più libri, più liberi” promuove la lettura come esperienza formativa, inclusiva e di crescita personale, rendendo la biblioteca scolastica un luogo vivo e partecipato da studenti, docenti, famiglie e territorio. L’iniziativa stimola il piacere di leggere e scrivere, la curiosità, la creatività e il pensiero critico, favorendo esperienze di lettura condivisa e intergenerazionale. La biblioteca cartacea è progressivamente organizzata e catalogata online con Qloud, coinvolgendo gli studenti nella gestione dei volumi e dei prestiti, arricchiti da una collezione di un donatore privato di oltre 11.000 volumi. La biblioteca digitale, accessibile tramite e-reader Kindle, offre un catalogo aggiornato in linea con IWT, ICWA e la bibliografia Almeno Questi, favorendo la lettura digitale. Il progetto partecipa a piattaforme nazionali (MLOL Scuola con la rete Biblòh) e iniziative di promozione della lettura promosse da INDIRE, dal Cepell o altro come Readmore, #ioleggoperché, Libriamoci, Il Maggio dei Libri, Nati per Leggere, Educare alla Lettura, Giuria Giovani Lettori del Campiello Junior e Adotta uno scrittore. Si integra con percorsi d’Istituto come PON Agenda Sud, C’era una volta Gentilezza, ParlaWiki, Writing and Reading Workshop e Orienta. Le, Da soggetto a soggetto, Leggo, scopro emozioni e... sono felice, promuovendo anche la raccolta di libri usati e la cittadinanza digitale tramite il giornalino scolastico e la rubrica della biblioteca “Punto e Virgola” che cura i canali social. In sintesi, “Più libri, più liberi” costruisce una comunità di lettori attivi, consapevoli e appassionati, capaci di confrontarsi con cultura, società e tecnologia in modo critico e partecipativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppo del piacere della lettura e dell'abitudine alla fruizione autonoma di testi. Potenziamento delle competenze linguistiche e narrative. Miglioramento della consapevolezza digitale nell'uso di risorse online per la lettura. Aumento della partecipazione attiva alla vita culturale della scuola. Rafforzamento del legame scuola–famiglia–territorio. Crescita della motivazione alla scrittura e al pensiero critico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Progetto curriculare ed extracurriculare per tutto l'istituto.

LA SCUOLA IN PRIMA FILA III Edizione 2025-2026 Museo Nazionale del Cinema di Torino

La Scuola in prima fila porta nelle scuole un programma di educazione all'immagine audiovisiva e di valorizzazione del patrimonio cinematografico con focus su ambiente e identità di genere: formazione docenti; visite al Museo; laboratori di cinema interdisciplinari in classe finalizzati alla realizzazione di opere e di prodotti audiovisivi; proiezioni in sala e in streaming dei titoli dei tre Film Festival del Museo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La Scuola in prima fila porta nelle scuole un programma di educazione all'immagine audiovisiva e di valorizzazione del patrimonio cinematografico con focus su ambiente e identità di genere: formazione docenti; visite al Museo; laboratori di cinema interdisciplinari in classe finalizzati alla realizzazione di opere e di prodotti audiovisivi; proiezioni in sala e in streaming dei titoli dei tre Film Festival del Museo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare I.C. “SCANZANO J.- MONTALBANO J.”

MUSICHIAMOCI

Il progetto offre un'ulteriore opportunità ai ragazzi di vivere momenti educativi trasversali dove le conoscenze si sommano alle abilità, si articola in esecuzioni di brani strumentali e vocali da presentare ai genitori. L'obiettivo del progetto ha come scopo di creare un laboratorio orchestrale con gli studenti di strumento musicale (n°70 studenti di indirizzo musicale scuola sec. di primo grado di Scanzano Jonico) coro di voci bianche (alunni delle V° classi della scuola primaria di Scanzano Jonico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riflettere sull'importanza del Natale. • Lavorare attorno ad un progetto comune • Realizzare un progetto come coronamento di un percorso di lavoro. Cooperazione ascolto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto extracurriculare (n°70 studenti di indirizzo musicale scuola sec. di primo grado di Scanzano Jonico) coro di voci bianche (alunni delle V° classi della scuola primaria di Scanzano Jonico)

PROGETTO EXTRA-CURRICOLARE DI INGLESE

Il corso mira a raggiungere i seguenti obiettivi: • aumentare la motivazione nell'apprendimento della lingua inglese; • aumentare la consapevolezza dell'importanza della lingua inglese nel proprio percorso di crescita e in vista di prospettive future; • accrescere l'autostima e la capacità di valutare il proprio processo di apprendimento; • migliorare la competenza comunicativa in inglese come L2 sia a livello orale che scritto; • migliorare il profilo scolastico degli allievi; • favorire un'apertura per una visione interculturale del sapere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I corsi sono anche occasione per avviare gli allievi ai primi livelli di certificazione Cambridge (Young Learners : Starters,Movers,Starters), concludendo il percorso con un esame in sede in collaborazione con un centro esami accreditato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO EXTRA-CURRICOLARE rivolto alle classi quarte e quinte della scuola Primaria, Prima e seconda classe della scuola secondaria di primo Grado e terza media in base a tre livelli Pre A1-A1 e A2

ENGLISH BRIDGE – Crossing Words, Building Futures

Il progetto “English Bridge – Crossing Words, Building Futures” nasce dall’esigenza di potenziare

l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria, in particolare nelle classi quarte e quinte, favorendo una continuità educativa efficace con la scuola secondaria di primo grado. FINALITA' • Rafforzare le competenze comunicative in lingua inglese • Favorire un approccio positivo e consapevole allo studio della lingua straniera • Sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza e life skills • Preparare gli alunni al passaggio alla scuola secondari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese, migliore predisposizione al passaggio alla scuola secondaria, sviluppo di competenze trasversali e aumento della motivazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

PROGETTO EXTRACURRICULARE Il progetto è rivolto a un gruppo di alunni delle classi IV e V della scuola primaria è rivolto a un gruppo di alunni delle classi IV e V della scuola primaria

Concorso Cinefrutta

Cortometraggi sul tema dell'alimentazione che si propone di sensibilizzare i giovani sull'importanza del consumo di frutta e ortaggi nonché di stimolare la loro creatività mediante la realizzazione di video che mettano in evidenza la loro personale interpretazione del concetto di alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto prevede un giorno in presenza in una scuola media con gli organizzatori della manifestazione e del concorso, la realizzazione di un cortometraggio e la partecipazione alla giornata finale che si terrà a Giffoni il 5 maggio 2026.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Progetto extracurriculare per la Scuola Secondaria di Primo grado

USCITE DIDATTICHE INFANZIA MONTALBANO (ins. De MITOLO)

- Dicembre 2025 - Marzo - Maggio 2026 Cinema Hollywood Policoro- Dicembre 2025 - Febbraio 2026 Raccontastorie in Plesso via Sinni Montalbano J- Febbraio 2026 visita in Città vari borghi di Montalbano J.- Marzo - Maggio 2026- Circolo Velico o WWF di Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento competenze sociali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE INFANZIA CARLO LEVI SCANZANO

JONICO

PARCO NATURALE SELVA REALE RUVO DI PUGLIA (BA) Classi Sezione 2A/3A (Aprile/Maggio 2026).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Percorsi e attività didattiche gestite da operatori esperti e qualificati che utilizzano diversi linguaggi artistici per favorire un'immersione nella natura capace di suscitare stupore e meraviglia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (Rotunno Giuseppina - Liguori Daniela G. - Manco Anna Maria) -Sostegno

Fattoria Didattica GARGALEO - Contrada S: Basile, Nova Siri MT Visite agli animali. Percorsi didattici che spiegano il ciclo di vita delle piante e la trasformazione dei frutti., Panificazione: Fare fare il pane e le focacce con il forno a legna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI-SCIENTIFICHE E MOTORIE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (Rotunno Giuseppina _ Liguori Daniela G. - Manco Anna Maria -Sostegno)

Cinema HOLLYWOOD Policoro Lido - Viale Pitagora, /%025 Policoro MT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (Rotunno Giuseppina - Liguori Daniela G. - Manco Anna Maria -Sostegno)

Fattoria Didattica "Gargaleo" Contrada S. Basile, 75020 Nova Siri MT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento competenze sociali

Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (Santoro Giuseppina)

Visita guidata al Museo Nazionale della Siritide di Policoro, laboratori vari; scavo archeologico; percorso naturalistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali-conoscenza del mondo circostante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (SANTORO GIUSEPPINA)

Visita alla cantina Fontanarosa con la simulazione della vendemmia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (SANTORO GIUSEPPINA)

Visita al frantoio Gaeta o Ferrara per osservare la lavorazione delle olive e la trasformazione in olio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE INFANZIA VIA ROSSINI SCANZANO JONICO (SANTORO GIUSEPPINA)

Visione di cartoni animati trattanti tematiche importanti quali l' amicizia, il rispetto, l' ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO (ANNA LOMBARDI)

TARANTO: Città vecchia visita, Cattedrale di San Cataldo, Castello Aragonese. Museo archeologico nazionale, ori di Taranto e ceramiche attiche. Minicrociera in motonave, navigazione nel mare grande e mare piccolo per ammirare la città dal mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati

operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO ESITI SCOLASTICI E COMPETENZE SOCIALI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO (Camardi Carmela)

Uscita presso la Villa comunale. Uscita presso il centro storico. Uscita presso Aziende vitivinicole locali. Visita al frantoio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA (CAMARDO CARMELA)

Cinema Hollywood

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E DEGLI ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO (CAMARDI CARMELA)

Masseria didattica " Chinunno" - Altamura. Fattoria didattica " La valle degli asini" - Laterza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento competenze sociali ed esperenziali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA SCANZANO JONICO (SPADUCCI MARIANA)

Visita al Museo Archeologico di Egnazia - Fasano (BR) e Laboratori Didattici "Le Grandi Civiltà del Mediterraneo: Egizi, Sumeri, Cretesi, Micenei e Fenici", presso Monopoli (BA) - Viaggi Fuori Classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia

dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E DEGLI ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA (Insegnanti classi quarte di Montalbano Jonico)

Uscita sul territorio presso l'impianto di Potabilizzazione di Montalbano Jonico, sito in località Masseria Cerulli .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

UCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO (PATRIZIA MALVASI)

Città dei Sassi: Matera. Sasso Caveoso e Sasso Barisano. La Casa Contadina. Le Chiese Rupestri. La Cattedrale. Il museo Ridola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE E SOCIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO(PATRIZIA MALVASI)

Museo della Siritide Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENE SOCIALI E ANTROPOLOGICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO (PATRIZIA MALVASI)

Cinema Hollywood Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA PRIMARIA MONTALBANO JONICO (PATRIZIA MALVASI)

Visita alla villa comunale, strade del paese, chiesa, scuola secondaria di primo grado, piazza Risorgimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA DI MONTALBANOJONICO (ANNA LOMBARDI)

VISITA ALBEROBELLO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI LABORATORIALI ED ANTROPOLOGICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANOJONICO (MILIONE ROSARIA)

Aquarius Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO(INS. CLASSI SECONDE)

Uscite sul territorio (azienda vinicola/ oleicola; cinema; passeggiata centro storico Montalbano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI SCIENTIFICHE E ANTROLPOLOGICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA PRIMARIA MONTALBANO JONICO (INS. CLASSI TERZE)

-BOSCOSAURO (ALTAMURA)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E ANTROPOLOGICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE PRIMARIA MONTALBANO JONICO(INS. CLASSI TERZE)

CINEMA E TEATRO E USCITE SUL TERRITORIO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI PRIME (PRESTERA MARIA TERESA)

Visita alla fattoria didattica con familiarizzazione con la flora e la fauna locale, laboratori di manipolazione di prodotti naturali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI PRIME (PRESTERA)

Visita ad un caseificio presente sul territorio cittadino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI ED ESPERENZIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO (CARDINALE VITA)

Cinema "Hollywood" di Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI SECONDE (ZITO EMANUELA)

PARCO AVVENTURA-CIRIGLIANO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E MOTORIE-ESPERENZIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI SECONDE (PASSARELLI MARIA)

Caseificio presente sul territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI TERZE (TRENTADUE BEATRICE)

Museo Mojo - Montalbano (laboratorio sui fossili)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE ANTROPOLOGICHE E SOCIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI TERZE (TRENTADUE BEATRICE)

Visite e laboratori presso il Museo - Parco dei dinosauri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E SCIENTIFICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI TERZE(TRENTADUE BEATRICE)

Il giocattolo di Natale - Compagnia Teatrale a sud del racconto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI QUINTE (CHIURAZZI CAMILLA)

-Montescaglioso Teatro "Cinema-Teatro Andrisani"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI QUINTE(GHOUL NADIA)

TARANTO. Città Vecchia: tour tra i vicoli dell'antica Taras con visita alla Cattedrale di San Cataldo Castello Aragonese: fortezza rinascimentale sede della Marina Militare Museo Archeologico Nazionale: con gli Ori di Taranto e le ceramiche attiche Minicrociera in motonave: navigazione nel Mar Grande e nel Mar Piccolo per ammirare la città dal mare e comprendere la sua vocazione marinara

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ARTISTICO-CULTURALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA PRIMARIA SCANZANO JONICO CLASSI QUINTE (DI SANZO ROSAMARIA)

Visita dei siti storici della città di Roma con guida turistica; visita dei Musei Vaticani, della Cappella Sistina e del Museo della Zecca di Stato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ARTISTICO-CULTURALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MONTALABANO JONICO(CAVALLO TERESA)

Gli alunni di terza saranno spettatori della rappresentazione teatrale "La Giara e Rosso Malpelo" rispettivamente opere di Luigi Pirandello e Giovanni Verga" messe in scena dalla, compagnia Teatrale "La compagnia teatrale - a Sud del racconto" per la regia Alfredo Vasco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

USCITA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO MONTALABANO JONICO (Gallitelli Cinzia, Forte Sabrina, Santarcangelo Lucia)

Melfi -Venosa - paesaggi vulcanici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO MONTALABANO JONICO (DONADIO NICOLETTA)

Teatro itinerante a scuola :Dante, La ragazza dal pigiama a righe ;Cinema Policoro ; Circolo velico Policoro; Uscite sul territorio :Magna Grecia Anglona Craco-Tursi- Viaggio d'istruzione a Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MONTALBANO JONICO (CILIBERTI MARIA ROSARIA)

"Terra vecchia" il percorso si svolgerà per le vie del paese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO MONTALBANO JONICO (Filomena Schirone)

1- Viaggio d'istruzione a Roma con visita al Parlamento e due pernotti. Le restanti visite riguarderanno Colosseo, Senato, Quirinale, Castelporziano, Zecca dello Stato, Piazza Navona, Piazza di Spagna, Fontana di Trevi, Altare della Patria, Terme di Caracalla. In via di definizione e riordino dettagliato del programma 2- Le rappresentazioni teatrali saranno messe in scena nell'Aula Magna del plesso della Scuola Secondaria 3- Visione di tre film idonei all'età degli alunni, proiettati presso il Cinema Andrisani di Montescaglioso e partecipazione al Giffoni Film Festival Edizione 2026

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI ED ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO MONTALBANO JONICO (N.Donadio, F.Bellifemine, F.Zichella, M.Giordano, E. Stigliano)

ROMA ,Senato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze sociali ed esiti scolastici.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MONTALBANO JONICO (Ciliberti Mariarosaria)

Campi scuola "GIARDINI D'ORIENTE" Nova Siri Marina

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENEZE SOCIALI ED ESPERIENZIALI

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MONTALBANO JONICO (CANCELLIERE, GIANNELLI, GRIECO G. , VENEZIA)

Teatro S. Carlo NAPOLI; OPPURE teatro Petruzzelli BARI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI E MUSICALI

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MONTALBANO JONICO (Ciliberti Mariarosaria)

Percorso ginnico-culturale per le strade del paese conoscenza dell aspetto storico artistico geografico del proprio paese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI NONCHE ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

USITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO MONTALBANO JONICO (N.DONADIO- F.BELLIFEMINE-M.GIORDANO-P. RIMOLI)

Liguria e le Cinque Terre- Emilia Romagna -Sicilia orientale e con riferimento ai luoghi e agli autori studiati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI SCOLASTICI E SOCIALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (Michelangelo Liccese - Rocco Claudio

Ferrara - Magda Azzilonna - Vito Sulla)

Teatro San Carlo Napoli. Museo del Teatro San Carlo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE MUSICALI- CULTURALI E SOCIALI

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO SCANZANO JONICO (Pierina Battafarano - Giusy Ceruzzo, SOSTEGNO

Visita alla città di TARANTO/ Visita al paese di CRACO - PISTICCI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI-CULTURALI-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SECONDARIA DI I° GRADO DI SCANZANO JONICO (CAVALLO TERESA)

Rappresentazione teatrale su Ulisse: "I viaggi di Ulisse" tratto dall'Odissea di Omero, proposta

dalla compagnia teatrale "A sud del racconto" per la regia di Alfredo Vasco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI- ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (CAVALLO TERESA)

Taranto - la città dei due mari, una città tra Oriente e Occidente, dove ogni pietra racconta millenni di storia navale. dalla Sparta del sud all'arsenale militare moderno, un percorso che unisce archeologia, storia medievale e contemporanea. Il viaggio d'istruzione prevede la visita del centro storico e cattedrale di San Cataldo; Castello Aragonese, Museo Archeologico

Nazionale, Minicrociera in motonave tra mar piccolo e mar grande.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENE CULTURALI- SOCIALI - ESIT ISCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I°GRADO SCANZANO JONICO (CAVALLO TERESA)

Visita guidata del borgo Fantasma di Craco, Museo dell'amaro Lucano a Pisticci Scalo, centro storico di Pisticci, con annesso laboratorio di argilla e ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI-CULTURALI-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO DI SCANZANO JONICO (BORRACCIA MICHELE)

Taranto: La città dei due mari- Città vecchia- Castello aragonese- Museo archeologico nazionale- minicrociera in motonave

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE SOCIALI-CULTURALI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (BORRACCIA MICHELE)

Craco e Pisticci- Craco paese fantasma: visita guidata- Museo amaro Lucano (Pisticci)- Pisticci: centro storico e bottega dell'argilla con laboratori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI -CULTIRALE-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (AIELLO LUCIA)

Foce del fiume (Agri). L'idrovora di Policoro e un'azienda agricola nel comune di Scanzano e/o Policoro

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE-SOCIALI-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (DE PACE MARIMA)

Mostra: “Negli anni dell'Impressionismo, da Monet a Boldini: artisti in cerca di libertà” Castello Svevo Normanno Centro storico di Mesagne

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SOCIALI-CULTURALI-ARISTICHE

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITA DIDATTICA SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (LEONE LETIZIA)

TOUR CITTA' DI NAPOLI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE CULTURALI-SOCIALI-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (MORISCO VINCENZO)

Visita del Centro di divulgazione della cultura scientifica Spark ME Space Accademy con sede a Matera - via Vincenzo Alvino, zona industriale La Martella, 75100 Matera (MT)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE- SOCIALI- ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

USCITE DIDATTICHE SECONDARIA DI I° GRADO SCANZANO JONICO (DOCENTI di scienze della scuola)

Visita al centro storico di Montalbano Jonico con affaccio sui calanchi, il tutto con la guida degli esperti di storia dell'arte, geologi e naturalisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

MIGLIORAMENTO COMPETENZE SCIENTIFICHE-CULTURALI-ESITI SCOLASTICI

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne.

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare è rivolto agli alunni con disabilità o in condizione di impossibilità alla frequenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Riduzione degli alunni collocati nella fascia di livello bassa.

Traguardo

Nessun alunno è collocato nella fascia di livello bassa per ogni campo di esperienza.

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione della percentuale degli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I° grado con la votazione minima

Traguardo

Ridurre del 4% la percentuale degli studenti dalla scuola secondaria di I° grado che in uscita hanno riportato una votazione sufficiente

---

Priorità

Riduzione del numero degli alunni collocati nella fascia di livello bassa

Traguardo

Migliorare del 5% gli esiti finali nelle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado

---

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza di comunicazione nella lingua madre e le competenze multilinguistiche.

Traguardo

Rafforzare le competenze chiave alla fine del percorso di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Risultati a distanza

Priorità

Migliorare gli esiti degli alunni nel successivo percorso di studi.

Traguardo

Ricondurre nella media provinciale, regionale e nazionale di riferimento la percentuale di alunni che segue il consiglio orientativo fornito dall'Istituzione scolastica.

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio e la continuità del percorso-scolastico. Favorire la partecipazione alle attività della classe, anche a distanza. Potenziare la comunicazione alternativa, in collaborazione con famiglia e terapisti. Stimolare abilità cognitive di base attraverso esperienze multisensoriali. Sostenere la dimensione emotivo-relazionale, prevenendo l'isolamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Domicilio dell'alunno/a

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La scuola sta portando a regime la digitalizzazione degli strumenti amministrativi per attivare la dematerializzazione dei processi scolastici e rendere più accessibile e fruibile possibile la documentazione relativa ad ogni ambito.
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Registro elettronico per tutte le scuole primarie **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il Registro elettronico è utilizzato nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria dell'Istituto: è uno strumento di semplificazione e velocizzazione dei processi interni alla scuola e un ottimo strumento di comunicazione immediata con e per le famiglie. In futuro si intende estendere l'utilizzo del registro elettronico anche alla Scuola dell'Infanzia.
Titolo attività: ACCESSO ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	attesi Il nostro Istituto è provvisto di reti LAN/WLAN con accesso a Internet tramite router. La rete LAN è divisa in due parti: una dedicata all'amministrazione e una alla didattica.
Titolo attività: SISTEMA DI AUTENTICAZIONE UNICA IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** I docenti e le famiglie hanno uno SPID per accedere al registro elettronico.
Titolo attività: PROFILO DIGITALE DI OGNI DOCENTE IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente è provvisto di uno SPID per entrare nei portali dedicati.
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il nostro Istituto ha cominciato a investire nella Scuola digitale posizionando le tecnologie nelle diverse aule e al centro degli spazi, per abilitare ai nuovi paradigmi educativi che docenti e

Ambito 1. Strumenti	Attività
	studenti possono sviluppare e praticare.

Approfondimento

Il nostro Istituto è provvisto di reti LAN/WLAN con accesso a Internet tramite router. La rete LAN è divisa in due parti: una dedicata all'amministrazione e una alla didattica. Docenti e alunni sono dotati di profilo Microsoft Teams per la condivisione di documenti e attività online. Il registro elettronico è utilizzato da tutti i docenti dei tre ordini di scuola e le famiglie accedono facilmente ai suoi servizi. La scuola ha portato a regime la digitalizzazione degli strumenti amministrativi per attivare la dematerializzazione dei processi scolastici e rendere più accessibile e fruibile possibile la documentazione relativa ad ogni ambito. La scuola ha investito in strumenti digitali (aule informatiche, laptop, tablet, ebook reader) rendendo più innovativi i processi di insegnamento e apprendimento.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "SCANZANO-MONTALBANO" - MTIC81900B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'Infanzia, al fine di migliorare la progettazione stessa con interventi più incisivi ed efficaci, per promuovere una corretta valutazione si farà tesoro delle indicazioni che vengono dagli Orientamenti che, per ciascun campo, segnalano le competenze da osservare e da promuovere su tre livelli: -al momento dell'ingresso a scuola -al momento dell'uscita da scuola -al momento di una fase intermedia. Si terrà conto: -del rapporto scuola-famiglia basato su uno scambio di notizie che serva a rafforzare le conoscenze delle due istituzioni per un equilibrato sviluppo della personalità del bambino; -di incontri collegiali per la valutazione.

Allegato:

criteri di valutazione infanzia ic scanzano montalbano.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia, si prevede, attraverso il gioco e le attività educative e didattiche, la sensibilizzazione delle bambine e dei bambini a concetti di base come la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per il bambino di 5 anni, per il passaggio alla scuola primaria è prevista una scheda di valutazione che traccia il profilo del bambino sul piano dell'autonomia e dello sviluppo dell'identità, dando riferimenti precisi rispetto alle capacità relazionali, motorie, percettive, grafico-espressive, linguistiche e logico-matematiche raggiunte al termine della sua permanenza presso la scuola dell'Infanzia.

Allegato:

scheda informativa per la continuità infanzia.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado è stata modificata con la Legge 150 del 1 ottobre 2024, l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025 e la Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025. Nella Scuola Primaria, per quanto riguarda la valutazione degli esiti quadrimestrali il riferimento è costituito dall'allegato A all'O.M. n. 3 del 09/01/2025 "Descrizione dei giudizi sintetici per la valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria". In riferimento alla Scuola Secondaria di I grado, l'Art 1 del DL 62 del 13 aprile 2017 sancisce che "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". La valutazione dei risultati delle discipline espressa in decimi al termine dei quadrimestri viene effettuata, collegialmente, dal consiglio di classe per la Scuola Secondaria di primo grado. L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato mediante una molteplicità di strumenti di misurazione. Solo a titolo esemplificativo si citano: 1. prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, vero e falso ecc); 2. prove con domande aperte; 3. questionari; 4.

prove grafiche; 5. prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Educazione fisica; 6. relazioni individuali o di gruppo; 7. approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con resoconto scritto e/o orale; 8. interrogazioni. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. I team dei docenti e i consigli di classe per ciascun alunno considerano i seguenti elementi: • la situazione di partenza; • l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica; • l'impegno dimostrato; • i progressi compiuti nelle diverse discipline • i risultati degli interventi di recupero; • il livello globale di maturazione raggiunto. Gli insegnanti della scuola Secondaria, nella valutazione quadrimestrale e finale degli apprendimenti, propongono 4 fasce di livello e l'utilizzo dei voti numerici espressi in decimi, da 4 a 10. La valutazione deve essere: -immediata (comunicazione istantanea del voto all'alunno) -trasparente (fruizione on line dei risultati della valutazione da parte dei genitori).

Allegato:

criteri di valutazione apprendimenti primaria-secondaria ic scanzano montalbano.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per aiutare gli alunni a diventare consapevoli del loro modo di agire all'interno della comunità scolastica, i diversi ordini di scuola adottano criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizzano strumenti condivisi per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni. L'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, art. 3 stabilisce, per la Scuola Primaria, che: "La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione". I docenti, nell'attribuire il giudizio faranno riferimento ai seguenti indicatori: · RELAZIONE CON SÈ · RELAZIONE CON GLI ALTRI · RELAZIONE CON L'AMBIENTE · RISPETTO DELLE REGOLE E DELL'AMBIENTE · RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI · PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ. Per la Scuola Secondaria di I grado l'O.M. n. 3 del 9 gennaio 2025, art. 5 stabilisce che: "1. A decorrere

dall'anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall'articolo 7, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. 2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. 3. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi."

Allegato:

GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO tutte le classi I-II quadr_del_30_10_2025.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono quelli previsti dal DL 62/2017 e dalla Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025 (integrati dall'O.M. n. 3 del 9/01/2025). Ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate. Per la scuola Primaria: per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, le alunne e gli alunni di scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti. Resta ferma, come prevede la normativa vigente, la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari. Per la Scuola secondaria di I grado: per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi (comunicata tramite nota scritta alla famiglia). Nell'a.s. 2024/25 sono stati adottati i seguenti criteri di NON ammissione alla classe successiva: - Insufficienze gravi in 4 discipline; - 5 insufficienze di cui 3 gravi; - Voto in comportamento inferiore a

6/10.

Criteri per l’ammissione/non ammissione all’esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono quelli previsti dal DL 62/2017 e dalla Nota Ministeriale n. 2867 del 23 gennaio 2025 (integrati dall'O.M. n. 3 del 9/01/2025). Nell'a.s. 2024/25 sono stati adottati i seguenti criteri di ammissione all'esame di Stato: 1- l’alunno viene ammesso anche con votazione inferiore a 6/10; 2- l’alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale gli viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione; 3- aver frequentato almeno ¾ del monte ore annuale, fatte salve le eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti; 4- partecipazione alle prove INVALSI; 5- l'alunno con voto di comportamento inferiore a 6/10 non è ammesso all'Esame; 4- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all’Esame di Stato prevista dall’Art. 4 commi 6c 9bis del DPR n. 249 del 1998.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La qualità della scuola si misura anche sulla capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento che offrano risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno. La scuola quindi ha il compito di promuovere la piena inclusione di tutti gli alunni partendo dalle risorse e potenzialità di ognuno di essi per accompagnarli lungo il percorso didattico-educativo. L'inclusione si configura così come l'occasione per innovare l'organizzazione complessiva della scuola, introducendo cambiamenti per accogliere ciascun individuo nella sua originalità, attivando strategie e metodologie adeguate agli stili, alle potenzialità e alle caratteristiche originali di ognuno, impegnandosi in un comune percorso di riduzione dell'handicap. Il nostro istituto presta un'attenzione particolare agli alunni con disabilità con l'azione di sostegno svolto da docenti specialisti. La scuola redige un piano di studio individualizzato che prevede interventi specifici attraverso i quali l'alunno possa padroneggiare determinate competenze, qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti. La progettazione individualizzata deve tener conto necessariamente della programmazione di classe per poter permettere un'adeguata integrazione del disabile. Affinché si instauri un circolo virtuoso tra programmazione individualizzata e programmazione di classe è necessario che i docenti di sostegno e quelli di classe lavorino insieme in maniera da poter selezionare obiettivi, contenuti e attività. Per raggiungere tale scopo sono state individuate alcune semplici strategie in grado di salvaguardare sia i diritti dell'alunno in condizione di disabilità che quelli dei suoi compagni di classe:

· creazione di un clima inclusivo attraverso l'accettazione reciproca nel rispetto delle differenze individuali. L'alunno in condizione di disabilità rimane in classe il più tempo possibile, facendo le stesse cose che fanno i suoi compagni. Tutto questo perché l'alunno in condizione di disabilità sentendosi ascoltato e incoraggiato ha una percezione di valorizzazione della sua diversità;

· semplificazione degli obiettivi riducendo la complessità concettuale;

· adeguamento degli obiettivi dell'alunno in situazione di disabilità agli obiettivi della classe

attraverso la facilitazione utilizzando tecnologie più motivanti e contesti didattici interattivi e operativi;

· adeguamento degli obiettivi della classe alle esigenze dell'alunno in situazione di handicap, cercando tutte le occasioni possibili per avvicinarsi al lavoro svolto da quest'ultimo.

Per implementare ancora di più il processo di inclusione la nostra scuola annualmente presenta un progetto per la richiesta di ore per l'assistenza specialistica per gli alunni in situazione di disabilità.

L'assistente educativo è una figura importante per supportare il percorso di inclusione e la sua attività è complementare a quella del docente di sostegno. L'intervento dell'assistente educativo, centrato essenzialmente sulla relazione, prende avvio dalla considerazione delle risorse, degli interessi e dei bisogni dell'alunno in riferimento al suo contesto di vita, individuando le risorse e le opportunità che permettano a ciascuno di vivere maggiori possibilità di partecipazione.

Inoltre la nostra scuola ha recepito le disposizioni della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 che sancisce il diritto per tutti gli alunni che presentano bisogni educativi speciali, cioè con qualsiasi tipologia di difficoltà e di svantaggio, di avere un pieno ed effettivo accesso agli apprendimenti. Questo può essere realizzato solo attraverso una didattica realmente personalizzata. La nostra scuola manifesta una particolare attenzione ai bisogni educativi speciali nella loro totalità in un'ottica della presa in carico globale e inclusiva dei numerosissimi alunni attraverso il riconoscimento delle differenze individuali e delle potenzialità. Ogni alunno, qualunque sia la sua tipicità, è affiancato da un percorso educativo, esplicitato nei PDP (Piano didattico personalizzato). Un impegno particolare viene rivolto all'adattamento degli obiettivi curriculari e dei materiali didattici, all'apprendimento nei gruppi cooperativi, alle tecnologie, alle strategie e agli strumenti compensativi utili. Per gli alunni stranieri vengono progettate attività finalizzate all'accoglienza e all'inserimento (rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari, definizione di interventi) volte a sviluppare le competenze in italiano L2 a vari livelli con l'elaborazione di percorsi didattici interculturali e di attività ludiche. Nella nostra scuola si rileva un'alta correlazione fra svantaggio socio-culturale e insuccesso scolastico. Per ridurre il gap tra i livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni vengono organizzate attività di recupero svolte sia in orario curricolare (con il coinvolgimento degli insegnanti di potenziamento) sia extracurricolare attraverso i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa a cui partecipano alunni provenienti dalle diverse classi. Le attività di recupero sono mirate a compensare sia il deficit nelle abilità di base d'italiano e matematica sia nelle abilità sociali (autostima, autonomia personale,

sociale ed operativa, collaborazione, rispetto delle regole).

Sempre nell'ottica di una visione completa del processo di inclusione la scuola ha redatto due documenti molto importanti: il PAI e il Protocollo di accoglienza per i BES.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI – Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità (Legge 104/92 e Atto di indirizzo del 1994), non va visto come l'adempimento di una richiesta burocratica normata da specifiche leggi, bensì come momento di reale programmazione educativa in linea con quelli che sono i reali bisogni espressi dagli alunni in difficoltà. La costruzione del Piano educativo individualizzato e la sua applicazione concreta non devono mai essere delegate unicamente all'insegnante di sostegno; tutti gli insegnanti devono esserne partecipi, perché l'inclusione degli alunni in difficoltà deve riguardare tutti gli ambiti della vita scolastica e tutte le figure di riferimento educativo e non, coinvolte nel lavoro con l'alunno. Solo «mobilitando» tutte le risorse disponibili, formali e informali, sarà possibile soddisfare i bisogni formativi e educativi speciali degli alunni, in relazione al tipo e al grado di difficoltà che presentano. Una volta raccolte le informazioni rilevanti che permettono di definire il Profilo dinamico funzionale dell'alunno, bisogna individuare gli obiettivi di lavoro con l'alunno, rispetto a precise priorità. In questo passaggio bisogna porre l'attenzione non

solo sui punti di debolezza/deficit dell'alunno ma anche alle sue abilità/punti di forza. Successivamente si passerà alla definizione degli obiettivi: gli obiettivi a lungo termine (un insieme dunque di possibili obiettivi, all'interno del quale si dovranno operare una valutazione e una scelta per concentrare le energie su quelli ritenuti prioritari), gli obiettivi a medio termine (da raggiungere nell'arco di alcuni mesi o di un anno scolastico) e gli obiettivi a breve termine e sequenze di sotto-obiettivi (si semplificano gli obiettivi riducendone la complessità e scomponendoli in sotto-obiettivi che facilitano l'apprendimento). Successivamente verranno elaborate soluzioni operative nella dinamica insegnamento-apprendimento. In primo luogo si identificheranno gli spazi, i tempi, le persone e le altre risorse materiali, organizzative, strutturali e metodologiche che serviranno per realizzare attività didattiche ed educative. In conclusione il PEI è costituito da diverse componenti che corrispondono ad altrettante fasi di programmazione e di lavoro: 1. Definizione della Diagnosi funzionale 2. Definizione del Profilo dinamico funzionale con stesura degli obiettivi di lavoro. 3. Impostazione delle attività e degli interventi volti al raggiungimento degli obiettivi stabiliti e individuazione degli strumenti, metodi, strategie e materiali di lavoro più adatti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docente di sostegno, docenti di classe, genitori, esperti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è un ruolo attivo perchè fornisce informazioni utili per la presa in carico dell'alunno da parte della scuola e supporta le attività

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni in situazione di disabilità e per i BES le prove di verifica devono essere strutturate secondo quanto previsto nel PEI e nel PDP. La valutazione deve tener conto non del prodotto, ma dei processi ovvero delle conquiste, dei progressi e delle difficoltà in tutte le discipline. Inoltre è prevista una relazione finale.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per l'ingresso si analizzano i documenti di rito e il contesto classe ove inserire gli alunni. Per i passaggi di grado si mantiene una comunicazione tra tutte le figure coinvolte per ottimizzare il processo d'inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto comprensivo è ben esplicata nell'organigramma consultabile sul sito istituzionale:

https://www.icscanzanojonico.edu.it/

I docenti progettano per intersezioni, interclassi, classi parallele e dipartimenti disciplinari, momenti utili alla coerente ed efficace revisione del Curricolo di istituto, alla costruzione di prove iniziali, intermedie e finali comuni, oltre che di strumenti e criteri di valutazione condivisi.

INCARICHI ORGANIZZATIVI DEGLI UFFICI

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'accurata organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative. Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita, Gestione del registro on line del protocollo, Archiviazione degli atti e Ufficio protocollo.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni, Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Verifica obbligo scolastico, Convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse –classe), Statistiche e monitoraggi, Gestione uscite didattiche, Password per registro elettronico docenti e famiglie Tenuta registri (es. esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.) infortuni (alunni/personale), Invalsi, adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi, Rilascio certificati e attestazioni varie, Rilascio diplomi Compilazione cedole librarie Rilevazione delle

assenze degli studenti, Tenuta dei fascicoli personali

Ufficio per il personale

Tenuta registri graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti fuori ruolo, gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.),organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online, Pagelle on line, Comunicazioni di servizio, circolari, avvisi ai genitori degli alunni tramite email o pubblicazione sul sito web della scuola: https://www.icscanzanojonico.edu.it

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tale figura, su delega scritta del Dirigente Scolastico: • Si relaziona e supporta quotidianamente il Dirigente scolastico; • Gestisce le abituali attività quotidiane dell'intero istituto; • Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza e a seguito di incarico scritto; • Presiede riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • Rappresenta l'istituto all'esterno se a ciò espressamente delegato dal Dirigente scolastico; • Assicurerà la copertura di tutte le classi dell'istituto, anche predisponendo supplenze a pagamento, dopo aver verificato che il responsabile di plesso abbia provveduto alle supplenze necessarie; • Autorizza eventuali ingressi posticipati e eventuali uscite anticipate degli alunni; • Controlla il rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni e di tutto il personale scolastico; • Cura il raccordo fra l'Ufficio dirigenziale e la Segreteria; • Sovraintende e assicura le comunicazioni scuola – famiglia; • Il docente collaboratore, in caso di sostituzione formale del Dirigente scolastico, è delegato alla firma degli atti amministrativi	2

	espressamente elencati nella delega scritta di sostituzione; • Si rende disponibile a svolgere ogni altro incarico che il Dirigente dovesse ritenere di conferirgli per questioni attinenti le normali attività didattiche e organizzative dell'istituzione scolastica e compatibilmente con i suoi impegni lavorativi di docente.	
Funzione strumentale	Area 1 Gestione qualità scuola: PTOF, RAV, PDM; Area 2 Interventi per servizi docenti e formazione; Area 3 Interventi per gli alunni e inclusione; Area 4 Gestione digitale e laboratorio.	8
Capodipartimento	Per la scuola dell'Infanzia sono previsti dipartimenti per sezioni, con i seguenti compiti: 1. Progettazione educativa per campi d'esperienza e fasce d'età 2. Continuità con la scuola primaria (curricolo verticale) 3. Condivisione di criteri di osservazione e documentazione 4. Elaborazione di strumenti comuni di verifica e valutazione 5. Proposte di innovazione metodologica e sperimentazione didattica. Per la scuola Primaria, ci sono i seguenti dipartimenti con coordinatori per ogni classe e ambito: 1. Dipartimento linguistico-espressivo 2- Dipartimento logico-matematico-scientifico Per la scuola Secondaria di I grado, ci sono i seguenti dipartimenti con coordinatori per plesso: 1. Dipartimento matematico-scientifico-tecnologico 2. Dipartimento Lettere-Religione 3. Dipartimento Lingue 4. Dipartimento Educazioni 5. Dipartimento Sperimentazione Laboratoriale	35
Responsabile di plesso	Tale figura, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di istituto: • Coordina le attività	6

	didattiche quotidiane, compreso la sostituzione dei docenti assenti; • Si relaziona secondo la necessità con il Dirigente; • Agisce con equilibrio e discrezione in modo da preservare la serenità del luogo di lavoro; • Può concedere piccoli permessi di entrata posticipata e uscita anticipata agli alunni. • Diffonde circolari, comunicazioni e informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le firme di presa visione, organizzando un sistema di comunicazione interna funzionale e rapido; • Raccoglie le questioni proposte dai docenti in ordine a particolari situazioni di classe o individuali, proponendo le più rilevanti alla presidenza; • Avvisa il Dirigente dell'istituto dei problemi evidenziati a scuola e si fa carico di organizzare i primi interventi in caso di urgenza; • Comunica tempestivamente alla direzione dell'istituto avvenimenti rilevanti e disservizi, segnalando la necessità di interventi di riparazione di eventuali guasti; • Controllare il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione; • Collabora in occasione delle prove di evacuazione; • Si accerta che le persone esterne abbiano un regolare permesso per poter accedere ai locali scolastici; • Predispone orari per l'accesso e la fruizione di spazi comuni come la palestra, i laboratori scolastici, la mensa, ecc.; • Dispone le sostituzioni dei docenti assenti in collaborazione con il Collaboratore del Dirigente Scolastico.	
Animatore digitale	Tale figura promuove, coordina, attua le indicazioni del PNSD. Partecipa ai corsi di aggiornamento istituzionali per la sua	1

	formazione professionale al fine di: • Migliorare la dotazione hardware e software dell'istituto attraverso le risorse messe a disposizione dal PNSD; • Progettare attività didattiche con l'ausilio delle TIC; • Formare il personale scolastico sull'uso delle tecnologie informatiche . È designata dal Dirigente Scolastico all'interno del personale docente dell'istituto.	
Team digitale	Supporta l'animatore digitale nell'esercizio delle sue funzioni.	7
Coordinatori di classe, interclasse e intersezione	Coordinatore di classe: tale figura, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di istituto: • Promuove e favorisce un dialogo costante tra i docenti che compongono il Consiglio di classe; • coordina le attività didattico/educative, curricolari ed extracurricolari, della classe, in modo collaborativo e condiviso con i colleghi componenti il Consiglio di classe; • interagisce con le famiglie, anche per le vie brevi, per tutte le necessità che attengono al dialogo didattico-educativo; • raccoglie le indicazioni dei docenti del Consiglio di Classe riguardo a situazioni di profitto particolarmente negative, al fine di attivare tempestivi provvedimenti; • presiede , in caso di assenza del Dirigente Scolastico, il Consiglio di classe; • cura in modo attento e costante il monitoraggio delle assenze degli alunni; • si relaziona con il Dirigente, nei casi più gravi, per questioni legate alla disciplina, alle assenze, al profitto degli alunni; • cura e redige la programmazione di classe; • redige il verbale delle riunioni del consiglio di classe e la relazione finale di classe; • coordina i lavori delle riunioni del Consigli o di Classe, periodicamente	73

convocato; • gestisce le riunioni per la comunicazione alle famiglie degli esiti intermedi e finali; • coordina il percorso dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Coordinatore di interclasse: tale figura, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di istituto: • presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; • coordina l'attività didattica del Consiglio di Interclasse, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio; • gestisce il rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene a problematiche generali; • coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari; • verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avvalendosi del supporto della segreteria; • prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; • informa la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie. Coordinatore di intersezione: tale figura, nel rispetto di quanto previsto nel regolamento di istituto: • presiede le riunioni del Consiglio d'Intersezione , quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico; • coordina l'attività didattica del Consiglio d'Intersezione , verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio; • gestisce il rapporto con le famiglie degli alunni, per quanto attiene a problematiche generali; • coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione

	delle sezioni ad attività integrative ed extracurricolari; • verifica la regolarità della frequenza scolastica degli alunni avvalendosi del supporto della segreteria; • prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; • informa la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare; • facilita la comunicazione tra la presidenza e le famiglie.	
Responsabile servizio prevenzione e protezione	Tale figura si relaziona e supporta il Dirigente nella gestione della sicurezza sul luogo di lavoro e prevenzione di malattie in esito ad attività lavorative. Può essere interna o esterna al personale della scuola secondo le disponibilità e i titoli professionali necessari. L'RSPP si avvale delle ASPP e coordina tutte le figure sensibili (antincendio e pronto soccorso) dell'Istituto curandone la formazione necessaria. Il suo incarico è annuale.	1
Responsabile dei tirocinanti, dei tutor e delle attività di formazione dei neoassunti	Tale figura cura e assiste i tirocinanti che dovessero fare il loro stage presso l'Istituto e segue, insieme alla Funzione Strumentale competente, le attività dei neoassunti e dei loro tutor ai fini del superamento dell'anno di prova.	1
Referenti di attività	Tali figure sono designate ogni anno dal Collegio Docenti per curare particolari attività didattiche, formative, educative: • Referente per l'INVALSI • Referente INDIRE e innovazione • Referente Erasmus • Referente per i corsi di strumento musicale • Referente bullismo e cyberbullismo • Referente orientamento • Referente Ed. Civica • Referente sport e salute • Supporto all'inclusione • Comunicazione e pagine social network • Piattaforma Microsoft Teams • Biblioteca •	30

	Attività extra scolastiche d'istituto • Magna Grecia e Coloriamo il futuro	
Team sperimentazione laboratoriale	Il team implementa attività laboratoriali da sperimentare nell'Istituto al fine di innovare l'offerta formativa.	6
Team bullismo-cyberbullismo	Il team supporta i referenti bullismo-cyberbullismo al fine di prevenire e fronteggiare episodi di bullismo e cyberbullismo nella scuola.	7
Team Erasmus	Il team supporta il coordinatore Erasmus+ di Istituto nell'ambito della candidatura della scuola ad attività di mobilità all'estero, nella pianificazione della selezione di alunni e docenti, nell'organizzazione delle attività di mobilità in entrata e uscita.	13

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il recupero e il consolidamento delle fondamentali abilità di base. Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	Insegnamento dell'Italiano L2 agli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Strategie per il potenziamento delle conoscenze e delle competenze: - Approfondimento,rielaborazione e problematizzazione dei contenuti; - Affidamento di incarichi ed impegno e/o di coordinamento. Strategie per il consolidamento delle conoscenze e delle competenze: - Attività guidate a crescente livello di difficoltà; - Esercitazioni di fissazione/automatizzazione delle conoscenze; - Assiduo controllo dell'apprendimento, con	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	frequenti verifiche e richiami. Strategie per il recupero delle conoscenze e delle competenze: - Studio assistito fuori classe; - Diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari; - Metodologie e strategie d'insegnamento differenziate; - Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari; - Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'accurata organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coadiuva il Dirigente Scolastico nelle proprie funzioni organizzative ed amministrative.
Ufficio protocollo	Ricezione posta in entrata e invio posta in uscita, gestione del registro on line del protocollo, archiviazione degli atti e dei documenti.
Ufficio per la didattica	Iscrizione alunni, Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni, Verifica obbligo scolastico,Convocazione Organi Collegiali (intersezione – interclasse –classe), Statistiche emonitoraggi ,Gestione uscite didattiche, Password per registro elettronico docenti e famiglie, Tenuta registri (es.esami, carico e scarico diplomi, certificati etc.), infortuni (alunni/personale), Invalsi e Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi Compilazione cedole librarie Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli personali
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta registri graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro, gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, ricostruzioni di carriera (verifica documentazione), gestione collocamenti

fuori ruolo,gestione fascicoli personali, retribuzioni supplenti temporanei, monitoraggi (es.: scioperi, assenze, etc.), organici, convocazioni supplenti, circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, protocollo e archiviazione, controllo posta elettronica, visite fiscali, pubblicazione atti all'albo, supplenze settimanali e/o giornaliere del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Comunicazioni di servizio, circolari, avvisi ai genitori degli alunni tramite email o pubblicazione sul sito web della scuola http://www.icscanzanojonico.edu.it/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Scolastica di Ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Partecipazione della Scuola alla "Rete d'Ambito" per l'ambito di appartenenza (Legge 107 /2015): essa favorisce la valorizzazione delle risorse professionali della scuola, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, la realizzazione di progetti, le iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: Convenzione con UNIBAS, UNIBA e LA SAPIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	• Tirocinio personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della convenzione

Approfondimento:

L'Istituto accoglie i tirocinanti inviati dalle Università di Basilicata, di Bari e La Sapienza di Roma ai fini del completamento del percorso di abilitazione all'insegnamento con attività di tirocinio.

Denominazione della rete: Ability Form

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La cooperativa Ability Form collabora con l'Istituto nell'erogazione dell'assistenza specialistica agli alunni con disabilità.

Denominazione della rete: Polo Orientamento Artistico e Performativo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Polo ad orientamento artistico e performativo è una rete di scuole che collaborano per promuovere la creatività, la cultura umanistica e le arti (musica, teatro, arti visive, creatività linguistica) attraverso progetti, laboratori e attività integrati nel percorso scolastico. Il Polo è istituito ai sensi del Decreto Ministeriale n. 16 del 31 gennaio 2022 , che disciplina la nascita e il funzionamento dei Poli a orientamento artistico e performativo nelle scuole del primo ciclo.

Denominazione della rete: Progetto Magna Grecia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto coinvolge i Comuni del Metapontino al fine di valorizzare il patrimonio storico-artistico-archeologico-culturale.

Denominazione della rete: Rete interistituzionale Scuola-Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto, mediante l'adesione a questa rete, aderiscev al progetto Scuola Attiva, promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Inoltre, parte dalla scuola dell'infanzia prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Per la scuola Primaria, infine, con l'avvio del progetto "Attiva Kids" tutte le classi coinvolte, seconde e terze, aumenteranno di un'ora la disciplina di educazione fisica.

Denominazione della rete: See Learning in classe

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali

	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è stato selezionato per partecipare al primo progetto sperimentale sulle competenze emotive, sociali ed etiche che coinvolgerà 70 scuole e 250 docenti di tutta Italia. Questa sperimentazione, che si inserisce nel quadro delle Avanguardie Educative di INDIRE, ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), prevede 98 ore di formazione distribuite in tre anni e una costante attività didattica in aula. I docenti e le classi degli Istituti selezionati lavoreranno su temi quali la gestione delle emozioni, la gentilezza, l'attenzione, l'empatia, l'interdipendenza, il pensiero sistemico, la diversità e l'inclusione, la resilienza, la gestione dei conflitti e, completata la formazione, potranno trasmettere a loro volta quanto appreso ai propri studenti.

Denominazione della rete: Coloriamo il nostro futuro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'idea nasce nel 2000 su iniziativa del mini-sindaco del Consiglio Comunale Ragazzi di Castellana Sicula, cittadina siciliana del Parco delle Madonie, con lo scopo di sviluppare nelle nuove generazioni la consapevolezza delle potenzialità culturali ed occupazionali dei Parchi. "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" perché i ragazzi, attraverso stimolanti esperienze e sperimentazioni (organizzazione annuale di un Convegno dei mini-sindaci), nel rispetto della legalità, diventino protagonisti nella tutela e nello sviluppo delle aree naturali protette. Il Progetto vuole altresì sviluppare ulteriormente, con una iniziativa di sperimentazione e sviluppo, le finalità introdotte con l'autonomia scolastica le prospettive dei territori ricadenti nelle aree dei parchi.

Denominazione della rete: Bullismo e cyberbullismo

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione

	civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete con l'I.I.S. E. Fermi di Policoro che prevede incontri di sensibilizzazione con esperti, attività di scrittura e drammatizzazione.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per ambienti d'apprendimento (DADA)

Il metodo DADA prevede l'organizzazione di spazi scolastici che possono essere adattati facilmente alle diverse attività didattiche, favorendo la collaborazione tra gli studenti, il lavoro di gruppo e l'interazione con le risorse tecnologiche.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodo ABA

Il metodo ABA prevede una serie di principi e tecniche comportamentali per incrementare o ridurre determinati comportamenti, sviluppare e consolidare nuovi apprendimenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AI per la didattica

Questo tipo di formazione mira a formare insegnanti e studenti sull'uso delle tecnologie AI, sviluppando competenze per sfruttare al meglio queste risorse all'interno di un contesto educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione della classe attraverso il teatro

Acquisizione delle competenze sociali attraverso attività teatrali.

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

formazione	
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazioni linguistiche (Cambridge)

Potenziare le competenze linguistiche dei docenti in servizio e migliorare le loro competenze metodologiche di insegnamento.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla robotica

La robotica educativa è un metodo in cui si apprendono in modo pratico e divertente le materia STEAM migliorando le capacità di problem solving, creatività e lavoro di squadra.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Certificazione digitale

Utilizzare efficacemente strumenti tecnologici e piattaforme digitali migliorando la qualità dell'insegnamento e l'apprendimento degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Life skills

Le dieci competenze elaborate dall'OMS si riferiscono ad una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale

sia sul piano sociale.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ADHD

Sviluppare un approccio inclusivo e multi-modale e fornire ai docenti gli strumenti opportuni educativi e di supporto per gli alunni ADHD.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa delle ricostruzioni di carriera e pensioni (PNRR DM 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: La sicurezza e la prevenzione sul luogo di lavoro

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	